



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"LORENZO MASCHERONI"

BGPS05000B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LORENZO MASCHERONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16429** del **30/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 1362*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 101** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti

**142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**150** Aspetti generali

**156** Modello organizzativo

**167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**168** Reti e Convenzioni attivate

**172** Piano di formazione del personale docente

**179** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro liceo si è da sempre caratterizzato per il suo radicamento nel territorio cittadino: l'istituto si situa tra lo sviluppo della città moderna, nel significativo legame con istituzioni di arte e cultura, come l'Accademia Carrara e la GAMeC, e l'antico Borgo di Santa Caterina, ubicato allo sfocio tra la Val Seriana e la Val Brembana e già dal XIII secolo crocevia di importanza strategica per il commercio e per il culto, grazie al Convento dei Celestini e il Santuario della Beata Vergine Addolorata.

Importante è stata l'attenzione che il Liceo ha rivolto negli anni alle sollecitazioni che provengono dal territorio: l'area di Bergamo e del suo più immediato hinterland, infatti, vive di una economia diffusa caratterizzata da grande dinamismo, basata in particolar modo sulla piccola impresa, ma nella quale agiscono anche grandi società industriali di rilievo nazionale. Il livello di industrializzazione, tra i più alti d'Italia, richiede quindi un'elevata quantità di personale altamente qualificato. Inoltre un particolare sviluppo si è avuto nel settore del terziario avanzato, che offre servizi di supporto sia al settore industriale sia al settore commerciale.

La cultura e la mentalità sono cambiate negli ultimi anni a Bergamo richiedendo un aggiornamento della scuola nella sua offerta. L'aumento costante dei flussi turistici registrato in città, oltre che a cambiarne il profilo nel sistema di accoglienza, ha innescato un nuovo processo di apertura e internazionalizzazione. Per quanto riguarda il mondo culturale, Bergamo negli ultimi anni ha assistito alla crescita della propria Università e a una più vasta conoscenza nazionale e internazionale di istituzioni quali l'Accademia "Carrara", la "Galleria d'arte moderna e contemporanea", il teatro "Donizetti", l'Istituto "Mario Negri". Con tali istituzioni e con tali associazioni il Liceo Mascheroni è sempre disponibile ad attivare collaborazioni e sinergie per offrire ai propri studenti la possibilità sia di una rivisitazione personale del patrimonio storico-artistico, sia di approfondimenti e ampliamenti dei contenuti disciplinari di alto livello. Anche con l'ASST Papa Giovanni XXIII il Liceo, negli anni, ha saputo stabilire collaborazioni importanti per la formazione, la sensibilità e l'orientamento dei nostri studenti.

Dal punto di vista sociale nella città di Bergamo, come in altri contesti di forte modernità, è sempre più diffuso tra i giovani il bisogno di socializzazione e di confronto con i coetanei e gli adulti. Tale situazione fa della scuola, per i suoi studenti, al di là delle sue stesse finalità eminentemente culturali, anche un luogo privilegiato di aggregazione e uno strumento essenziale nella costruzione di validi rapporti interpersonali. Per questo il Liceo Mascheroni è da sempre impegnato a favorire le condizioni per la creazione di un clima autenticamente collaborativo tra tutte le componenti della



scuola, come si può evincere dalla serie di progetti in atto.

Il curriculum di studi offre agli studenti e alle studentesse una formazione che diventa cultura nell'armonizzazione tra la competenza scientifica e quella umanistica, in un dialogo fertile di sollecitazioni didattiche e culturali. La dimensione europea delle proposte formative accoglie l'insegnamento opzionale curricolare di potenziamento della lingua inglese, cui si affianca in alcune classi il progetto di Interscambio Internazionale. L'attenzione alle nuove tecnologie è rilanciata dall'opzione Scienze Applicate, all'interno del quale trova attuazione la didattica laboratoriale collaudata in lunghi anni di sperimentazione, che usa in modo efficace l'evoluzione dei tradizionali laboratori di fisica, scienze e informatica. Il laboratorio di robotica rappresenta un punto di eccellenza dell'Istituto: qui gli studenti sono direttamente coinvolti nella programmazione di vari sistemi robotici e, in particolare, di un braccio robotico industriale ABB.

Tratto saliente e caratterizzante il profilo culturale dell'istituto è costituito dalle attività extracurricolari che arricchiscono e approfondiscono l'offerta didattica con l'apertura a temi e problemi della società civile, in un dialogo costante con Istituzioni e associazioni culturali, sociali e scientifiche.

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

##### Opportunità:

I dati dimostrano che lo stato socio-economico e culturale della maggior parte delle famiglie degli studenti è di livello medio-alto e la presenza di studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate è molto bassa. La resa scolastica di un'alta percentuale di studenti è favorita dal positivo retroterra familiare, come dimostra la relazione con l'indice ESCS. La percentuale di studenti in ingresso, per voto di esame di licenza media presenta valutazioni nella fascia di eccellenza (9-10) mediamente più alta rispetto ai livelli di riferimento per lo stesso ordine di scuola. Le famiglie sono attente all'andamento scolastico dei loro figli e sfruttano tutte le opportunità per un costante confronto con i docenti. L'attenzione delle famiglie e le aspettative dell'utenza sono un fattore di stimolo al costante miglioramento delle prassi e della qualità del servizio offerto dalla Scuola. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore ai livelli medi regionali, provinciali e nazionali. Inoltre, si rileva come la maggior parte di loro sia in genere già in possesso di un'adeguata alfabetizzazione nella lingua italiana e come il loro livello di competenza nelle discipline del curriculum sia di norma di livello paragonabile a quello degli studenti di cittadinanza italiana. La varietà della provenienza delle famiglie amplia le opportunità di relazione tra studenti con background differente ed è motivo di crescita culturale, sociale per il futuro cittadino.

##### Vincoli:



L'alta prevalenza di studenti provenienti da famiglie con uno stato socio-economico e culturale di buon livello rappresenta, oltre che un punto di forza, anche una possibile criticità: il condizionamento delle aspettative familiari e sociali può determinare una distorsione dei processi orientativi quanto all'individuazione degli interessi e delle attitudini degli studenti e rendere più complesso il recupero in caso di difficoltà legate al processo di apprendimento. Molte famiglie seguono e accompagnano i figli nelle discipline in cui incontrano difficoltà scolastiche e ciò può determinare un disagio per gli studenti provenienti da famiglie con un retroterra più modesto. L'attenzione istituzionale della Scuola è tuttavia rivolta a mettere in campo concrete e adeguate misure perequative e attività per promuovere il successo formativo anche degli studenti socialmente ed economicamente meno favoriti.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità:

Le trasformazioni territoriali e gli indicatori economici illustrati si intrecciano, dal punto di vista demografico, con il fenomeno più generale del calo delle nascite e dell'invecchiamento della popolazione (nel 2023 «l'indice di vecchiaia» attesta la presenza a Bergamo di 211,3 anziani per 100 giovani; «l'indice di dipendenza strutturale» il carico di 58 persone non attive per 100 che lavorano e «l'indice di ricambio» l'anzianità della popolazione lavorativa. Fonte: Istat). Dal punto di vista dell'immaginario sociale, alla evoluzione della composizione della società bergamasca, per effetto della globalizzazione e dei fenomeni migratori (a gennaio 2023 i residenti stranieri a Bergamo costituiscono il 16,1 della popolazione. Fonte: Istat) si unisce la maturazione, soprattutto tra i giovani (ma non solo), di una concezione del lavoro e della realizzazione personale che sappia garantire, in termini di «qualità della vita», maggiore equilibrio tra la dimensione professionale, sempre più aperta alla dimensione internazionale, e la sfera personale degli interessi e dei bisogni. Le risorse e la vitalità economica del territorio, sia pur in presenza di contraddizioni che alimentano significative sofferenze sociali, trovano riscontro nei dati relativi al contesto socio-economico sostanzialmente omogeneo degli studenti. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio mostra sensibilità e attenzione alle realtà scolastiche, che si esprime in fattive collaborazioni durante l'anno.

### Vincoli:

Alla luce di quanto esposto non si ritiene che esistano significativi elementi di vincolo. Il territorio di Bergamo è tra le realtà economiche più dinamiche della Lombardia, storicamente favorito nel suo sviluppo dalla prossimità con aree ad alta vocazione industriale e manifatturiera. Le risorse limitate di finanziamento assegnato dallo Stato e dalla Provincia sono state nel tempo integrate dai contributi volontari delle famiglie in una percentuale attestata intorno al 78% degli iscritti. Tale percentuale vede, in realtà, un calo contributivo rispetto al passato, ma tale calo risulta in linea con



la tendenza nazionale. Dal punto di vista delle infrastrutture e dei servizi, si sono accentuate le criticità del servizio di pubblico trasporto degli studenti, anche in conseguenza, paradossalmente, dell'impatto sul territorio dei lavori di potenziamento delle linee ferroviarie e dell'acuirsi delle problematiche relative alla mobilità privata. Resta significativa la frequenza delle scuole del capoluogo, nonostante la crescita di attrattività dei poli scolastici provinciali.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

##### Opportunità:

L' Istituto si è dotato di efficiente rete Wi-Fi, PC di classe, Digital Board in ogni classe, telecamere e tavolette grafiche. Con la partecipazione al PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi l'Istituto ha incrementato la propria dotazione tecnologica ed ha allestito un nuovo laboratorio di robotica e un nuovo ambiente di apprendimento (Aula Multimediale Smart). L'attività di laboratorio occupa un ruolo importante nella prassi didattica dell'Istituto per le discipline scientifiche ed è aperta anche alle discipline umanistiche, costituendo un elemento integrante della didattica.

##### Vincoli:

Per privilegiare l'attività laboratoriale l'Istituto necessiterebbe di ulteriori spazi multifunzionali da adibire a laboratori disciplinari. Questi spazi potrebbero consentire una miglior realizzazione di attività di peer education e lavori a gruppi. Considerando inoltre l'aumento degli alunni BES si rileva altresì la necessità di spazi di accoglienza per alcuni momenti dell'attività didattica individualizzata. Si evidenzia nel contempo la necessità di nuovi spazi addizionali per le attività di segreteria, tecnico-amministrative e anche per favorire le strategie didattiche laboratoriali per i docenti.

#### RISORSE PROFESSIONALI

##### Opportunità:

Il Dirigente Scolastico è incaricato della conduzione dal 01/09/2021. Per quanto riguarda gli insegnanti, la comprovata stabilità del corpo docente assicura continuità ed esperienza, nonché condivisione all'azione educativa, una maggiore possibilità di programmazione sul medio periodo e favorisce la collaborazione e il lavoro in team per la progettazione dei percorsi formativi. La permanenza nel liceo da più di cinque anni della maggioranza dei docenti garantisce la continuità didattica, con conseguente progettazione delle attività affidate a gruppi di lavoro stabili negli anni. Essi possono attingere a un significativo bagaglio di conoscenze in merito ai contesti, fornendo continuità alle azioni di progettazione nel medio/lungo termine. L'età anagrafica dei docenti determina un approccio didattico che fa leva su un'esperienza consolidata nell'insegnamento. Il personale ATA (assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e tecnici) costituisce supporto



imprescindibile alla struttura organizzativa e alla dimensione relazionale dell'Istituto. La struttura organizzativa è articolata per funzioni; i compiti sono assegnati in relazione alle competenze professionali del personale, nella logica del migliore utilizzo delle risorse, secondo i criteri di efficacia, di efficienza e di assunzione di responsabilità.

**Vincoli:**

La stabilità del personale docente e ATA può comportare rischi di auto-referenzialità, parziale resistenza all'innovazione e scarsa flessibilità nelle dinamiche relazionali. Il ricambio in atto a seguito della collocazione a riposo di una parte del Collegio dei docenti e l'immissione di nuovi insegnanti può costituire un rallentamento nel potenziamento e valorizzazione di buone pratiche non ancora consolidate a livello sistemico. Il passaggio di consegne costituirà una priorità per i prossimi anni scolastici insieme alla necessità della valorizzazione di esperienze di docenti che provengono da altre realtà scolastiche. La diminuzione degli iscritti ha però comportato la riduzione del personale addetto alla segreteria con un conseguente rallentamento e intensificazione del lavoro dei singoli.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "LORENZO MASCHERONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BGPS05000B
Indirizzo	VIA ALBERICO DA ROSCIATE, 21A BERGAMO 24124 BERGAMO
Telefono	035237076
Email	BGPS05000B@istruzione.it
Pec	bgps05000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomascheroni.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li></ul>

### Approfondimento

---

Il Liceo scientifico "Lorenzo Mascheroni" nasce nel 1985 per rispondere alle esigenze formative sempre più diffuse della città, con sede dapprima nella vecchia Scuola Elementare Alberico da Rosciate e successivamente ampliato grazie alla ristrutturazione dell'ex Camiceria Cassera. Viene intitolato per volontà del collegio docenti al bergamasco Lorenzo Mascheroni (Bergamo, 1750 – Parigi, 1800). La motivazione è ben espressa dall'allora Preside, il compianto prof. Letterio Di Mauro: "[Lorenzo Mascheroni] per la sua statura di eminente studioso di questioni matematiche e fisiche, di letterato e poeta elegante e finissimo, come anche per le virtù civiche e la grande sensibilità europea, con le quali partecipò generosamente attivamente alle vicende del suo tempo, è



personaggio che ancora può offrire motivi di suggestione a tutti noi e poi ispirare gli indirizzi e le scelte di una scuola, come la nostra, che alla centralità degli studi matematici e scientifici ha sempre inteso collegare l'esigenza di una più ampia preparazione letteraria filosofica umanistica e una grande attenzione verso la dimensione internazionale della cultura e dell'arte".

Le declinazioni scientifiche e umanistiche del suo sapere, la dimensione europea dei suoi studi, ma anche la nascita e l'attività di formazione come docente nella città di Bergamo, rintracciano nel Mascheroni i tratti peculiari e al tempo stesso le linee culturali del liceo.

È, infatti, di primaria importanza per l'Istituto:

- potenziare e sostenere il raggiungimento di un sapere critico e ragionato attraverso l'analisi e la comprensione dei nuclei problematici della tradizione del pensiero occidentale
- svolgere una riflessione attiva rispetto alle proposte didattiche, alla costruzione di abilità ed al successo formativo degli studenti nonché alla loro migliore realizzazione in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;
- finalizzare le proprie azioni a promuovere un'ampia e approfondita formazione culturale, l'acquisizione di un buon metodo di studio, lo sviluppo di capacità autonome di analisi e critica e la capacità di orientarsi nella scelta universitaria;
- offrire molteplici occasioni per scoprire e coltivare interessi al di là del curriculum scolastico, in un quadro di sviluppo della personalità di ciascuno, senza trascurare la valorizzazione degli apprendimenti disciplinari finalizzati a garantire a tutti gli studenti il conseguimento delle abilità linguistiche, storico-letterarie e artistiche, logico-matematiche e scientifiche, realizzate attraverso l'uso dei diversi linguaggi culturali specifici.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
	Aula Smart multifunzione	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Digital Board in ogni aula	60



## Approfondimento

---

L'intero Istituto è dotato di una efficiente rete Wi-Fi e tutte le aule sono informatizzate: collegate in rete, provviste di un PC di classe, Digital Board, tavolette grafiche e videoproiettori, tutti strumenti che consentono una Didattica digitale continuata ed efficiente. Tali scelte costituiscono, per l'offerta formativa dell'Istituto, come per il suo modello di organizzazione e di gestione, una risorsa ormai irrinunciabile che va costantemente supportata e rafforzata sia attraverso la sempre più elevata qualificazione delle attrezzature, delle procedure e dei servizi sia attraverso il costante aggiornamento del personale docente, amministrativo e tecnico.

L'attività di laboratorio occupa un ruolo importante nella prassi didattica dell'Istituto delle discipline scientifiche, in quanto induce a un continuo confronto tra il sapere teorico, quello delle formalizzazioni matematiche e la dimensione sperimentale dello studio e della ricerca, tra formule astratte, ipotesi di lavoro, simulazioni e realtà quotidiana. Lo studente è così abituato ad un'osservazione rigorosa, al discernimento e al controllo delle operazioni che sta compiendo, ad una attenta verifica e ad un'autentica disponibilità a mettersi in discussione e a confrontarsi.

La dimensione laboratoriale, aperta anche alle discipline umanistiche, costituisce, da questo punto di vista, elemento integrante della didattica e una risorsa importante per la crescita e la formazione culturale degli alunni sia per percorsi di tipo disciplinare che per iniziative e progetti interdisciplinari ed extracurricolari.

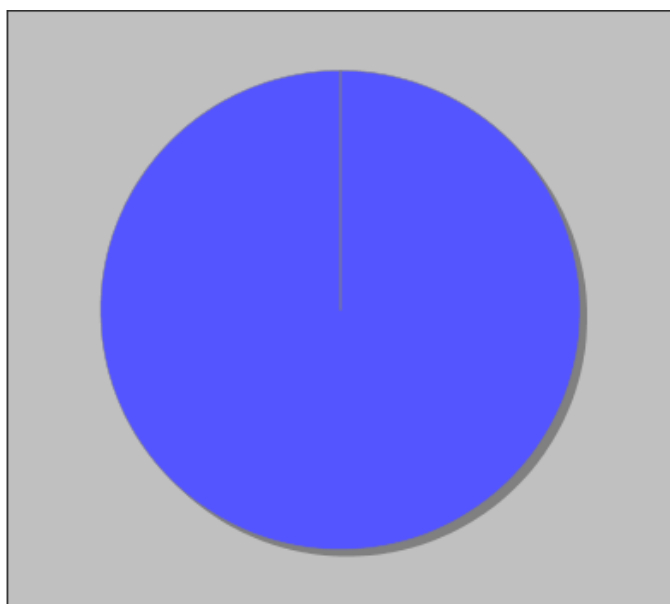


## Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	29

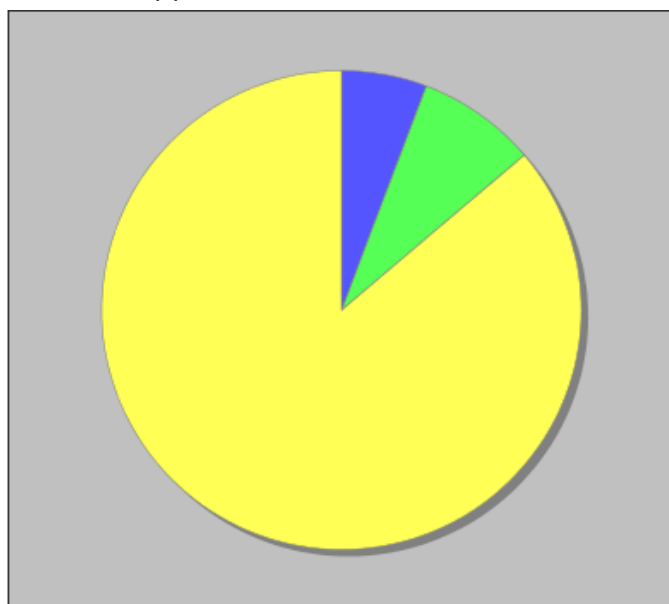
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 75

### Approfondimento

Il personale che opera nella nostra scuola ha una notevole stabilità, superiore all'95% dell'organico. Il Dirigente Scolastico è incaricato della conduzione dall' 01/09/21.

Docenti : La comprovata stabilità del corpo docente assicura continuità ed esperienza, nonché condivisione all'azione educativa, una maggiore possibilità di programmazione sul medio periodo e



favorisce la collaborazione ed il lavoro in team per la progettazione dei percorsi formativi.

Personale A.T.A.: gli assistenti tecnici amministrativi, il personale di segreteria, i collaboratori scolastici e i tecnici sono fondamentali all'interno del Liceo per il corretto funzionamento delle attività quotidiane. Importante è la partecipazione alle attività da parte del personale ATA che, soprattutto in alcune figure, costituisce supporto imprescindibile alla struttura organizzativa e alla dimensione relazionale dell'Istituto.

Per l'organizzazione delle attività, il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione di alcuni docenti ai quali sono assegnati compiti specifici in ordine al funzionamento generale dell'Istituto. La struttura organizzativa è articolata per funzioni; i compiti sono assegnati in relazione alle competenze professionali del personale, nella logica del migliore utilizzo delle risorse, secondo i criteri di efficacia, di efficienza e di assunzione di responsabilità.



## Aspetti generali

### 1. PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

#### Potenziamento delle competenze ALFABETICO FUNZIONALI

- Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.
- Favorire il superamento delle difficoltà di comprensione di diverse tipologie di testi complessi nelle varie discipline attraverso attività specifiche in itinere, a cura di ogni docente;
- Facilitare l'integrazione di studenti alloglotti attraverso l'attivazione di corsi di alfabetizzazione e/o consolidamento della lingua italiana.

#### Potenziamento delle competenze MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

- Migliorare i risultati e la motivazione nell'apprendimento della matematica e delle scienze.
- Accompagnare gli studenti al raggiungimento delle competenze necessarie per accedere con successo ai percorsi di istruzione post secondaria e universitaria.
- Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.
- Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità individuale che ciascuno di noi cittadini ha nei confronti della società e dell'ambiente.

#### Potenziamento delle competenze MULTILINGUISTICHE

- Potenziare le competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese relative alle quattro abilità (Reading, Writing, Listening e Speaking) anche in un'ottica di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
- Offrire corsi in preparazione al conseguimento delle certificazioni:
  - B2 First e C1 Advanced – lingua inglese - che attestano il raggiungimento dei livelli B2 e C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (in una scala che va da A1 a C2).
  - DELE B1 – lingua spagnola - che attesta il raggiungimento del livello B1 del Quadro



Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

- Facilitare la mobilità nel campo dell'istruzione.
- Potenziare la conoscenza delle culture dei paesi europei attraverso il consolidamento delle attività di interscambio già in essere nell'istituto.

Potenziamento delle competenze DIGITALI

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, e dell'utilizzo delle tecnologie informatiche con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- Sviluppo delle competenze relative al pensiero computazionale, all'approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati, all'utilizzo dei social network e dei media nella consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'uso delle tecnologie digitali.

Potenziamento delle competenze in materia di CITTADINANZA

- La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Potenziamento della competenza PERSONALE e SOCIALE

- Incentivare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare intesa come capacità di riflettere su se stessi, di Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento. La competenza personale, sociale comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- Favorire la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle Proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.
- Consolidare la capacità di svolgere un ruolo attivo nel processo di apprendimento anche attraverso l'utilizzo di ambienti didattici digitali.
- Potenziare l'uso di strumenti di autoapprendimento e di autovalutazione per favorire



l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti nei confronti del proprio processo di apprendimento.

- Favorire l'apprendimento cooperativo e la fruizione di materiale didattico.

### Potenziamento delle ABILITÀ MOTORIE

- Consolidare i valori sociali dello sport attraverso la conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, che permettano allo studente di scoprire attitudini, capacità e preferenze personali, valorizzandone la personalità.
- Favorire comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e responsabile con particolare attenzione allo sport.

## 2. PROGETTI QUALITICANTI LA PROPOSTA

Allo scopo di rispondere a bisogni complessi e specifici degli studenti, che esulano spesso dalla competenza specifica dei singoli docenti, il Liceo organizza azioni mirate che possono coinvolgere interi gruppi classi o singoli alunni, o gruppi di alunni non coincidenti con i gruppi classe. Tali azioni sono in genere gestite e coordinate centralmente da docenti referenti o da commissioni, che si avvalgono anche della collaborazione di enti o esperti esterni. Allo scopo di ottimizzare tali azioni, il Collegio Docenti procede individuando i bisogni e costruendo Progetti specifici che ogni anno sono oggetto di verifica ed eventuale revisione.

Qui di seguito sono descritti molto sinteticamente i singoli progetti (in ordine alfabetico), ognuno dei quali mira al raggiungimento delle competenze chiave europee. Per una descrizione maggiormente articolata dei progetti più complessi si rinvia alle schede analitiche di progetto allegate al presente documento.

### ACCOGLIENZA

L'attività di accoglienza, rivolta agli studenti delle classi prime, ha come obiettivo aiutare gli studenti ad inserirsi nel nuovo ambiente e ad entrare in sintonia con i docenti seguendo un percorso comune per tutte le classi attraverso il quale gli studenti vengono messi in condizione di interagire con il nuovo ambiente scolastico (compagni, docenti, personale ATA) e di assumere progressivamente un



consapevole ruolo di protagonisti del proprio percorso di apprendimento.

Nella fase di accoglienza i docenti hanno modo anche, attraverso la somministrazione di test d'ingresso in alcune discipline, di valutare le conoscenze pregresse degli studenti, per calibrare sul loro reale livello di competenza il successivo percorso di apprendimento e invitare gli studenti che manifestano l'intenzione di cambiare scuola a rivolgersi a una figura che possa ascoltarli e guidarli serenamente alla scelta più opportuna.

Il progetto di Accoglienza ha le seguenti finalità:

- conoscere la nuova realtà scolastica e le caratteristiche che la contraddistinguono;
- formazione di una scelta consapevole da parte del ragazzo e, in seconda battuta, della famiglia del proprio percorso scolastico;
- formazione di una conoscenza delle proprie qualità e dei propri limiti per prevedere eventuali azioni finalizzate alla rimotivazione o all'eventuale passaggio ad altre scuole;
- prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico- professionale soddisfacente;
- contribuire ad abbassare gli indici di dispersione scolastica.

### SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Dal momento che spesso i problemi legati al disagio psicologico adolescenziale interferiscono con la possibilità di affrontare in modo sereno il percorso scolastico, il Liceo offre agli studenti l'opportunità di prendere coscienza dei loro problemi rivolgendosi ad un consulente esterno, competente per le questioni psicologiche. Gli studenti, le famiglie ed i consigli di classe possono accedere al servizio offerto in modo gratuito e riservato, presso la scuola e in orario curricolare o pomeridiano.

### CERTIFICAZIONI

#### Cambridge English B2 First

- Il Cambridge English B2 First certifica il raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (in una scala A1, A2, B1, B2, C1, C2). È una delle certificazioni linguistiche più diffuse e dimostra una competenza nell'inglese parlato e scritto di



livello medio-alto. È riconosciuta da numerose aziende e istituti di tutti i paesi, quindi è indicata per il mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi in lingua inglese. In Italia il titolo è riconosciuto da molte università come crediti per i propri corsi di laurea. Il certificato non ha scadenza, ma gli atenei o le singole facoltà possono decidere se accettare o meno una certificazione conseguita da oltre due anni oppure richiedere un punteggio minimo. Generalmente i nostri studenti sostengono l'esame alla fine del quarto anno.

#### Cambridge English C1 Advanced

- Il Cambridge English C1 Advanced certifica il raggiungimento del livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (in una scala A1, A2, B1, B2, C1, C2). La certificazione è di alto livello e dimostra una conoscenza profonda della lingua inglese. È riconosciuta da aziende, organizzazioni e università in tutto il mondo come prova di padronanza della lingua, ed è quindi altamente distintiva nel panorama accademico e lavorativo. In Italia il titolo è riconosciuto da molte università come crediti per i propri corsi di laurea. L'esame è indicato per valorizzare al meglio le eccellenze all'interno del nostro istituto.

#### Diploma de Español como Lengua Extranjera: DELE B1

- Il Diploma de Español como Lengua Extranjera, DELE B1, certifica il raggiungimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (in una scala A1, A2, B1, B2, C1, C2). La certificazione, rilasciata dal Ministerio de Educación de España, attesta la conoscenza della lingua spagnola, comprovando la competenza linguistica, culturale e interculturale del discente. Si tratta di un titolo ufficiale internazionale riconosciuto in tutto il mondo da aziende private, camere di commercio e sistemi educativi pubblici e privati. In Italia la qualifica è convalidata in crediti da molte università e può facilitare l'accesso all'istruzione in Spagna o a programmi accademici di mobilità internazionale.

#### ICDL (International Certification of Digital Literacy)

- Il programma ICDL, concepito come ECDL nel 1997 dal CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies) di concerto con l'Unione Europea, come programma di certificazione della capacità d'uso del personal computer, è diventato a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la digital literacy. Il riferimento è DigComp 2.2, quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali per i cittadini che fornisce un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali e attualizza aspetti essenziali



per la definizione di competenza digitale. Esso definisce conoscenze, abilità e attitudini che aiutano i cittadini a impegnarsi con facilità, ma in modo critico e sicuro con le tecnologie digitali e con quelle nuove ed emergenti come i sistemi guidati dall'AI.

- Obiettivi:
  - acquisire la capacità di comportarsi in modo consapevole e attento rispetto ai propri dati ed alla propria identità digitale;
  - educare al pensiero computazionale, per saper affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee;
  - Il nostro Liceo accompagna gli studenti nel percorso di apprendimento del DigComp 2.2 sia in ambito curricolare che in ambito extracurricolare con l'offerta di corsi pomeridiani e di certificazioni per il programma ICDL. Il liceo è sede riconosciuta da AICA.

#### Certificazione Lingua Latina

- La Certificazione della Lingua Latina è un sistema di certificazione della lingua latina sul modello delle certificazioni delle lingue moderne; la sperimentazione è in atto dall'anno 2015 e si svolge attraverso una prova di esame organizzato in più sedi sul territorio lombardo ed è riservata agli studenti delle scuole lombarde. La certificazione intende non solo descrivere il livello di competenza linguistica degli studenti, ma contribuire alla sperimentazione di didattiche innovative legate al latino. I livelli di certificazione sono indicati secondo il modello europeo di certificazione con le lettere A1, A2, B1 e B2. Responsabile della certificazione di lingua latina è il tavolo di lavoro costituito presso USR Lombardia e composto da docenti di scuola secondaria di secondo grado e docenti universitari.

#### CORSI POMERIDIANI FACOLTATIVI E LABORATORI ESPRESSIVI

- L'offerta formativa curricolare viene integrata da una vasta offerta di corsi facoltativi pomeridiani, la cui finalità principale è di favorire approfondimenti in ambito scientifico e umanistico, artistico e sportivo, per approcciare ambiti nuovi nei quali sperimentare le proprie abilità e/o inclinazioni. Ogni anno questa offerta integrativa viene quindi strutturata tenendo conto delle richieste degli studenti. I corsi, tenuti prevalentemente da docenti interni o talvolta da esperti esterni, si svolgono in orario pomeridiano, hanno durata variabile (fino ad un massimo di 30 ore) e possono essere frequentati da tutti gli studenti. I laboratori espressivi



concorrono al percorso di orientamento degli studenti; i laboratori scientifici a carattere matematico, chimico, fisico e biologico sono strutturati per ottimizzare la preparazione ai test d'ingresso per i percorsi universitari.

#### INTERSCAMBIO STUDENTESCO "Countries without frontiers"

- Il Liceo Scientifico Mascheroni assegna agli incontri tra i giovani una grande importanza formativa e didattica. È ferma la convinzione che la cultura sia fondamentale dilatazione degli orizzonti intellettuali e affettivi e mezzo per maturare la capacità di accettare le diversità culturali, superando visioni ristrette ed egoistiche. Altrettanto ferma è la convinzione che la scuola abbia il dovere di fornire queste occasioni di incontro, soprattutto oggi, in cui situazioni, aspirazioni e interessi sono necessariamente confrontati e valutati in un contesto molto più ampio e internazionale. Il Progetto "Interscambio studentesco" è proposto ad alcune classi terze e quarte. Si articola in due fasi della durata ciascuna di circa 8 giorni sviluppate in due anni scolastici successivi: una prima fase di accoglienza a Bergamo degli istituti stranieri gemellati con le classi del nostro Liceo e una seconda fase di soggiorno all'estero presso le rispettive scuole partner. Attraverso una serie di attività volte alla socializzazione e alla conoscenza della propria e altrui cultura si intende perseguire i seguenti obiettivi:
  - familiarizzare con la grande diversità di situazioni che l'Europa presenta;
  - favorire l'incontro e la conoscenza dell'"altro" per arricchire la comprensione e la tolleranza;
  - trasmettere l'idea che il superamento e l'accettazione delle differenze sono possibili e contribuiscono altamente alla costruzione di una mentalità più ampia e più umana;
  - sviluppare una conoscenza di sé più ampia;
  - costruire relazioni responsabili con i propri compagni e con i partner stranieri
  - potenziare i livelli di comunicazione in una lingua diversa da quella madre.

#### PROMOZIONE DEL MERITO

- La scuola valorizza gli studenti eccellenti attraverso un coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, al fine di offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. Incentiva la partecipazione a competizioni riconosciute ogni anno dal Ministero quali, ad esempio: le Olimpiadi della



Matematica, le Olimpiadi della Fisica, le Olimpiadi di Italiano, le Olimpiadi dell'Informatica, Concorso ABB Robocup, le Olimpiadi dell'Astronomia, Matematica senza frontiere, Kangourou, la certificazione internazionale B2 First e C1 Advantage, la certificazione di lingua latina, selezione e la partecipazione ad eventi sportivi.

- La scuola offre occasioni di approfondimento nella preparazione individuale con corsi pomeridiani nei diversi ambiti: matematico-scientifico, sportivo, informatico, musicale-teatrale-coreutico, linguistico, umanistico. Ciò permette agli studenti di partecipare alle varie competizioni ma anche conseguire certificazioni linguistiche ed informatiche.
- I nominativi degli studenti che sono riconosciuti meritevoli vengono pubblicati nell'Albo Nazionale delle Eccellenze.

#### SICUREZZA A SCUOLA

- La vita della comunità scolastica, che si svolge all'interno di spazi condivisi e spesso ristretti, richiede da parte di tutti il rispetto di regole che garantiscano la sicurezza. L'attività delle varie figure previste dalla normativa vigente viene coordinata dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza. Fin dalla fase dell'accoglienza gli studenti sono informati delle regole che rendono sicura la loro permanenza a scuola e sensibilizzati sull'importanza del rispetto di tali regole. Nel corso dell'anno vengono effettuate esercitazioni che verifichino la validità del Piano triennale di Sicurezza adottato nell'Istituto e che formino gli studenti alla cultura della Sicurezza.
- Obiettivi:
  - fornire informazioni strutturate sull'argomento Sicurezza in ambito lavorativo e chiavi di lettura efficaci agli studenti prima che concludano il loro percorso di studi superiori, affinché essi sappiano cogliere i problemi connessi alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel rispetto dei propri e degli altrui diritti e doveri, individuali e sociali;
  - preparare gli alunni inseriti nel PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) ad affrontare sia la successiva formazione specifica, che si svolgerà nelle sedi esterne all'Istituto, sia il breve periodo di attività lavorativa, con una mentalità e un



- atteggiamento idonei in situazioni che risultano certamente nuove per loro;
- educare gli studenti alla percezione del rischio che potrebbe insorgere a causa dei loro comportamenti;
  - inserire l'Educazione alla Sicurezza nei curricula di tutte le discipline.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali, multi-linguistiche e matematico-logico-scientifiche per acquisire piena capacità di comunicare nei diversi codici, per sviluppare la comprensione dei testi di varia natura e il pensiero critico e per migliorare i risultati e l'interesse anche sperimentando metodologie attive.

#### Traguardo

Migliorare le fasce nelle prove INVALSI in Italiano e Matematica, portando il punteggio complessivo ai livelli del 22-23 in classe 2° e 5°. Ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso in Matematica e in Fisica. Aumentare del 5% il numero di certificazioni C1 in lingua inglese.

### ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

#### Priorità

Crescita dello star bene nell'area emotivo-affettiva (gestione delle emozioni, dell'ansia, potenziamento dell'autostima, dell'autoefficacia), nell'area relazionale-sociale (relazione tra pari, con docenti, cooperazione e inclusione), nell'area cognitivo-motivazionale (motivazione allo studio, partecipazione, gestione del tempo).

#### Traguardo

Diminuzione del 5% del numero di note disciplinari e di sanzioni Diminuzione del 3% del numero totale di trasferimenti ad altro istituto Partecipazione del 25% di studenti alle



attività pomeridiane extra-curricolari Aumento del 3% degli studenti promossi a giugno



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Sviluppo delle competenze in materia di CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Valorizzazione e potenziamento delle COMPETENZE LINGUISTICHE, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.
- Potenziamento delle COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE e SCIENTIFICHE anche con metodologie e attività laboratoriali.
- Sviluppo di COMPORTAMENTI RESPONSABILI ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle COMPETENZE DIGITALI degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- ALFABETIZZAZIONE all'ARTE, alle TECNICHE e ai MEDIA di produzione e diffusione delle immagini e potenziamento delle competenze nella pratica e nella CULTURA MUSICALE, e nelle varie forme di espressione artistico e culturali.
- Potenziamento delle DISCIPLINE MOTORIE e sviluppo di comportamenti ispirati a uno STILE DI VITA SANO, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Prevenzione e CONTRASTO della DISPERSIONE SCOLASTICA, di ogni forma di DISCRIMINAZIONE e del BULLISMO, anche informatico; POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE scolastica e del DIRITTO ALLO STUDIO degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Valorizzazione della SCUOLA INTESA COME COMUNITA' ATTIVA, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- Progettazione e realizzazione di MODULI INTERDISCIPLINARI legati a macrotemi, da declinare sia in ambito umanistico che scientifico, e da inserire nelle progettazioni di dipartimento e da realizzare anche attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla VALORIZZAZIONE DEL MERITO degli studenti.



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Strategie per migliorare il successo scolastico degli studenti

---

Il percorso di miglioramento si snoderà in più linee convergenti:

#### 1. Continuità nella qualità della PROPOSTA DIDATTICO-FORMATIVA

- nel mantenere l'alto livello della preparazione complessiva degli studenti confermati dai risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- nel ridurre il numero degli studenti con risultati medio-bassi;
- nell'aumentare le azioni di sostegno allo studio e finalizzate al recupero promuovendo:
  - attività di recupero in itinere strutturale nella didattica curricolare;
  - il progetto "Studiamo insieme", peer to peer, che è dedicato in particolar modo agli studenti del biennio ma che coinvolge in prima persona quelli del triennio;
  - l'utilizzo degli sportelli help per sostenere gli studenti nel loro processo di apprendimento, aiutandoli a superare le difficoltà che potrebbero indurli ad abbandonare il percorso intrapreso;

#### 2. Miglioramento della COMUNICAZIONE e della trasparenza nella VALUTAZIONE

- Promuovere un'approfondita riflessione del Collegio Docenti sui temi della valutazione correlata in particolare ai "nuovi tempi e contenuti" della progettazione didattica e sul recupero come parte integrante dell'attività formativa.
- Favorire il lavoro di revisione/riconferma didattica dei Dipartimenti disciplinari allo scopo di individuare/riconfermare obiettivi minimi, strategie didattiche, criteri-modalità-tempi di valutazione e recupero.
- Promuovere una valutazione che abbia il ruolo di strumento formativo che guidi lo studente nel processo di apprendimento e di sviluppo personale e svolga una funzione incoraggiante per la percezione di sé.
- Fare in modo che la valutazione degli apprendimenti e le modalità con cui viene



comunicata agli studenti e alle famiglie diventi un processo trasparente nelle motivazioni e condiviso.

### 3. Potenziamento del Progetto ACCOGLIENZA

- Potenziare il progetto di accoglienza nella direzione di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Affiancare a ciò la diagnosi delle condizioni di partenza degli studenti e l'impostazione di un efficace metodo di studio per promuovere una più proficua capacità di lavoro scolastico da parte degli alunni e un'azione didattica mirata da parte dei docenti.
- Rafforzare la proposta di percorsi di accoglienza e orientamento in entrata per alunni e genitori della scuola secondaria di primo grado (classi seconde e terze).

### 4. Supporto nel migliorare la CONSAPEVOLEZZA DELLE SCELTE degli studenti con conseguente riduzione delle richieste dei nulla-osta in uscita

- Promuovere iniziative efficaci di orientamento in entrata rivolte ad alunni e genitori della scuola secondaria di primo grado.
- Monitorare le ragioni che determinano la decisione di proseguire il percorso di studi presso un altro istituto.
- Richiedere alla famiglia e allo studente di indicare le motivazioni della richiesta di nulla osta, far svolgere un colloquio con la Dirigente o un suo collaboratore e, a seconda della motivazione esposta, informare il Consiglio di Classe, affinché esamini la situazione che ha portato al trasferimento e possa riflettere costruttivamente per ridurre eventuali elementi di criticità nella didattica o nella relazione del gruppo classe.

### 5. Promozione delle occasioni di FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO docenti

- Organizzare e/o promuovere corsi di aggiornamento/formazione per i docenti, centrati sulle tematiche della innovazione metodologico-didattica, sulla valutazione, sulle dinamiche di relazione e/o su tematiche disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali, multi-linguistiche e matematico-logico-scientifiche per acquisire piena capacità di comunicare nei diversi codici, per sviluppare la comprensione dei testi di varia natura e il pensiero critico e per migliorare i risultati e l'interesse anche sperimentando metodologie attive.

## Traguardo

Migliorare le fasce nelle prove INVALSI in Italiano e Matematica, portando il punteggio complessivo ai livelli del 22-23 in classe 2°e 5°. Ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso in Matematica e in Fisica. Aumentare del 5% il numero di certificazioni C1 in lingua inglese.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento di attività di recupero di sportello help e di percorsi di consolidamento da svolgere in itinere attraverso metodologie didattiche diversificate attuate dai docenti curricolari che possano far acquisire agli studenti maggior consapevolezza del percorso scolastico svolto, raccogliere evidenze del profilo dei saperi e delle competenze acquisite in riferimento al PECUP del Liceo Scientifico Mascheroni e rendere più condivisa la costruzione del curriculum da parte dello studente.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'ascolto delle motivazioni e degli interessi degli studenti per migliorare le relazioni all'interno dell'Istituto favorendo gli incontri tra loro, con i docenti e con la dirigenza



Favorire l'inserimento nell'Istituto delle classi prime con attività di accoglienza e supporto al loro vivere la scuola

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento della condivisione nei consigli di classe di obiettivi e criteri di valutazione personalizzati per studenti con PDP e PEI

---

Promuovere linee di azione metodologica e strategie didattiche che sviluppino negli studenti autostima e fiducia nelle proprie capacità e competenze metacognitive

---

Realizzare in particolare nel biennio attività didattiche basate sulla cooperazione

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Curare la comunicazione sulla specificità del percorso proposto durante le attività di orientamento in entrata

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumento del coinvolgimento del personale nell'organizzazione delle attività del PTOF e degli spazi di condivisione e valorizzazione dei progetti

---



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzamento del lavoro in team, attraverso la frequenza di attività formative dedicate per migliorare il lavoro dei Consigli di classe e dei gruppi di lavoro e di progetto

---

Nelle attività laboratoriali promuovere la condivisione di materiali ed esperienze di collaborazione tra docenti volte alla diffusione di buone pratiche e al miglioramento dell'azione didattica

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendicontazione sociale sul territorio per una maggiore diffusione della mission della scuola sul territorio e sulle famiglie

---

Promozione della partecipazione delle famiglie agli incontri proposti per le singole classi e nell'Istituto, nonchè quando possibile a eventi e attività culturali particolari

---

Attività prevista nel percorso: Presentazione del liceo agli studenti della secondaria di 1° grado con incontri, openday, colloqui orientativi

---



Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione del liceo agli studenti della secondaria di 1° grado con incontri, openday, colloqui orientativi, incontri con le famiglie</li><li>• Partecipazione agli incontri di orientamento nella scuola secondaria di primo grado</li><li>• Incontri serali di presentazione del PTOF con i genitori degli studenti del primo grado</li><li>• Presentazione alle famiglie degli studenti frequentanti delle attività realizzate e dei percorsi effettuati dalla scuola</li></ul>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente - Collaboratori di presidenza - Referente dell'Orientamento in entrata - Funzione strumentale PTOF - Funzione strumentale Inclusione per gli studenti BES -
Risultati attesi	Migliorare la consapevolezza delle caratteristiche e delle richieste del percorso di studi del liceo scientifico con presentazione del PECUP e del PTOF del Liceo Mascheroni e delle attività didattiche offerte dalla scuola.



## Attività prevista nel percorso: Studiamo insieme

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nell'organizzazione del tempo studio pomeridiano rivolta in particolare agli studenti del biennio, gestita dagli studenti delle classi del triennio con la consulenza dei docenti della disciplina.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	FS Inclusione con docenti del GLI - DS e Collaboratori -

### Risultati attesi

Con questa attività di peer to peer svolta dagli studenti delle classi del triennio in particolare rivolta ai compagni del biennio, ma sempre guidata dai docenti della disciplina, si ha l'obiettivo di aiutare gli studenti in difficoltà ad individuare "senza paura di valutazione" le difficoltà sia a livello di comprensione dei contenuti sia a livello del metodo di lavoro e a superare dette criticità. Dal punto di vista dell'inclusività il progetto tende a superare le difficoltà di rapporto con il contesto scuola e con il gruppo di pari.

## ● Percorso n° 2: Insieme per costruire il bene comune

Il percorso di miglioramento si fonda su evidenze di libera partecipazione, non strettamente



legati alla "valutazione" scolastica, ma che possono indicare che la Scuola viene vissuta come ambiente positivo, dove è possibile costruire relazioni.

Prevede la libera partecipazione ai corsi pomeridiani.

Prevede anche la libera partecipazione alle attività pomeridiane promosse dagli studenti (Giornalino, Solidarietà, Ambiente, Gruppo Musicale, TV Maske, Maske Media).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Crescita dello star bene nell'area emotivo-affettiva (gestione delle emozioni, dell'ansia, potenziamento dell'autostima, dell'autoefficacia), nell'area relazionale-sociale (relazione tra pari, con docenti, cooperazione e inclusione), nell'area cognitivo-motivazionale (motivazione allo studio, partecipazione, gestione del tempo).

### **Traguardo**

Diminuzione del 5% del numero di note disciplinari e di sanzioni Diminuzione del 3% del numero totale di trasferimenti ad altro istituto Partecipazione del 25% di studenti alle attività pomeridiane extra-curricolari Aumento del 3% degli studenti promossi a giugno

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento di attività di recupero di sportello help e di percorsi di



consolidamento da svolgere in itinere attraverso metodologie didattiche attuate dai docenti curricolari diversificate che possano

---

Far acquisire agli studenti maggior consapevolezza del percorso scolastico svolto, raccogliere evidenze del profilo dei saperi e delle competenze acquisite in riferimento al PECUP del Liceo Scientifico Mascheroni e rendere più condivisa la costruzione del curriculum da parte dello studente

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'ascolto delle motivazioni e degli interessi degli studenti per migliorare le relazioni all'interno dell'Istituto favorendo gli incontri tra loro, con i docenti e con la dirigenza

---

Favorire l'inserimento nell'Istituto delle classi prime con attività di accoglienza e supporto al loro stare a scuola

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento della condivisione nei consigli di classe di obiettivi e criteri di valutazione personalizzati per studenti con PDP e PEI

---

Promuovere linee di azione metodologica e strategie didattiche che sviluppino negli studenti autostima e fiducia nelle proprie capacità e competenze metacognitive

---



realizzare in particolare nel biennio attività didattiche basate sulla cooperazione

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Curare la comunicazione sulla specificità del percorso proposto durante le attività di orientamento in entrata

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumento del coinvolgimento del personale nell'organizzazione delle attività del PTOF e degli spazi di condivisione e valorizzazione dei progetti

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzamento del lavoro in team, attraverso la frequenza di attività formative dedicate per migliorare il lavoro dei Consigli di classe e dei gruppi di lavoro di progetto

---

Nelle attività laboratoriali promuovere la condivisione di materiali ed esperienze di collaborazione tra docenti volte alla diffusione di buone pratiche e al miglioramento dell'azione didattica

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promozione della partecipazione delle famiglie agli incontri proposti per le singole classi e nell'Istituto, nonché quando possibile a eventi e attività culturali particolari

---

## Attività prevista nel percorso: Corsi pomeridiani extracurricolari

---

### Descrizione dell'attività

L'attività formativa pomeridiana del Liceo Scientifico "Mascheroni" è un pilastro fondamentale dell'ampliamento dell'offerta didattica, progettata per elevare il livello di preparazione degli studenti e sfruttare appieno le risorse e le competenze interne della scuola.

La scuola attiva regolarmente corsi mirati come le "Palestre" di Matematica e Fisica, concepite e tenute dai docenti curricolari per consolidare e approfondire argomenti chiave, risultando cruciali per la preparazione ai test d'ingresso universitari. Allo stesso modo, vengono offerti percorsi intensivi in Biologia e Chimica, studiati specificamente per affrontare le prove di ammissione a Medicina e Professioni Sanitarie. Oltre a questa preparazione mirata, l'offerta include laboratori di eccellenza che utilizzano le attrezzature specializzate della scuola, come i corsi di Robotica, consentendo agli studenti di cimentarsi in progetti pratici che vanno oltre il programma ordinario.

L'ambito umanistico non viene trascurato, con laboratori interni, come quelli di Teatro o di Scrittura Creativa, volti a sviluppare le capacità espressive, comunicative e l'interpretazione critica. Per le lingue straniere, l'attenzione è spesso rivolta al potenziamento e all'ottenimento delle certificazioni internazionali, talvolta con laboratori di conversazione avanzata gestiti per elevare la competenza linguistica oltre il curriculum standard.



L'espressione artistica trova spazio in attività pratiche e creative, come il corso di Pittura in Acquerello, che offre un'oasi di sviluppo tecnico e sensibilità estetica per bilanciare l'impegno scientifico degli studenti. In ambito musicale, il progetto denominato ad esempio "Maske Music" sfrutta l'aula musica attrezzata per creare laboratori di esecuzione, fornendo un canale per l'espressione artistica di gruppo.

Infine, l'attività sportiva include percorsi come i corsi di Arrampicata, di Scacchi e MultiSport. I corsi hanno una durata variabile, generalmente tra le 15 e le 30 ore, e sono distribuiti nel corso dell'anno scolastico. La frequenza costante a queste attività è premiata con il rilascio di un attestato finale, utilizzabile per il riconoscimento del credito scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Ds e collaboratori - Referente corsi pomeridiani -

Risultati attesi

Questi corsi mirano a implementare la partecipazione alle attività pomeridiane dell'ampliamento dell'Offerta formativa, allo scopo di costruire relazioni all'interno della scuola e scoprire nuovi interessi personali anche al fine dell'orientamento.



La partecipazione attiva a questi corsi non solo consolida le competenze curricolari, ma sviluppa anche relazioni collaborative. Aiuta gli studenti a individuare passioni e percorsi futuri, a sviluppare il senso di appartenenza al gruppo contribuendo, così, alla formazione di cittadini consapevoli, che si assumono responsabilità verso i pari e contribuiscono al benessere della comunità di appartenenza.

## Attività prevista nel percorso: Attività promosse dagli studenti

### Descrizione dell'attività

L'apertura della scuola nel pomeriggio trasforma l'istituto da semplice luogo d'istruzione a fulcro della comunità giovanile, permettendo agli studenti di vivere gli spazi in autonomia. Gestire attività extra-curricolari è fondamentale per sviluppare le soft skills, come la capacità relazionale, la responsabilità e lo spirito critico. Le attività culturali, sportive, didattiche e sociali, che di anno in anno vengono organizzate, favoriscono il senso di appartenenza, riducono l'isolamento sociale e permettono ai ragazzi di sperimentare passioni che il curriculum tradizionale non sempre riesce a intercettare, rendendo la scuola un laboratorio di orientamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Ufficio di Presidenza - Referente Animazione Musicale - Docenti tutor attività degli studenti -



Risultati attesi

I temi della Solidarietà e della tutela Ambientale, l'interesse per le attività gestione della comunicazione con il Giornalino e con la Tv di Istituto e il piacere di "far musica " insieme sono condivisi in autonomia con piacere, impegno e serietà da parte dagli studenti . Si auspica un aumento della partecipazione per dare la possibilità a tutti gli studenti e le studentesse del liceo di sviluppare a 360° le proprie competenze sotto il profilo culturale, sociale e relazionale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione didattica si concentra sulla progettazione collegiale e sulla trasversalità degli insegnamenti. Attraverso riunioni per aree comuni e indirizzi di studio, l'obiettivo è sviluppare le competenze specifiche e specializzate previste dal curriculum in uscita, coinvolgendo attivamente tutti i docenti.

Nelle varie proposte didattiche i singoli docenti e l'intero Consiglio di Classe sviluppano competenze europee e specifiche di indirizzo attraverso modalità di lezione diversificate con l'obiettivo di implementare le capacità e le opportunità di apprendimento degli studenti.

La scuola, inoltre, in previsione di una sempre maggiore espansione del digitale si impegna a raggiungere pratiche d'insegnamento innovative e tecnologiche, cercando di sfruttare al meglio quanto offerto dal mondo digitale.

Il PNRR ha dato alla scuola la possibilità di realizzare ambienti d'apprendimento ibridi "Scuola 4.0" che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali come l'aula Smart e il laboratorio di Robotica.

La scuola ha beneficiato dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori", azione Next Generation Classroom e azione Next Generation Labs.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento rappresentano l'insieme delle strategie, metodologie, attività e interazioni che vengono messe in atto per facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Queste pratiche non riguardano solo ciò che il docente fa, ma anche il modo in cui lo studente è attivamente coinvolto nel proprio processo formativo. A tal



fine si intende:

- aumentare la diffusione di metodologie didattiche attive, per spostare lo studente dal ruolo di ascoltatore passivi a quello di protagonista attivo. Tra queste, ad esempio il Problem Based Learning, strategia che sviluppa il pensiero critico e la capacità di lavorare in squadra, il Cooperative Learning, la Peer Education e la Peer Tutoring;
- utilizzare risorse e spazi per rendere gli ambienti di apprendimento più flessibili e inclusivi, supportando in tal modo l'interazione tra gli studenti e la personalizzazione del sapere.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo Scientifico "Lorenzo Mascheroni" di Bergamo si distingue per un'ampia e strutturata rete di collaborazioni esterne e partecipazione a reti scolastiche, essenziali per arricchire l'offerta formativa, l'orientamento degli studenti e l'aggiornamento del personale.

Le principali aree di cooperazione e delle reti attive sono:

- Rete per la Promozione della Legalità (CPL): Il Liceo Mascheroni è stato designato scuola capofila della Rete CPL Bergamo (Centro Promozione Legalità "Falcone e Borsellino") dall'anno 2023;
- Collaborazioni con Enti Sanitari e Sociali quali ASST Papa Giovanni XXIII, Humanitas Gavazzeni, Istituto Mario Negri, Associazione Italiana Persone Down, Associazione Ricerca Malattie Rare, AVIS, AIDO, ADMO, Associazione Italiana Delezione Cromosoma 22, Progetto Itaca.

La disponibilità di strutture come l'Auditorium e l'Aula Magna permette di ospitare non solo attività interne, ma anche conferenze e manifestazioni esterne di rilievo, quali ad esempio l'Associazione Noesis per la filosofia, la scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati, la Rassegna Molte Fedi Sotto lo stesso Cielo delle ACLI, posizionando la scuola come punto di riferimento culturale sul territorio.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Scuola auspica che le aule rese disponibili dalla diminuzione del numero delle classi possano restare a disposizione dell'Istituto per permettere la gestione dell'offerta formativa più agevole e rendere l'attività didattica sempre più aderente alle specificità degli studenti. In particolare si desidererebbe:

1. predisporre un'aula/laboratorio per il sostegno degli alunni BES così da aumentare l'attività di inclusione;
2. creare una seconda aula Smart per la fruizione di contenuti con modalità didattiche innovative;
3. garantire spazi di lavoro dove i docenti possano lavorare, anche insieme, in maniera confortevole;
4. prevedere la predisposizione di un laboratorio di Arte e di un'aula per le attività di produzione Multimedia o Digitale .

Da settembre a dicembre 2023 sono stati completati gli ammodernamenti nelle aule finanziati con PNRR Next Generation Classroom. A febbraio 2024 è stato completato e attivato il secondo laboratorio di robotica progettato con i fondi PNRR Next Generation Labs.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: PNRR MASKE NGC

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Finalità imprescindibile dell'Istituzione Scolastica è rendere ogni studente competente, cioè in grado di utilizzare conoscenze, abilità e disposizioni personali in un contesto reale, con autonomia, consapevolezza e responsabilità. Raggiungere tale finalità implica per il docente la capacità di progettare percorsi di apprendimento, mirati a promuovere competenze disciplinari e trasversali che permettano al discente di fare esperienza del proprio sapere e saper essere. Altra implicazione di notevole rilievo perché tutto possa compiersi è il setting adeguato e quindi spazi di apprendimento oggi più che mai flessibili a forme di didattica attiva, collaborativa e personalizzata. Ogni aula è così da intendersi come un ecosistema di interazioni che integra le tecnologie ed accoglie pedagogie e metodologie innovative; inclusività, accessibilità, comfort in un continuum tra interno ed esterno, tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, alla ricerca di una nuova dimensione: la didattica ibrida, ossia il futuro della formazione. La compresenza armonica di strumenti cartacei e digitali pone come centrale lo stile di apprendimento dello studente, offrendo a lui svariate possibilità di imparare ad imparare: metacognizione, problem solving, peer learning e brainstorming. Estremamente convinti che "innovazione" significa



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

movimento e tensione costantemente verso uno sviluppo di "qualità" e "multimedialità" sottintenda la possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, degli imprescindibili sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine, il nostro obiettivo è la riqualifica degli spazi scolastici utilizzati per le lezioni curriculari in termini di ambienti innovativi di apprendimento. Su queste premesse si fonda la nostra idea di trasformazione e miglioramento degli spazi presenti nel nostro istituto. Vista la ricognizione delle attrezzature già esistenti, il nostro intervento si concentrerà sulle aule che ancora risultano come tradizionalmente intese, implementandole grazie all'introduzione di Digital Board e dispositivi per la fruizione/produzione di contenuti digitali. In questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie e rivolgere uno sguardo prioritario ai soggetti fragili e a rischio di dispersione, sotto la guida attenta della figura di un docente con competenze emotivo-relazionali, critiche e riflessive sempre più articolate, che lo rendano capace di agevolare lo sviluppo degli alunni a partire dalla rimozione degli ostacoli presenti. Il singolo studente potrà così sentirsi "attore" al centro della scena ideata dall'insegnante (negli spazi, nei tempi e nelle condizioni) per accompagnarlo e sostenerlo nel suo percorso di formazione personale, alla definizione del suo divenire sé stesso. Ma non va dimenticato che l'apprendere non è mai un processo solitario ma profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari. Altro presupposto quindi nell'organizzare situazioni di apprendimento è l'eterogeneità del gruppo classe e di conseguenza la programmazione di una didattica inclusiva/personalizzata. Con tale prospettiva di didattica non solo ci spingiamo ad accogliere le differenze ma l'intento è quello di stimolarle, valorizzarle e proporle nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere non solo come singoli ma come identità di gruppo. Questo ci permetterà l'implementazione di un percorso chiaro sullo sviluppo della competenza digitale del cittadino, DigComp 2.2

### Importo del finanziamento

€ 219.813,96

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

### ● Progetto: PNRR MASKE NGL

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare un laboratorio polifunzionale per le professioni digitali del futuro, capace di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In un panorama lavorativo sempre più strettamente collegato alle tecnologie e alla loro veloce e talvolta imprevedibile evoluzione, il miglior approccio per garantire una formazione valida per studenti e studentesse è consentire loro di sviluppare una forma mentis che sia flessibile e agile, in grado di adattarsi in fretta a nuovi strumenti e nuove prassi. In particolare ci focalizzeremo su percorsi e strumenti di robotica educativa avanzata (anche con applicazioni pratiche per laboratori), automazione ed intelligenza artificiale, integrati da una postazione di creazione di contenuti digitali aperta anche al metaverso, in modo da coprire la vocazione e le esigenze formative di tutti gli indirizzi del nostro istituto. Sempre di più stiamo rilevando la richiesta crescente, da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare i nostri ragazzi. Per questo motivo il nostro laboratorio polifunzionale diverrà il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire. A fianco di questo percorso andremo a creare una zona dedicata allo sviluppo, alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali: che porterà alla nascita di esperienze di realtà virtuale,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

aumentata. Il laboratorio che si intende implementare sarà un laboratorio polifunzionale innovativo dedicato allo studio della robotica educativa avanzata, computer e supporto per l'utilizzo dell'AI e lo studio delle discipline scientifiche implementato con hardware e software che permetteranno di lavorare con contenuti virtuali in un ambiente immersivo. Tale laboratorio permetterà un approccio metodologico diverso per acquisire le conoscenze e le competenze digitali specialistiche del futuro, in un panorama lavorativo sempre più strettamente collegato alle tecnologie e alla loro veloce e talvolta imprevedibile evoluzione. Il laboratorio sarà ricco di contaminazioni tra tecnologie e strumenti di tipo diverso: assocerà digitale e analogico, fisico e virtuale, on line e off line. Questo ci permetterà l'implementazione di un percorso chiaro sullo sviluppo della competenza digitale del cittadino, DigComp 2.2

### Importo del finanziamento

€ 123.314,97

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Microscopia aumentata

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

La proposta didattica in questione ha come obiettivo principale il potenziamento dell'attività laboratoriale curricolare ed extracurricolare per quanto riguarda le tematiche di biologia cellulare, istologia ed anatomia umana. Si intende sviluppare una didattica laboratoriale con non fornisca esclusivamente conoscenze precostituite, ma, coinvolgendo gli studenti come protagonisti di un'indagine scientifica, li renda competenti ad individuare, affrontare e risolvere problemi prospettando ipotesi e successivamente verificandole attraverso metodologie tipiche del moderno metodo sperimentale con l'utilizzo di strumenti tecnologici e scientifici innovativi, l'analisi e la rielaborazioni delle immagini. L'ambiente per l'apprendimento delle STEM riguardante questo progetto è il laboratorio di biologia dell'istituto che sarà potenziato con l'acquisto di 10 microscopi ottici trinoculari di ultima generazione con una risoluzione fino a 1000 ingrandimenti e con tablet integrati da 10.1" pollici dotati di telecamere e software dedicati per poter visionare e filmare, elaborare ed analizzare in tempo reale preparati biologici in vivo e in vitro di cellule eucariote animali, vegetali, procarioti, tessuti istologici ed anatomici. Inoltre i tablet saranno dotati di un app di anatomia umana che ha la possibilità di esplorare e studiare in 3D strutture anatomiche ed organi conformi alla realtà per coinvolgere gli studenti attraverso un apprendimento esperienziale stimolante e divertente con un elevato grado di immersione. Il microscopi e i tablet dotati di app specifiche, utilizzando anche tecniche di realtà aumentata, forniranno un contributo cognitivo importante agli studenti nella comprensione dei concetti chiave di biologia umana.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

23/08/2022

## Data fine prevista

20/06/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	54



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

## ● Progetto: Il Digitale è adesso

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno in costante evoluzione richiede un approccio innovativo. I cambiamenti delle strategie conoscitive, sollecitati dalla diffusione di media digitali, richiedono una complessiva innovazione che deve investire i principali momenti: le attività di studio, le metodologie didattiche in classe e le pratiche di verifica degli apprendimenti. In particolare riteniamo occorra intervenire sulle metodologie che devono essere tese a promuovere processi che mirino allo sviluppo di competenze di costruzione delle conoscenze negli studenti, nei quali essi siano maggiormente protagonisti. Oggi le tecnologie digitali non sono più tools, cioè



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

strumenti completamente esterni al nostro corpo e alla nostra mente. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi. Inoltre la rete, con le sue innumerevoli estensioni, ha cambiato il nostro modo di pensare, di vivere e di imparare e si presenta come un nuovo ambiente di relazioni. L'ambiente relazionale della rete è un tessuto connettivo della nostra esperienza del mondo: si comunica e si condivide all'interno di reti di relazione. La vita stessa è una rete di racconti e di storie, anche digitali, nel suo svolgersi tra sfera pubblica e privata. I mass media (radio e televisione) avevano consentito di superare i limiti temporali della lezione in aula, ma nel sistema scolastico avevano il limite nell'assenza di interazione tra insegnanti e studenti. I media digitali, con la loro possibilità di interazione virtuale, hanno consentito di eliminare tale limite. Le nuove modalità interattive connesse con la pervasività degli strumenti comunicativi consentono oggi la creazione di comunità di apprendimento altamente collaborative. L'interattività è anche accesso su scala globale alle fonti informative non solo testuali, ma anche audiovisive e simulate. Tutto ciò può rendere gli studenti maggiormente proattivi e può consentire loro di realizzare a scuola pratiche didattiche in sintonia con il proprio vissuto extrascolastico. Oltre a questo, come professionisti dell'educazione e della formazione è nostro compito prepararci alla grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: quella di formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online (azione #15 PNSD). Obiettivo del nostro percorso è portare i linguaggi e le strategie conoscitive proprie dei nuovi media nei contesti dell'educazione formale, per rendere la Scuola attrattiva e adeguarla alla realtà circostante. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede pertanto un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico che adotti framework per la progettazione di percorsi formativi focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali, secondo il modello DigComp e DigCompEdu. L'obiettivo principale del nostro progetto è non soltanto lo sviluppo di competenze digitali avanzate, ma anche implementare l'acquisizione dei saperi con strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo ambienti di apprendimento collaborativo. Promuovere una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro è la sfida e la possibilità che vogliamo cogliere.

### Importo del finanziamento

€ 51.457,30

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/03/2024

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Metodologia della ricerca: un approccio interdisciplinare

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Lo scopo principale del progetto è di potenziare le competenze matematico-scientifiche-tecnologiche e multilinguistiche degli studenti attraverso attività integrative interdisciplinari centrate su una didattica di tipo laboratoriale. La metodologia proposta, infatti, prevede il superamento di un insegnamento esclusivamente trasmissivo, a favore di attività e momenti di lavoro di gruppo, ricerca e sperimentazione basate sul protagonismo degli studenti, anche attraverso la contaminazione tra i saperi di area scientifica e saperi di area umanistica. I riferimenti teorici che aiutano lo sviluppo di questo approccio comprendono in particolare le metodologie di tipo tinkering, inquiry based learning (IBSE), problem solving cooperativo e l'applicazione del metodo scientifico sperimentale dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli. Il progetto è declinato in vari percorsi,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

anche replicati, orientati a: - Favorire la didattica laboratoriale con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative che consentano agli studenti di investigare domande, analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti - Orientare, secondo un approccio personalizzato e al fine di eliminare la disparità di genere, ad intraprendere studi e carriere professionali nelle discipline STEM - Valorizzare e potenziare le competenze multilinguistiche finalizzate al conseguimento di una certificazione per studentesse e studenti e per docenti - Sviluppare un dialogo fecondo tra le discipline scientifico-tecnologiche e le discipline non strettamente rientranti nell' acronimo STEM (D.M. 184/2023). I percorsi previsti all'interno del progetto, sintetizzati sotto, saranno attuati in coerenza con le indicazioni metodologiche contenute nelle Linee guida per le discipline STEM e nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum liceale, al fine di potenziare l'offerta formativa della scuola e la didattica orientativa: - Palestre di matematica, fisica, chimica e biologia, anche in preparazione ai test di accesso alle facoltà STEM, attraverso l'apprendimento collaborativo ed attivo - Laboratori di acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali per la comprensione di fenomeni fisici, chimici e biologici, microbiologici, biotecnologici attraverso l'applicazione del metodo scientifico sperimentale - Laboratori di scrittura, linguaggi informatici, creatività scientifica, storia e filosofia della scienza, produzione di Podcast e divulgazione scientifica alternati ad attività sperimentali e all'utilizzo di ChatGPT - Percorsi di lingue straniere finalizzati alla certificazione linguistica per studentesse e studenti e per docenti - Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM. I percorsi saranno finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare orientativa, con il coinvolgimento di più classi, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, da classi aperte e da gruppi di studentesse e studenti, che intendano approfondire tali discipline.

### Importo del finanziamento

€ 129.486,62

### Data inizio prevista

01/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

### Metodologia della ricerca: un approccio interdisciplinare

#### Descrizione progetto

Lo scopo principale del progetto è di potenziare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e multilinguistiche degli studenti attraverso attività integrative interdisciplinari centrate su una didattica di tipo laboratoriale. La metodologia proposta, infatti, prevede il superamento di un insegnamento esclusivamente trasmissivo, a favore di attività e momenti di lavoro di gruppo, ricerca e sperimentazione basate sul protagonismo degli studenti, anche attraverso la contaminazione tra i saperi di area scientifica e saperi di area umanistica. I riferimenti teorici che aiutano lo sviluppo di questo approccio comprendono in particolare le metodologie di tipo tinkering, inquiry based learning (IBSE), problem solving cooperativo e l'applicazione del metodo scientifico sperimentale dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.

Il progetto è declinato in vari percorsi, anche replicati, orientati a:

- favorire la didattica laboratoriale con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative che consentano agli studenti di investigare domande, analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- orientare, secondo un approccio personalizzato e al fine di eliminare la disparità di genere, ad intraprendere studi e carriere professionali nelle discipline STEM;
- valorizzare e potenziare le competenze multilinguistiche finalizzate al conseguimento di una certificazione per studentesse e studenti e per docenti
- sviluppare un dialogo fecondo tra le discipline scientifico-tecnologiche e le discipline non strettamente rientranti nell' acronimo STEM (D.M. 184/2023).

I percorsi previsti all'interno del progetto, sono attuati in coerenza con le indicazioni metodologiche contenute nelle Linee guida per le discipline STEM e nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum liceale, al fine di potenziare l'offerta formativa della scuola e la didattica orientativa:

- palestre di matematica, fisica, chimica e biologia, anche in preparazione ai test di accesso alle facoltà STEM, attraverso l'apprendimento collaborativo ed attivo
- laboratori di acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali per la comprensione di fenomeni fisici, chimici e biologici, microbiologici, biotecnologici attraverso l'applicazione del metodo scientifico sperimentale
- laboratori di scrittura, linguaggi informatici, creatività scientifica, storia e filosofia della scienza, produzione di Podcast e divulgazione scientifica alternati ad attività sperimentali e all'utilizzo di ChatGPT
- percorsi di lingue straniere finalizzati alla certificazione linguistica per studentesse e studenti e per docenti
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM.

I percorsi sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare orientativa, con il coinvolgimento di più classi, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, da classi aperte e da gruppi di studentesse e studenti, che intendano approfondire tali discipline.

### Descrizione dei corsi PNRR proposti alle studentesse e agli studenti

Titolo Edizione	Descrizione	n° ore
Palestra di matematica per il biennio edizione	Verranno affrontati problemi accattivanti delle gare di matematica inseriti in contesti	20



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

	<p>“Iudici”: la metodologia adottata è basata sull’ apprendimento collaborativo), attraverso delle gare a squadre. Gli studenti parteciperanno anche ad allenamenti online confrontandosi, divisi in squadre, con studenti di tutta Italia. Si precisa che è un percorso di approfondimento della matematica, non un corso di recupero.</p>	
<p>Palestra di matematica per il biennio edizione II</p>	<p>Corso di approfondimento riservato a chi ha frequentato nei mesi precedenti la I edizione. Verranno affrontati problemi accattivanti delle gare di matematica inseriti in contesti “Iudici”: la metodologia adottata è basata sull’ apprendimento collaborativo), attraverso delle gare a squadre.</p>	<p>20</p>
<p>Palestra di matematica per il triennio edizione I</p>	<p>Durante il corso saranno proposti i temi tipici della matematica “olimpica” non previsti dai programmi curricolari in quattro ambiti differenti: teoria dei numeri, geometria, algebra, combinatoria. Gli studenti parteciperanno ad allenamenti online, gareggiando, divisi in squadre, con studenti di altre regioni d’Italia. Tra i frequentanti il corso saranno scelti i componenti della squadra rappresentativa dell’Istituto alle Olimpiadi di matematica.</p>	<p>20</p>
<p>Palestra di matematica per il triennio edizione II</p>	<p>Durante il corso saranno proposti i temi tipici della matematica “olimpica” non previsti dai programmi curricolari in quattro ambiti differenti: teoria dei numeri,</p>	<p>20</p>



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

	geometria, algebra, combinatoria. Gli studenti parteciperanno ad allenamenti on-line, gareggiando, divisi in squadre, con studenti di altre regioni d'Italia. Tra i frequentanti il corso saranno scelti i componenti della squadra rappresentativa dell'Istituto alle Olimpiadi di matematica.	
Palestra di fisica per il triennio	Preparare alle gare di fisica individuali e a squadre, con particolare attenzione al problem solving	20
Palestra di chimica e biologia Ed. II <sup>^</sup>	Ripasso mirato degli argomenti di biologia e chimica richiesti, esercitazioni, simulazioni di test e strategie di risoluzione, svolgimento prove ufficiali in preparazione al TOLC.	20
Laboratorio di astrofisica applicata	Il corso ha come obiettivo quello di introdurre e/o approfondire alcune tematiche di astrofisica e astronomia. Nella prima parte teorica verranno trattati i seguenti argomenti: la nascita e la morte delle stelle; le caratteristiche fisico -chimiche dei principali.	20
Biotechnologie e microbiologia ambientale ed. II <sup>^</sup>	Analisi lichenometrica e monitoraggio dell'inquinamento atmosferico. Analisi chimica e microbiologica delle acque per la valutazione del grado di alterazione ambientale e successiva proposta di biorisanamento attraverso l'utilizzo delle biotechnologie a microalghe. Visita ad un	20



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

	centro di ricerca biotecnologico.	
La musica dei numeri	Percorso di tipo laboratoriale il cui obiettivo è indagare il profondo legame tra musica e numeri attraverso la costruzione di un semplice strumento musicale a fiato.	20
Podcast scientifici I	Progettazione di podcast che permettano di introdurre competenze trasversali di comunicazione che spesso non si riescono a curare in un contesto scolastico quotidiano.	20
Podcast scientifici II	Realizzazione di podcast da trasmettere sul sito della scuola o da condividere almeno con gli studenti del Mascheroni (potrebbe essere considerata un'attività peer to peer).	20
Leggere e scrivere la scienza	Come leggere un articolo scientifico e come scrivere un prodotto di divulgazione scientifica efficace, chiaro e ben strutturato.	20
Ecologia, scienze e letteratura nei racconti di Primo Levi	Didattica interdisciplinare attraverso l'alternanza di lettura di brani di Primo Levi ed attività sperimentali di chimica e biologia.	20
Laboratorio di scienze naturali e filosofia	Un laboratorio interdisciplinare di filosofia e scienze naturali sul bisogno della filosofia nelle scienze e sulla riflessione delle parole di Einstein in un passo di una sua lettera del 1944 a Robert Thornton: "Concordo	20



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

	<p>pienamente con lei sull'importanza e il valore educativo della metodologia, della storia e della filosofia della scienza. Molte persone al giorno d'oggi - compresi gli scienziati professionisti - mi appaiono come colui che ha visto migliaia di alberi senza mai vedere una foresta. Una conoscenza dello sfondo storico e filosofico fornisce proprio quella indipendenza dai pregiudizi della propria generazione dai quali la maggior parte degli scienziati sono afflitti. Questa indipendenza determinata dall'analisi filosofica è - a mio giudizio - il segno di distinzione tra un semplice artigiano o specialista e un autentico cercatore di verità".</p>	
Un giorno da ricercatore ed. I	<p>Il corso approfondisce la costituzione, la realizzazione e il funzionamento di alcuni centri di ricerca internazionali; affronta alcuni temi della fisica fondamentale (fisica delle particelle, l'origine e l'evoluzione dell'Universo ecc.) anche tramite lo svolgimento di laboratori presso uno di questi centri; promuove la produzione, in modalità collaborativa, di materiali di interesse dello studente (esperimento, video, podcast, dibattito ecc.).</p>	20
Un giorno da ricercatore ed. II	<p>I corso approfondisce la costituzione, la realizzazione e il funzionamento di alcuni centri di ricerca internazionali; affronta alcuni temi della fisica fondamentale (fisica delle particelle, l'origine e l'evoluzione</p>	20



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

	<p>dell'Universo ecc.) anche tramite lo svolgimento di laboratori presso uno di questi centri; promuove la produzione, in modalità collaborativa, di materiali di interesse dello studente (esperimento, video, podcast, dibattito ecc.).</p>	
Creatività scientifica	<p>Scienza e arte, due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana, concorrono nel mettere in gioco la fantasia degli studenti chiamati a rielaborare tematiche scientifiche trasformandole in "opere d'arte" (immagini, dipinti, assemblaggi tridimensionali, installazioni, manufatti interattivi...). Finalità prioritaria è il superamento dei confini che limitano lo spazio d'indagine tra lo scienziato e l'artista.</p>	20
Linguaggio, lingua, linguaggi settoriali, linguaggio informatico	<p>Esplora le interazioni tra lingua e linguaggio nei diversi contesti settoriali. Si parte dall'analisi del linguaggio come sistema di comunicazione, per poi approfondire le sue applicazioni nei linguaggi specialistici, inclusi quelli tecnici e scientifici. Un focus particolare è riservato al linguaggio informatico, con l'obiettivo di comprendere come le nuove tecnologie e il coding influenzino la comunicazione e l'organizzazione del sapere. Il percorso prevede attività pratiche per sviluppare competenze trasversali in linguistica applicata.</p>	20



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Densità: dalla teoria degli errori ai cambiamenti climatici	Attività di approfondimento del corso STEM di istituto che tutte le classi prime svolgeranno durante l'anno scolastico. Acquisizione, elaborazione e interpretazione di dati sperimentali riguardanti misure di densità dei solidi e dei liquidi. L'approccio metodologico utilizzato comprende la didattica laboratoriale basata sull'indagine e le domande investigabili (IBSE) e il problem solving cooperativo con l'obiettivo di introdurre gli studenti a comprendere e sviluppare la metodologia della ricerca scientifica.	20
Microscopia ed applicazioni	Attività di approfondimento del corso STEM di istituto che tutte le classi seconde svolgeranno durante l'anno scolastico. Percorso interdisciplinare laboratoriale su microscopia e ottica geometria.	20
Corsi di inglese per la certificazione B2	Potenziamento delle competenze linguistico- comunicative in preparazione al conseguimento del Cambridge B2 First, certificazione riconosciuta e spendibile in campo scolastico, accademico o lavorativo, in Italia e all'estero.	4 percorsi da 25 ore ciascuno
Corsi di inglese per la certificazione C1	Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in preparazione al conseguimento del Cambridge C1 Advanced, certificazione riconosciuta e spendibile in campo scolastico, accademico o lavorativo, in Italia e all'estero.	2 percorsi da 25 ore ciascuno



Corso di spagnolo per la certificazione DELE B1	Potenziamento delle competenze linguistico- comunicative in preparazione al conseguimento del DELE B1, certificazione riconosciuta e spendibile in campo scolastico, accademico o lavorativo, in Italia e all'estero.	1 percorso da 25 ore ciascuno
Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie edizione I	Orientamento e carriere STEM: un approccio inclusivo. Stem e Steam: differenze. La loro importanza nello sviluppo della creatività e della risoluzione dei problemi. Percezione di sé e carriere STEM.	10
Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie edizione II	Orientamento e carriere STEM: un approccio inclusivo. Stem e Steam: differenze. La loro importanza nello sviluppo della creatività e della risoluzione dei problemi. Percezione di sé e carriere STEM.	10

## ● Progetto: Mascheroni Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

### Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

### Importo del finanziamento

€ 7.440,00

### Data inizio prevista

12/09/2025

### Data fine prevista

31/12/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

### IL LICEO OGGI

Il Liceo Mascheroni svolge da sempre una riflessione attiva rispetto alle proposte didattiche, alla costruzione di abilità ed al successo formativo degli studenti nonché alla loro migliore realizzazione in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità; finalizza le proprie azioni a promuovere un'ampia e approfondita formazione culturale, l'acquisizione di un buon metodo di studio, lo sviluppo di capacità autonome di analisi e critica e la capacità di orientarsi nella scelta universitaria; offre molteplici occasioni per scoprire e coltivare interessi al di là del curriculum scolastico, in un quadro di sviluppo della personalità di ciascuno, senza trascurare la valorizzazione degli apprendimenti disciplinari finalizzati a garantire a tutti gli studenti il conseguimento delle abilità linguistiche, storico-letterarie e artistiche, logico-matematiche e scientifiche, realizzate attraverso l'uso dei diversi linguaggi culturali specifici. Di fondamentale importanza per l'Istituto è potenziare e sostenere il raggiungimento di un sapere critico e ragionato attraverso l'analisi e la comprensione dei nuclei problematici della tradizione del pensiero occidentale.

### I PROTAGONISTI DELL'APPRENDIMENTO

L'utenza è composta per circa un terzo da ragazzi residenti in città, la parte restante raccoglie studenti provenienti dalla provincia. Una piccola percentuale è rappresentata anche da studenti non di madrelingua italiana o comunque provenienti da famiglie di recente immigrazione. La varietà dell'utenza e della sua provenienza amplia le opportunità di relazione tra studenti con background differente ed è motivo di crescita culturale e sociale per il futuro cittadino.

Da sempre l'utenza manifesta forti aspettative per quanto riguarda:

- l'azione formativa, volta alla pluralità delle dimensioni proprie della persona;
- la qualità dell'istruzione, nella prospettiva decisamente prevalente di un proseguimento universitario degli studi;
- l'efficienza dell'organizzazione scolastica.

La ricchezza dell'offerta formativa e la tradizione di alta qualità degli obiettivi di apprendimento fanno sì che gli studi risultino piuttosto impegnativi, ma d'altro canto permettono agli studenti di uscire con una buona preparazione liceale e di poter scegliere qualunque corso universitario. Data la struttura e gli obiettivi culturali del percorso liceale, infatti, sono poco frequenti i casi di studenti che non proseguono gli studi a livello universitario.



### GLI SPAZI E I TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

Le lezioni curricolari iniziano alle 8 e terminano entro le 14, ma gli studenti possono accedere alla sala studio della scuola già alle 7.00. Nel pomeriggio la scuola mette a disposizione la sala studio fino alle 17.00, offrendo un ambiente flessibile e confortevole destinato allo studio individuale e di gruppo, all'esecuzione dei compiti e alla socializzazione. Tra le 14.00 e le 17.00 vengono inoltre proposte attività formative di diversa natura — corsi di approfondimento, sportelli Help, potenziamento, laboratori disciplinari e interdisciplinari — pensate per rispondere ai bisogni e agli interessi degli studenti. Tutto questo permette di sostenere ritmi di apprendimento differenziati, favorire l'autonomia degli studenti e valorizzare le loro diverse modalità di studio.

Il registro elettronico, integrato nell'organizzazione scolastica, supporta la gestione dei tempi scuola documentando presenze, attività svolte e momenti significativi del percorso formativo. Attraverso credenziali personali, le famiglie possono accedere a informazioni aggiornate sulla frequenza e sull'andamento didattico, contribuendo così a un monitoraggio condiviso e puntuale dei processi di apprendimento.

### LE GUIDE PER L'APPRENDIMENTO

Il corpo docente è caratterizzato da una solida esperienza professionale e da una presenza stabile all'interno del Liceo, elementi che favoriscono continuità e qualità nel percorso formativo degli studenti. Gli insegnanti non solo trasmettono conoscenze, ma accompagnano gli studenti nella loro crescita personale e civile. Pur avendo una solida esperienza, sono sempre aperti a cercare nuovi strumenti e metodi così da poter rispondere con maggiore efficacia ai bisogni delle nuove generazioni. Gli insegnanti, lavorando individualmente o in gruppo, si impegnano a progettare, mettere in pratica e migliorare continuamente l'attività educativa e didattica.

Il personale ATA rappresenta un supporto fondamentale per il buon funzionamento della scuola. La loro presenza, sempre attenta e professionale, garantisce servizi efficaci e un ambiente scolastico ordinato e accogliente.

Le famiglie partecipano attivamente alla vita della scuola e contribuiscono in modo significativo al percorso educativo degli studenti. Genitori impegnati negli Organi Collegiali e nell'Associazione Genitori collaborano con disponibilità e spirito costruttivo, sostenendo il lavoro dei docenti. Questa collaborazione stretta tra scuola e famiglie è essenziale per affrontare insieme la complessa responsabilità educativa e per promuovere il benessere dell'intera comunità scolastica.

### IL PATTO PER L'APPRENDIMENTO

La scuola è una comunità educante e, come tale, condivide con le famiglie l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita culturale, relazionale e civica. In questa prospettiva, docenti e genitori, pur nella differenza dei ruoli, sono chiamati a collaborare in un clima



di fiducia reciproca, riconoscendo i valori su cui si fonda una scuola intesa come comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale.

La collaborazione con le famiglie rappresenta un elemento essenziale per sostenere gli studenti nelle loro scelte, nelle loro difficoltà e nel consolidamento delle competenze necessarie alla vita scolastica e alla convivenza civile. È quindi fondamentale che scuola e genitori condividano obiettivi educativi comuni e si confrontino in modo costruttivo, contribuendo insieme alla costruzione di un ambiente formativo sereno, accogliente e motivante.

Alla base della vita della comunità scolastica vi è un patto educativo, sottoscritto all'atto dell'iscrizione dagli studenti, dalle famiglie e dal Dirigente scolastico (in rappresentanza dei docenti). Tale patto definisce in modo chiaro e trasparente gli impegni, i diritti e i doveri di ciascuna componente, promuovendo corresponsabilità, rispetto delle regole e partecipazione attiva alla vita della scuola. Si rimanda al Patto educativo di corresponsabilità, disponibile nella sezione Le carte della scuola del sito del Liceo.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"LORENZO MASCHERONI"

BGPS05000B

Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

---

Con la riforma dei Licei, entrata in vigore nell'anno scolastico 2011/2012, il Ministero ha definito a livello nazionale il seguente "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale" (P.E.Cu.P.):

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art.2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Nello stesso documento (art. 8 comma 1 del già citato regolamento) si trovano declinati, per il Liceo Scientifico Tradizionale i seguenti "Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico":

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".



Nel liceo scientifico:

“gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana."

Si precisa poi che “nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione Scienze Applicate che fornisce allo studente **competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica**, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Nell'ambito di questa opzione “Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;



- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti".

Sulla base di tali traguardi ideali e delle condizioni specifiche in cui la scuola si trova a operare ogni anno, il Collegio dei Docenti, con il contributo dei Dipartimenti disciplinari, elabora una Programmazione Didattica condivisa. Tale documento rappresenta il riferimento fondamentale per la progettazione educativa e didattica dell'intero istituto: orienta il lavoro dei singoli Consigli di Classe, che lo declinano in una programmazione calibrata sui propri gruppi di studenti, e costituisce inoltre il quadro entro cui vengono predisposte le Programmazioni Individuali rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali. Una Programmazione Didattica condivisa assicura coerenza, continuità e trasparenza all'azione formativa della scuola, favorisce l'allineamento degli obiettivi tra le diverse discipline e promuove una visione collegiale del percorso di apprendimento. In questo modo l'istituto garantisce un'offerta formativa organica, capace di rispondere alle esigenze degli studenti e di valorizzarne i talenti attraverso scelte metodologiche condivise e criteri comuni di valutazione.



## Insegnamenti e quadri orario

### "LORENZO MASCHERONI"

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

##### La Legge

- prevede l'EDUCAZIONE CIVICA come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati;
- prevede l'insegnamento di un numero non inferiore alle 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'offerta formativa e dalle programmazioni del Consiglio di Classe;
- affida l'insegnamento a docenti delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, e a docenti dei C.d.C., in caso contrario l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del C.d.C.;
- individua all'interno di ogni C.d.C. un docente con compiti di coordinamento;
- prevede valutazioni periodiche e finali, assegnando al docente individuato come coordinatore il compito di raccogliere le valutazioni parziali e di formulare la proposta di voto periodica in decimi.

Le disposizioni della legge entrata in vigore dall'anno scolastico 2024/25 sono state accolte dal nostro istituto come un'opportunità per integrare e valorizzare, all'interno di un quadro unitario e coerente, le numerose e diversificate proposte didattiche — curricolari ed extracurricolari — che la scuola promuove da anni nell'ambito dell'Educazione Civica. L'adozione del nuovo impianto normativo ha permesso di consolidare ulteriormente il valore del percorso formativo già attuato, dando continuità alle esperienze pregresse e offrendo una cornice più strutturata per sviluppare



competenze di cittadinanza responsabile, consapevole e attiva. In questo modo, l'istituto conferma l'impegno nel proporre iniziative di alto profilo educativo, capaci di favorire la partecipazione degli studenti alla vita della comunità scolastica e di prepararli ad affrontare con maggiore consapevolezza le sfide della società contemporanea.

## Approfondimento

### I PERCORSI DI APPRENDIMENTO

I percorsi di apprendimento attivati all'interno del liceo sono attualmente due: il "LICEO SCIENTIFICO" ed il "LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE". A partire dall'a.s. 2024-2025 per le classi prime (e a seguire, nell'a.s. 2025-2026, anche per le classi seconde) la scansione delle lezioni settimanali per le classi del primo biennio è organizzata su cinque giorni, da lunedì a venerdì.

A partire dall'a.s. 2025/26 Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno deliberato di introdurre, in forma opzionale il potenziamento della lingua inglese, che consiste in 4 ore curricolari settimanali anziché le 3 ore settimanali previste dall'ordinamento del liceo. La opzione viene proposta ai genitori all'iscrizione (l'insegnamento viene attivato al raggiungimento del numero congruo di studenti per la formazione di una classe per il liceo tradizionale ed una per il liceo delle scienze applicate).

### LICEO SCIENTIFICO

<u>ORARIO SETTIMANALE</u>	Discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
	Religione	1	1	1	1	1
	Italiano	4	4	4	4	4
	Latino	3	3	3	3	3
	Inglese*	3	3	3	3	3
	Geostoria	3	3	-	-	-



	Storia	-	-	2	2	2
	Filosofia	-	-	3	3	3
	Matematica	5	5	4	4	4
	Fisica	2	2	3	3	3
	Scienze naturali	2	2	3	3	3
	Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	Ore settimanali totali	27	27	30	30	30
	Potenziamento di Inglese (opzionale)	1	1	1	1	1

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

<u>ORARIO SETTIMANALE</u>	Discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
	Religione	1	1	1	1	1
	Italiano	4	4	4	4	4
	Inglese*	3	3	3	3	3
	Geostoria	3	3	-	-	-
	Storia	-	-	2	2	2
	Filosofia	-	-	2	3	2
	Matematica	5	4	4	4	4
	Fisica	2	2	3	3	3
	Informatica	2	2	2	2	2
	Scienze naturali**	3	4	5	4	5
	Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	Ore settimanali totali	27	27	30	30	30
	Potenziamento di Inglese (opzionale)	1	1	1	1	1



\* Per tutte le classi prime, seconde, terze e quarte del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è previsto un pacchetto di otto ore di lezione con un lettore madrelingua inglese in presenza con l'insegnante di inglese, distribuite nel corso dell'anno scolastico. Per le classi col potenziamento di Inglese ( 4 ore settimanali), la presenza del lettore Madrelingua sarà di 20 ore.

\*\* In classe quarta del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, rispetto alla proposta del quadro orario ministeriale, è stata introdotta una variazione: per consentire un approfondimento delle tematiche relative alla filosofia della scienza si è aggiunta settimanalmente un'ora di filosofia in sostituzione di un'ora di scienze.



## Curricolo di Istituto

### "LORENZO MASCHERONI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto del Liceo Mascheroni è l'espressione della sua identità culturale e progettuale. Esso coniuga la solidità della tradizione liceale con l'apertura all'innovazione, mirando alla formazione integrale dello studente come cittadino europeo critico, consapevole e responsabile. Si basa sui seguenti principi e finalità, comuni ai due indirizzi attivi (Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate):

- **Equilibrio dei Saperi:** promozione di un solido equilibrio tra la cultura scientifica e quella umanistica. L'Istituto garantisce lo sviluppo di un rigoroso Metodo Scientifico e, al contempo, coltiva la profondità del Sapere Umanistico (critica letteraria, pensiero filosofico, comprensione storica) come elementi inscindibili della formazione liceale, nella quale all'oggi non può mancare anche una sicura competenza multilinguistica.
- **Sviluppo del Pensiero Critico:** potenziamento delle capacità logico-argomentative e linguistiche, di analisi e sintesi, e delle competenze scientifico matematiche essenziali per affrontare la complessità del mondo contemporaneo e per l'accesso ai percorsi universitari.
- **Competenze Chiave Europee:** promozione delle competenze digitali, comunicative e sociali.
- **Cittadinanza Attiva:** formazione di cittadini eticamente responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, attraverso l'asse portante dell'Educazione Civica e la partecipazione ai progetti di Legalità (CPL). ( vedi sezione Aspetti Qualificanti del Curricolo).
- **Orientamento:** nel contesto attuale l'orientamento formativo assume un ruolo strategico come strumento di sviluppo permanente di competenze di vita ispirate al LifeComp e di competenze scientifico-tecnologiche (STEM) ispirate al framework EntreComp. ( vedi



sezione Aspetti Qualificanti del Curricolo)

- Educazione alla salute: la scuola si impegna a promuovere il benessere fisico, psicologico e sociale degli studenti ( vedi sezione Aspetti Qualificanti del Curricolo)

Il percorso formativo è concepito come un continuo sviluppo di competenze dal biennio al triennio, mirando alla piena maturità culturale e all'autonomia di giudizio in uscita:

- Biennio (I e II anno): Consolidamento delle basi culturali, metodologiche e linguistiche. Obiettivo: Acquisizione del metodo di studio liceale.
- Triennio (III, IV, V anno): Approfondimento specialistico, orientamento universitario e sviluppo della cittadinanza attiva (attraverso Formazione Scuola Lavoro e Educazione Civica). Obiettivo: Piena maturità culturale, capacità di scegliere il proprio percorso post-diploma e autonomia di giudizio.

Il Liceo Mascheroni mira al successo formativo di tutti gli studenti, prevenendo e contrastando la dispersione e le difficoltà di apprendimento, attraverso l'acquisizione di un efficace metodo di studio.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### ATTIVITA' DI SUPPORTO PER IL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Le strategie di recupero e potenziamento sono strettamente legate ai principi di personalizzazione e di equilibrio dei saperi dell'Istituto. Per recupero si intende un intervento di sostegno e riallineamento finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari che, durante il percorso didattico, si sono rivelate carenti. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti che favoriscano l'autonomia operativa e la consapevolezza metacognitiva.

Il recupero non è un intervento straordinario, ma una pratica che accompagna l'attività formativa in tutte le sue fasi. In questa prospettiva, recupero e sostegno si collegano a una concezione della valutazione intesa come «un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti» (D.M. 92, n. 1107 del 5/11/2007). Ogni intervento deve mirare



prioritariamente al consolidamento delle competenze — veicolate dalle conoscenze — e dovrebbe prevedere modalità didattiche diversificate rispetto alla lezione tradizionale (problem solving, peer to peer, lavoro di gruppo, analisi del testo, ecc.). È inoltre auspicabile la costruzione di setting didattici alternativi alla lezione frontale (scoperta guidata, lezione-applicazione, attività laboratoriali). Le attività di recupero non possono essere limitate semplicemente a colmare le lacune emerse nelle valutazioni periodiche, ma devono costituire parte integrante dell'azione didattica di ogni docente e una priorità dell'Istituto, collegata al resto dell'offerta formativa.

Premesso ciò, le attività di sostegno e recupero si potranno articolare in più azioni sviluppate per tutto l'anno scolastico: recupero in ambito curricolare, attività di riallineamento anche in orario extracurricolare, corsi di sostegno e consolidamento; sportello help; attività di sostegno; attività di tutoraggio tra pari e corsi di recupero estivi.

- Recupero in ambito curricolare: avviene nel corso dell'anno in orario curricolare in base alle necessità, secondo modalità stabilite dal docente in rapporto al livello della classe o dopo lo scrutinio intermedio come alternativa al corso di recupero.
- Attività di riallineamento anche in orario extracurricolare nelle materie che storicamente costituiscono aree di criticità (italiano, matematica, fisica, inglese, latino e scienze), rivolti a singoli studenti, a gruppi della stessa classe o gruppi di studenti di classi parallele sui contenuti ritenuti importanti al proseguimento del percorso.
- Corsi di sostegno o di consolidamento e Sportello Help pomeridiano per singoli o piccoli gruppi di alunni., di supporto al lavoro assegnato o alle carenze nel metodo e negli apprendimenti specifici.
- Attività di sostegno all'apprendimento e al successo formativo dopo lo scrutinio intermedio: dopo lo scrutinio intermedio, il Consiglio di classe, valutato il quadro delle insufficienze emerso dalle proposte di voto dei docenti delle diverse materie, pianifica le attività di supporto e assegna lavori specifici per gli studenti con insufficienze. Tali attività sono sottoposte a prove di verifica i cui esiti saranno considerati nella valutazione finale.
- Progetto di tutoraggio tra pari "Studiamo insieme!": attività pomeridiana con adesione volontaria supportata da un docente di materia.



- Attività di recupero dopo lo scrutinio di giugno: corsi proposti agli studenti con sospensione del giudizio.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La legge del 20 agosto 2019 n.92, in vigore dal primo settembre del 2020, assegna all'insegnamento trasversale dell'educazione civica il compito di promuovere la partecipazione piena e consapevole degli studenti alla vita civile, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, per concorrere alla formazione di cittadini responsabili, attivi, solidali e consapevoli dei propri diritti e doveri. Il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 aggiorna le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sostituendo integralmente le Linee guida emanate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, a partire dall'a.s.2024/25. Nel decreto si ridefiniscono a livello nazionale specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze ampliandone gli obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Le linee-guida dell'aggiornamento finale ribadiscono, in una logica di continuità pedagogico-didattica, che cardine del curricolo debba essere la conoscenza della Costituzione; esse richiedono, per questo, che la centralità della «persona» ivi affermata si declini come riconoscimento del primato dell'essere umano sopra ogni lettura unilaterale/a senso unico della realtà. In quest'ottica la valorizzazione dei talenti individuali si impone come diritto e dovere di riconoscimento delle potenzialità del contributo individuale al miglioramento materiale e morale di una società aperta al cambiamento economico-produttivo e all'inclusione sociale.

### **Finalità:**

1. L'educazione civica promuove nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.
2. L'educazione civica promuove la partecipazione piena e consapevole degli studenti alla vita civile e culturale e alle trasformazioni sociali delle comunità sulla base della conoscenza dei fondamenti giuridico-istituzionali della società italiana e degli organismi



sovrnazionali nella loro relazione con i problemi legati alla complessità dei saperi, dei bisogni e delle logiche di sviluppo del mondo contemporaneo. Sul piano relazionale, l'obiettivo educativo della cittadinanza è perseguito attraverso la sensibilizzazione degli studenti al rispetto delle regole comuni (a riconoscimento e a garanzia dei diritti e dei doveri del cittadino sanciti dalla Costituzione) e la sollecitazione alla responsabilità attiva, a partire dall'utilizzo delle forme e degli strumenti della rappresentanza studentesca, nel confronto con le questioni più significative della vita scolastica e pubblica. Attraverso l'Educazione civica lo studente *"acquisisce quindi la capacità di fare propri, mobilitare e di utilizzare valori, atteggiamenti, conoscenze pertinenti e realizzare una comprensione adeguata della complessità della realtà per rispondere in modo appropriato ed efficace ai bisogni, alle esigenze, alle sfide e alle opportunità che si presentano in situazioni comunitarie e personali"* (Consiglio di Europa).

3. L'educazione civica pone l'accento sull'interdipendenza tra *"cultura della democrazia, persona e comunità"*, evidenziando come il riconoscimento della «vocazione» sociale e democratica dell'individuo costituisca il presupposto vincolante per garantire la partecipazione informata di tutti i cittadini a discussioni, dibattiti e deliberazioni, al fine di evitare interpretazioni privatistiche delle istituzioni e delle questioni pubbliche legate alla dimensione politica, sociale, ecologica, ed economica.
4. La scuola assume la costruzione della *"cultura della democrazia"* come propria causa e propria finalità; per questo sviluppa e articola nell'arco dei cinque anni i traguardi di competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati attesi proposti dalle Nuove Linee Guida dell'Educazione Civica.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 l'insegnamento di educazione civica ha i seguenti principali nuclei concettuali:

- Conoscenza della Costituzione Italiana nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali; ordinamento dello Stato, delle organizzazioni Internazionali e sovranazionali; concetti di *persona, collettività, legalità, lavoro, solidarietà*; la costruzione storica dell'Unità nazionale e del concetto di Patria; fondamenti costituzionali delle categorie amministrative di Regione e dei poteri territoriali; i simboli nazionali: conoscenza delle origini storiche della Bandiera e dell'Inno nazionale
- Sviluppo economico e sostenibilità: studio dei fondamenti teorici e istituti pratici di



educazione finanziaria e cittadinanza economica; il concetto di *risparmio* e *sistema di credito*; i concetti di *sviluppo* e di *crescita e cooperazione*; lavoro e Costituzione: il lavoro non solo come diritto ma come dovere etico-solidaristico di concorrere al miglioramento economico-morale della comunità nazionale (artt.1,4); la *tutela del lavoro*, della *sicurezza*, della *salute*, della *dignità*; lo sviluppo ecosostenibile e il consumo responsabile; conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, culturale, artistico e monumentale;

- Cittadinanza digitale: uso responsabile e critico delle tecnologie e della rete.

### La Legge

1. prevede l'Educazione Civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati;
2. prevede l'insegnamento di un numero non inferiore alle 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'offerta formativa e dalle programmazioni del Consiglio di Classe;
3. affida l'insegnamento a docenti delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, e a docenti dei C.d.C., in caso contrario l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del C.d.C.;
4. individua all'interno di ogni C.d.C. un docente con compiti di coordinamento;
5. prevede valutazioni periodiche e finali, assegnando al docente individuato come coordinatore il compito di raccogliere le valutazioni parziali e di formulare la proposta di voto periodica in decimi.

Le disposizioni della legge che è entrata in vigore dall'anno scolastico 2024/25, sono state recepite come un'opportunità per inserire ed ampliare in un quadro unitario e coerente le ricchissime proposte didattiche, curricolari ed extracurricolari che il nostro istituto ha messo in campo da anni nell'educazione civica, convalidando il valore dell'offerta formativa promossa dalla scuola.

Le proposte attivate fino ad oggi, fondate sull'attività didattica curricolare integrata con



l'intervento di esperti, testimoni, operatori di settore, e la partecipazione a Convegni, Conferenze e altri tipi di manifestazioni sul Territorio, hanno privilegiato percorsi incentrati:

- sul valore delle regole e delle norme, a cominciare dai ruoli della rappresentanza scolastica
- sul "ben...essere" a scuola e sulla cultura del rispetto contro ogni forma di discriminazione (Educazione alla salute; Lotta al Bullismo e al Cyberbullismo)
- su un utilizzo responsabile delle tecnologie (Educazione digitale)
- sull'importanza di una corretta informazione scientifica, sul ruolo della scienza nella società civile e sull'utilizzo responsabile delle tecnologie (*La responsabilità della scienza e delle tecnologie*)
- sulla conoscenza fondamentale della nostra Costituzione (*La Costituzione ci traccia il percorso*)
- sulla cultura della legalità (*Per una cultura della legalità contro tutte le mafie*)
- sul tema dell'errore e della rieducazione della pena (*Sos carceri*)
- sull'educazione alla multiculturalità attraverso i progetti di interscambio e intercultura
- sulla conoscenza e celebrazione delle maggiori festività del nostro calendario civile.

In quest'ultimo ambito è stata dedicata particolare attenzione alla *Giornata della Memoria* (in ottemperanza alla Legge 211/2000), per la celebrazione della quale l'Istituto mette in campo ogni anno numerose attività didattiche; alla *Giornata Europea in memoria dei Giusti*, approvata dal Parlamento europeo nel 2012, in onore della quale è stato realizzato nel cavedio della scuola un piccolo Giardino dei Giusti; alla *Giornata del Ricordo* (in ottemperanza alla Legge 92/2004); alla *Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie* (in ottemperanza alla legge n.20/2017), oltre alle giornate del 25 Novembre e dell'8 Marzo, dedicate all'emancipazione della donna, e del Primo Maggio, dedicata ai Lavoratori.

Il *curriculum* prevede, per un totale non inferiore alle 33 ore annuali. Si allega il curriculum di Educazione Civica

## **Allegato:**

Nuovo curriculum di Educazione civica.pdf



## Utilizzo della quota di autonomia

Nelle classe quarte del Liceo delle Scienze Applicate è stata introdotta un'ora di filosofia in sostituzione di un'ora di Scienze per consentire un approfondimento delle tematiche relative alla filosofia della scienza e favorire la costruzione di un percorso interdisciplinare fra le materie di ambito umanistico e quelle di ambito scientifico.

## Insegnamenti opzionali

Per implementare le competenze multilinguistiche il liceo propone un percorso di potenziamento di un'ora settimanale aggiuntiva opzionale sulla lingua inglese per sviluppare la capacità di comunicazione scritta e orale, dal primo al quinto anno.

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola si configura come il luogo privilegiato per un'educazione permanente che faciliti agli studenti le scelte per potenziare e difendere la salute e il benessere psicofisico, l'integrazione e la socializzazione. Lo star bene a scuola influenza anche significativamente il successo scolastico. Il nostro Liceo, da anni attento al "ben...essere" aderisce alla *Rete delle scuole che promuovono salute*. I partecipanti a tale rete, in conseguenza ad un accordo tra scuola e Aziende Sanitarie Locali, si impegnano a realizzare, promuovere e sostenere piani di miglioramento continuo.

La promozione della salute è *"qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all'interno della comunità scolastica"* e comprende quindi sia l'educazione alla salute insegnata durante le lezioni, sia l'impegno dedicato a creare un contesto e un curriculum didattico orientati alla promozione della salute stessa. La complessità della nostra società rende molto spesso fragili i nostri alunni ai quali pertanto è opportuno offrire, oltre ad una solida preparazione culturale, alcuni interventi che possano facilitare o prevenire alcune forme di disagio che sempre più si stanno diffondendo fra i nostri giovani. La difficoltà di gestire correttamente i rapporti interpersonali, così come l'accettazione di se stessi, dei propri limiti, del proprio fisico, della propria sessualità generano spesso conflitti interiori che vengono talvolta portati all'esterno, rendendo così problematici i rapporti con gli altri.



Pur consapevoli che queste condizioni esistenziali di disagio non possono essere risolte attraverso una o due "lezioni" si ritiene in ogni caso utile fare un'opera di sensibilizzazione e di avvicinamento ad alcuni di questi temi attraverso attività proposte come obbligatorie e spalmate sul quinquennio.

Classe 1°	Promuovere stili di vita sani e prevenire situazioni di rischio e di disagio adolescenziale (bullismo e cyberbullismo); educazione digitale; prevenzione dell'uso di alcool e attività di formazione sulla sicurezza stradale
classe 2°	Educazione alle relazioni allo sviluppo di un atteggiamento positivo e responsabile verso l'affettività e alla cura del benessere psicologico.
classe 3°	Educare ad un atteggiamento positivo e responsabile verso la sessualità. Prevenzione delle dipendenze e delle patologie comportamentali correlate. Tutela della salute mentale e promozione di scelte consapevoli-
classe 4°	Promozione della cultura del dono in collaborazione con AVIS, AIDO, ADMO; prevenzione oncologica e formazione alle tecniche di primo soccorso, con particolare riferimento al massaggio cardiaco.
classe 5°	Esplorazione delle nuove frontiere della ricerca medica e delle sue prospettive contemporanee in ambito sanitario; approfondimenti sulla



	prevenzione dell' H.I. V. e delle malattie sessualmente trasmissibili.
--	--

## **CURRICULO DI ORIENTAMENTO**

Nel contesto attuale, l'orientamento formativo assume un ruolo strategico, non solo quale supporto alle scelte scolastiche e professionali degli studenti, ma anche come strumento di sviluppo permanente di competenze di vita, ispirate al framework *LifeComp*, e di competenze scientifico-tecnologiche (STEM) , ispirate al framework *EntreComp*. In tale prospettiva, il nostro Istituto ha progettato un percorso unitario e modulare nell'arco dei 5 anni con l'obiettivo di favorire la costruzione progressiva e consapevole di un progetto di vita culturale e lavorativa coerente e sostenibile da parte degli studenti. L'orientamento si articola in tre aree principali:

- Attività progettuali (orientamento personale): i progetti, declinati dai Consigli di Classe, sono finalizzati allo sviluppo dell'auto-consapevolezza e della valorizzazione dei talenti e degli interessi degli studenti.
- Didattica orientativa (orientamento didattico): l'attività, sia disciplinare sia interdisciplinare, viene realizzata in chiave formativa, per lo sviluppo dell'apertura mentale, del pensiero sistemico e del pensiero critico, al fine di potenziare la capacità di cogliere molteplici orizzonti di senso all'interno della realtà.
- Rete territoriale e collaborazione universitaria (orientamento sociale): riconosciuta come risorsa strategica, la rete valorizza la sinergia tra enti, istituzioni, imprese e università, con quest'ultime protagoniste nell'offrire laboratori, pacchetti orientativi e attività di mentoring. Tale area favorisce l'inserimento attivo degli studenti in contesti formativi e professionali reali.

## **IL MASCHERONI, SCUOLA CAPOFILA DELLA LEGALITA'**

*"Educare alla legalità significa promuovere e diffondere una cultura rispettosa dei valori democratici e dei principi della Costituzione italiana. Democrazia, giustizia sociale, solidarietà, non violenza, trasparenza, verità non possono essere soltanto parole, belle e astratte. Sono valori che*



*ci impegniamo a testimoniare, a rendere visibili ogni giorno nel lavoro e nello studio, nei comportamenti pubblici e privati" (don Luigi Ciotti)*

Il Liceo Scientifico "L. Mascheroni" da sempre è impegnato in progetti atti a rinforzare la cultura e la pratica della legalità coinvolgendo gli studenti in attività di formazione e apprendimento in situazioni nelle quali assumono comportamenti ispirati dalle norme di convivenza civile in prospettiva del bene comune. L'educazione alla Legalità è un percorso curricolare del nostro liceo. Esso mira a educare a divenire cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società anche con il costante esercizio di democrazia interna, da vivere anche all'interno dell'istituto con la partecipazione attiva ad assemblee assumendo ruoli di rappresentanza.

Il Liceo Mascheroni da settembre 2023 è scuola capofila della rete provinciale C.P.L. (Centro Promozione Legalità) di Bergamo. Il C.P.L. nasce da un tessuto di azioni di scuole, enti ed istituzioni che, strutturati in tutta la regione Lombardia in reti provinciali, sono attivi e collaborano sui temi della cittadinanza, della partecipazione e della legalità. Con i diversi attori delle rete il liceo condivide obiettivi e metodi di progetti interni per la valorizzazione e l'implementazione dei temi dell'educazione, della prevenzione, dell'educazione alla cittadinanza attiva.

I percorsi e i temi di lavoro per l'educazione alla Legalità, individuati come prioritari, sono i seguenti:

- la lotta alle mafie;
- le tematiche giuridico-economiche;
- la giustizia riparativa e le carceri;
- la conoscenza della Costituzione;
- la cultura del rispetto;
- la responsabilità della Scienza.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "LORENZO MASCHERONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Certificazioni

Cambridge English B2 First

- Il Cambridge English B2 First certifica il raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (in una scala A1, A2, B1, B2, C1, C2). È una delle certificazioni linguistiche più diffuse e dimostra una competenza nell'inglese parlato e scritto di livello medio-alto. È riconosciuta da numerose aziende e istituti di tutti i paesi, quindi è indicata per il mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi in lingua inglese. In Italia il titolo è riconosciuto da molte università come crediti per i propri corsi di laurea. Il certificato non ha scadenza, ma gli atenei o le singole facoltà possono decidere se accettare o meno una certificazione conseguita da oltre due anni oppure richiedere un punteggio minimo. Generalmente i nostri studenti sostengono l'esame alla fine del quarto anno.

Cambridge English C1 Advanced



- Il Cambridge English C1 Advanced certifica il raggiungimento del livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (in una scala A1, A2, B1, B2, C1, C2). La certificazione è di alto livello e dimostra una conoscenza profonda della lingua inglese. È riconosciuta da aziende, organizzazioni e università in tutto il mondo come prova di padronanza della lingua, ed è quindi altamente distintiva nel panorama accademico e lavorativo. In Italia il titolo è riconosciuto da molte università come crediti per i propri corsi di laurea. L'esame è indicato per valorizzare al meglio le eccellenze all'interno del nostro istituto.

#### Diploma de Español como Lengua Extranjera: DELE B1

- Il Diploma de Español como Lengua Extranjera, DELE B1, certifica il raggiungimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (in una scala A1, A2, B1, B2, C1, C2). La certificazione, rilasciata dal Ministerio de Educación de España, attesta la conoscenza della lingua spagnola, comprovando la competenza linguistica, culturale e interculturale del discente. Si tratta di un titolo ufficiale internazionale riconosciuto in tutto il mondo da aziende private, camere di commercio e sistemi educativi pubblici e privati. In Italia la qualifica è convalidata in crediti da molte università e può facilitare l'accesso all'istruzione in Spagna o a programmi accademici di mobilità internazionale.

#### Interscambio studentesco "Countries without frontiers"

- Il Liceo Scientifico Mascheroni assegna agli incontri tra i giovani una grande importanza formativa e didattica. È ferma la convinzione che la cultura sia fondamentale dilatazione degli orizzonti intellettuali e affettivi e mezzo per maturare la capacità di accettare le diversità culturali, superando visioni ristrette ed egoistiche. Altrettanto ferma è la convinzione che la scuola abbia il dovere di fornire queste occasioni di incontro, soprattutto oggi, in cui situazioni, aspirazioni e interessi sono necessariamente confrontati e valutati in un contesto molto più ampio e internazionale. Il Progetto "Interscambio studentesco" è proposto ad alcune classi terze e quarte. Si articola in due fasi della durata ciascuna di circa 8 giorni sviluppate in due anni scolastici successivi: una prima fase di accoglienza a Bergamo degli istituti stranieri gemellati con le classi del nostro Liceo e una seconda fase di soggiorno all'estero presso le rispettive scuole partner. Attraverso una serie di attività volte alla socializzazione e alla conoscenza della propria e altrui cultura si intende perseguire i seguenti obiettivi:



- familiarizzare con la grande diversità di situazioni che l'Europa presenta;
- favorire l'incontro e la conoscenza dell'"altro" per arricchire la comprensione e la tolleranza;
- trasmettere l'idea che il superamento e l'accettazione delle differenze sono possibili e contribuiscono altamente alla costruzione di una mentalità più ampia e più umana;
- sviluppare una conoscenza di sé più ampia;
- costruire relazioni responsabili con i propri compagni e con i partner stranieri
- potenziare i livelli di comunicazione in una lingua diversa da quella madre.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero
- Progetto interscambio

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Organizzazione attività di Orientamento



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Metodologia della ricerca: un approccio interdisciplinare
- Mascheroni Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: "LORENZO MASCHERONI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Azione n° 1: PROGETTI STEM PER IL BIENNIO e CORSI PER IL TRIENNIO

#### Visione e finalità

Le attività STEM/STEAM dell'Istituto sono progettate per sviluppare negli studenti competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e digitali attraverso metodologie innovative, laboratoriali e interdisciplinari. Infatti, la complessità e la ricerca della comprensione della natura, dell'uomo e della società non può essere risolta dall'apporto di un'unica disciplina o area ma sfiorata solo da un sapere sinergico ed integrato che coinvolge teoria e pratica, cultura umanistica e scientifica in continuo dialogo. Queste attività rispondono agli indirizzi ministeriali (Linee guida STEM, PNRR – Missione 4, Linee guida per l'Orientamento ed Educazione Civica) e hanno l'obiettivo di rendere strutturale una didattica orientativa capace di integrare saperi diversi e favorire il pensiero critico. Il documento presenta anche l'organizzazione delle "Giornate della Didattica Integrata e dell'Orientamento" del Liceo Scientifico Mascheroni dove si realizzano, a seconda dei livelli di classe, attività interdisciplinari e di orientamento universitari.

Le attività STEM/STEAM mirano a consolidare:

- consapevolezza della natura dinamica del sapere scientifico;
- capacità di collegare teoria, pratica e contesto storico-sociale;



- competenze orientative e progettuali;
- cittadinanza digitale consapevole;
- un approccio integrato allo studio, in vista dell'esame di Stato e dei percorsi universitari.

#### Obiettivi generali

Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali.

Promuovere una visione integrata dei saperi attraverso percorsi interdisciplinari tra i saperi scientifici ed umanistici

Favorire autonomia, capacità di collaborazione e problem solving.

Sviluppare la capacità di analisi dei dati, modellizzazione e comunicazione scientifica.

Rafforzare il legame tra teoria, pratica e contesto reale.

#### Quadri di riferimento normativi

- Linee guida STEM (attuazione riforma PNRR M4C1 – Investimento 3.1)
- Linee guida per l'Orientamento (DM 328/2022)
- Linee guida Educazione Civica (DM 183/2024)
- Riforma Esame di Stato (DL 127/2025)
- PECUP e Competenze chiave di cittadinanza

Queste normative sottolineano l'importanza di:

- apprendimento laboratoriale e learning by doing;
- problem solving, metodo induttivo e ricerca;
- uso critico delle tecnologie digitali;
- integrazione tra discipline scientifiche, umanistiche e sociali;



- orientamento attivo e sviluppo del progetto di vita dello studente.

Struttura delle attività per livelli di classe che si svolgono durante le "Giornate di didattica integrata ed orientamento"

Classi Prime – Analisi sperimentale della densità ed implicazioni climatiche

- Discipline coinvolte: Scienze naturali, Fisica, Matematica, Informatica, Inglese, italiano
- Obiettivi: uso dei dati, comprensione dell'incertezza sperimentale, modellizzazione di fenomeni naturali.
- Produzione di un abstract in inglese e collegamento con un testo letterario

Classi Seconde – Microscopia ed applicazioni

- Discipline coinvolte: Scienze naturali, Fisica, Inglese, Italiano
- Obiettivi: osservazione scientifica, misurazioni, comprensione della scala microscopica.
- Stesura di un abstract in inglese e collegamento con un testo letterario

Classi Terze – Orientamento disciplinare e universitario

- 15 ore di orientamento e laboratori universitari (area scientifica e umanistica)
- 15 ore progettate dal Consiglio di Classe

Classi Quarte – Orientamento avanzato

- 15 ore di pacchetti universitari disciplinari
- 15 ore dedicate anche a FLS

Classi Quinte – Percorso interdisciplinare di didattica integrata

Esempi di percorsi proposti dalla Commissione Didattica Integrata:

1. Genesi di una scoperta scientifica
2. Uomo e natura



3. Il sapere e i suoi metodi

4. Sostenibilità

5. Le forme della realtà

Metodologie didattiche

- Laboratorialità e ricerca
- Inquiry Based Science Education (IBSE)
- Problem Based Learning (PBL)
- Lavoro cooperativo e peer education
- Analisi e comparazione di testi scientifici e non
- Uso di strumenti digitali e data literacy

Prodotti finali

A seconda del percorso e del livello di classe:

- elaborato scritto
- relazione scientifica
- presentazione multimediale
- video o documentario
- sito web
- podcast



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: "LORENZO MASCHERONI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe 1° STEM/STEAM**

Questo modulo interdisciplinare verte sulla realizzazione di attività di acquisizione, elaborazione e interpretazione di dati sperimentali riguardanti misure di densità dei solidi e dei liquidi. L'approccio didattico comprende la didattica laboratoriale basata sull'indagine e sulle domande investigabili (IBSE), insieme al problem solving cooperativo, con l'obiettivo di introdurre gli studenti di classe prima alle pratiche della ricerca scientifica. I principali obiettivi di questo modulo orientativo riguardano lo svolgimento di tutte le fasi del metodo scientifico sperimentale, l'applicazione della teoria degli errori e lo studio della densità come strumento per comprendere la dinamica delle acque oceaniche e le sue alterazioni in relazione ai cambiamenti climatici. Il modulo prevede inoltre un raccordo con la letteratura, attraverso l'analisi del racconto Ottima e l'acqua di Primo Levi, in cui un incremento nel coefficiente di viscosità dell'acqua costituisce il punto di partenza di una catastrofe ecologica di portata globale, e l'utilizzo di base di Excel per la rappresentazione e l'elaborazione dei dati.

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di Educazione civica e di cittadinanza attiva

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo interdisciplinare di Fisica e Biologia introduce gli studenti allo studio della microscopia ottica attraverso attività laboratoriali: dalla costruzione di un semplice microscopio a due lenti all'osservazione di preparati biologici. L'interdisciplinarietà del percorso permette di collegare concetti fisici, come la formazione dell'immagine e le proprietà delle lenti, a fenomeni biologici osservabili al microscopio, favorendo una comprensione integrata della scienza. L'approccio IBSE e il problem solving cooperativo guidano gli studenti nella formulazione di domande investigabili, nella progettazione di esperimenti e nell'analisi dei dati, sviluppando competenze di osservazione, ragionamento scientifico e lavoro di gruppo. Ne *Il mondo invisibile*, tratto da *L'altrui mestiere*, Primo Levi racconta l'origine della propria passione per le scienze naturali grazie a un libro e a un microscopio che il padre gli regala. Il testo offre l'occasione di: riflettere, in un'ottica orientativa, sull'importanza di scoprire e assecondare le proprie passioni e inclinazioni; riconoscere nella curiosità il punto di partenza della conoscenza; comprendere quanto lo strumento attraverso il quale osserviamo il mondo modifichi la percezione e la rappresentazione della realtà e quanto il confine tra vita organica e inorganica, tra mondo vegetale e animale sia labile. Gli studenti saranno infine coinvolti nella stesura di un abstract in inglese sulle attività svolte, consolidando competenze di sintesi, comunicazione scientifica e lingua straniera.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso annuale prevede una prima fase di 15 ore organizzate in pacchetti orientativi universitari di carattere orientativo generale, proposti dal Liceo in collaborazione con le università del territorio, da svolgere durante la specifica settimana di gennaio stabilita dal Collegio Docenti.

Un ulteriore monte ore di 15 ore viene poi definito dal Consiglio di Classe, in autonomia progettuale.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il percorso annuale prevede 30 ore, di cui 15 di orientamento universitario a gennaio, durante la specifica settimana stabilita dal Collegio Docenti, e altre 15 a giugno, comprensive della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

I pacchetti orientativi universitari, di natura scientifica e umanistica, sono scelti in autonomia dalle studentesse e dagli studenti.

□La valutazione dell'attività di FSL è demandata al Consiglio di Classe e comprende l'attribuzione del voto in educazione civica (prima valutazione del primo periodo del quinto anno).

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il percorso annuale prevede 30 ore di Didattica orientativa con percorsi integrati. Le attività si sviluppano durante la specifica settimana stabilita dal Collegio Docenti e includono ad esempio tematiche come il rapporto uomo e natura, sostenibilità ambientale, H/STEAM, laboratori interdisciplinari di scienze e filosofia o altri percorsi definiti dalla commissione Implementazione della didattica integrata (vedi la sezione Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM)

Sono previsti, poi, momenti di orientamento universitario, articolati in attività individuali, open day e percorsi interdisciplinari.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Organizzazione delle attività FSL (Formazione Scuola Lavoro)

---

- La legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s 2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. L'attività, nel contesto di un percorso liceale, è finalizzata prevalentemente a favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali così da "far acquisire giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate". (Linee guida sui PCTO, D.M. n.774 del 4/09/2019).

Il progetto del liceo, coordinato a livello centrale da un docente referente, prevede l'attivazione di percorsi di formazione e di esperienze di lavoro, che coinvolgono realtà produttive e/o scientifiche particolarmente significative della nostra città e dei territori circostanti. Durante il tirocinio, svolto di prassi a partire da giugno dopo il termine delle lezioni, gli studenti, seguiti nel percorso da insegnanti tutor della scuola, vengono inseriti per un breve periodo in attività lavorative diversificate durante le quali saranno seguiti da tutor aziendali.

Le Competenze Trasversali possono essere acquisite svolgendo in alternativa attività di project work proposte dai docenti della scuola. Per quanto riguarda l'Orientamento è possibile partecipare a incontri proposti dalle varie università organizzati dall'istituto.

OBIETTIVI del progetto:

- favorire l'orientamento degli studenti attraverso la valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali correlando l'offerta



- formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- attivare percorsi di formazione e di alternanza scuola-lavoro che coinvolgono realtà produttive e/o scientifiche della nostra città e del territorio circostante;
- permettere allo studente / alla studentessa di misurarsi con un'attività lavorativa all'interno di un contesto da lui/lei individuato e scelto in base agli ambiti di interesse;
- favorire, negli studenti l'acquisizione di nuove competenze attraverso una fattiva presenza in azienda.

#### DESCRIZIONE del progetto

I ragazzi del secondo biennio e dell'ultimo anno, così come previsto dalla normativa vigente, effettuano complessivamente attività per almeno 90 ore, così articolate:

- Classe III
  - Partecipazione ad attività di orientamento certificate dalla scuola o dalle Università delle quali lo studente/ studentessa fornisca una certificazione (a discrezione dello studente).
- Classe IV
  - Attività a scelta tra quelle interne alla scuola (project work) o esterne promosse dalla scuola che implicino la partecipazione diretta dello studente (60 ore)
  - Approfondimenti inerenti al mondo del lavoro (20 ore).
- Classe V
  - Partecipazione ad attività di orientamento certificate dalla scuola o dalle Università delle quali lo studente/ studentessa fornisca una certificazione (a discrezione dello studente).

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



## Soggetti coinvolti

---

- Enti pubblici, enti privati, liberi professionisti, terzo settore

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

All'inizio dell'anno scolastico della classe quinta il Consiglio di classe, in seguito all'esposizione della relazione presentata dallo studente sull'attività svolta, attua una valutazione finale degli apprendimenti tenendo conto anche dell'attività di osservazione in itinere svolta dal tutor interno e dei questionari di valutazione compilati dal tutor interno ed esterno. Viene attribuito un voto in decimi, valido come voto di Educazione Civica del primo periodo della classe quinta.

## ● Organizzazione attività di Orientamento

---

Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 ha dato il via ad importanti novità in tema di orientamento , inteso come strumento essenziale per il superamento delle diseguaglianze e della dispersione scolastica .

Il valore educativo dell'orientamento (art. 4 DM328)

- 4.1 La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali



con i quali lo studente interagisce.

- 4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.
- 4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Già la C.M. 43/2009 "Linee Guida in materia di Orientamento lungo tutto l'arco della vita") attestava che "Oggi l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. Assume anche una dimensione strategica nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo degli studenti."

Sulla base delle indicazioni ministeriali e di una spiccata sensibilità nei confronti di un aspetto della vita importante, quale la realizzazione personale e professionale di sé, il Liceo da anni attiva un Percorso strutturato di Orientamento rivolto a tutti gli studenti, che vede protagonisti tutti gli attori scolastici: gli studenti in primis, i loro genitori, gli insegnanti, il Personale scolastico. È finalizzato:

- all'accoglienza degli studenti che provengono dalla secondaria di I grado, alla conoscenza della nostra scuola e della sua identità progettuale; prevede azioni di vario tipo, sia informativo che formativo (Orientamento in entrata)
- al loro accompagnamento lungo il percorso, anche attraverso colloqui motivazionali e di riorientamento (Orientamento in itinere)
- alla presa di decisione finale.

Gli studenti vengono aiutati a elaborare un "Progetto di vita" formativo-professionale, in coerenza con i loro interessi, aspirazioni, capacità, valori professionali. Nella elaborazione del processo decisionale vengono potenziate quelle competenze orientative e ri-orientative che sono sempre più necessarie in una società in continuo cambiamento. Le azioni previste sono di tipo informativo e formativo.



La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività).

I consigli di classe come da indicazione ministeriale e all'interno della progettazione delle attività hanno previsto moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado ed anche extracurricolari per il primo biennio.

Ogni modulo di orientamento prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati dallo studente in un portfolio digitale che integra il percorso scolastico in un quadro unitario e accompagna così ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziando le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Poiché nella scuola secondaria di secondo grado, il Piano del Ministero ha istituito le due nuove figure del docente tutor e del docente orientatore, ad ogni gruppo classe è stato assegnato un docente tutor formato nel percorso "Orientamenti"

I tutor, in particolare:

- aiutano ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-portfolio;
- supportano le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori, in particolare, favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Nel triennio il programma di orientamento si interseca con il Programma Formazione Scuola Lavoro. La sinergia tra le esperienze maturate nei due ambiti garantisce una maturazione di competenze personali che ogni studente è in grado di riconoscere e utilizzare in contesti diversi.

## Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Enti pubblici, enti privati, liberi professionisti, terzo settore

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Accoglienza

---

Il progetto, che accoglie e accompagna l'inserimento degli studenti nell'istituto, è descritto nelle scelte strategiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Prevenzione e CONTRASTO della DISPERSIONE SCOLASTICA, di ogni forma di DISCRIMINAZIONE e del BULLISMO, anche informatico; POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE scolastica e del DIRITTO ALLO STUDIO degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Valorizzazione della SCUOLA INTESA COME COMUNITA' ATTIVA, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Crescita dello star bene nell'area emotivo-affettiva (gestione delle emozioni, dell'ansia, potenziamento dell'autostima, dell'autoefficacia), nell'area relazionale-sociale (relazione tra pari, con docenti, cooperazione e inclusione), nell'area cognitivo-motivazionale (motivazione allo studio, partecipazione, gestione del tempo).

### **Traguardo**



Diminuzione del 5% del numero di note disciplinari e di sanzioni Diminuzione del 3% del numero totale di trasferimenti ad altro istituto Partecipazione del 25% di studenti alle attività pomeridiane extra-curricolari Aumento del 3% degli studenti promossi a giugno

## Risultati attesi

---

Agevolare la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e l'autovalutazione personale con riduzione dei trasferimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Sportello ascolto psicologico

---

Il progetto è descritto nella sezione SCELTE STRATEGICHE

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Prevenzione e CONTRASTO della DISPERSIONE SCOLASTICA, di ogni forma di DISCRIMINAZIONE e del BULLISMO, anche informatico; POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE scolastica e del DIRITTO ALLO STUDIO degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Valorizzazione della SCUOLA INTESA COME COMUNITA' ATTIVA, aperta al territorio e in grado



di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Crescita dello star bene nell'area emotivo-affettiva (gestione delle emozioni, dell'ansia, potenziamento dell'autostima, dell'autoefficacia), nell'area relazionale-sociale (relazione tra pari, con docenti, cooperazione e inclusione), nell'area cognitivo-motivazionale (motivazione allo studio, partecipazione, gestione del tempo).

#### **Traguardo**

Diminuzione del 5% del numero di note disciplinari e di sanzioni Diminuzione del 3% del numero totale di trasferimenti ad altro istituto Partecipazione del 25% di studenti alle attività pomeridiane extra-curricolari Aumento del 3% degli studenti promossi a giugno

### Risultati attesi

---

Sostegno alle fragilità e rafforzamento dello stato di ben essere a scuola Riduzione dei trasferimenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Attività e iniziative culturali

---

Il progetto offre possibilità ai docenti per arricchire l'attività didattica curricolare ed extracurricolare con proposte coinvolgenti di teatro, conferenze, incontri con esperti, viste a mostre, concerti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Valorizzazione e potenziamento delle **COMPETENZE LINGUISTICHE**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.
- Potenziamento delle **COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE** e **SCIENTIFICHE** anche con metodologie e attività laboratoriali.
- Sviluppo di **COMPORAMENTI RESPONSABILI** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle **COMPETENZE DIGITALI** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- **ALFABETIZZAZIONE** all'ARTE, alle **TECNICHE** e ai **MEDIA** di produzione e diffusione delle immagini e potenziamento delle competenze nella pratica e nella **CULTURA MUSICALE**, e nelle varie forme di espressione artistico e culturali.
- Valorizzazione della **SCUOLA INTESA COME COMUNITA' ATTIVA**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.



- Progettazione e realizzazione di MODULI INTERDISCIPLINARI legati a macrotemi, da declinare sia in ambito umanistico che scientifico, e da inserire nelle progettazioni di dipartimento e da realizzare anche attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla VALORIZZAZIONE DEL MERITO degli studenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali, multi-linguistiche e matematico-logico-scientifiche per acquisire piena capacità di comunicare nei diversi codici, per sviluppare la comprensione dei testi di varia natura e il pensiero critico e per migliorare i risultati e l'interesse anche sperimentando metodologie attive.

### Traguardo

Migliorare le fasce nelle prove INVALSI in Italiano e Matematica, portando il punteggio complessivo ai livelli del 22-23 in classe 2°e 5°. Ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso in Matematica e in Fisica. Aumentare del 5% il numero di certificazioni C1 in lingua inglese.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Crescita dello star bene nell'area emotivo-affettiva (gestione delle emozioni, dell'ansia, potenziamento dell'autostima, dell'autoefficacia), nell'area relazionale-sociale (relazione tra pari, con docenti, cooperazione e inclusione), nell'area cognitivo-motivazionale (motivazione allo studio, partecipazione, gestione del tempo).



### Traguardo

Diminuzione del 5% del numero di note disciplinari e di sanzioni Diminuzione del 3% del numero totale di trasferimenti ad altro istituto Partecipazione del 25% di studenti alle attività pomeridiane extra-curricolari Aumento del 3% degli studenti promossi a giugno

### Risultati attesi

---

Far memoria e comprendere i segni delle vicende storiche e avvenimenti nella nostra attualità  
Coltivare e far nascere interessi culturali negli studenti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula Smart multifunzione

Aula generica

### ● Attività sportive

---



Il progetto, gestito anche con la partecipazione ai campionati studenteschi, ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una molteplicità di sport singoli e di squadra

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Potenziamento delle DISCIPLINE MOTORIE e sviluppo di comportamenti ispirati a uno STILE DI VITA SANO, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Prevenzione e CONTRASTO della DISPERSIONE SCOLASTICA, di ogni forma di DISCRIMINAZIONE e del BULLISMO, anche informatico; POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE scolastica e del DIRITTO ALLO STUDIO degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Valorizzazione della SCUOLA INTESA COME COMUNITA' ATTIVA, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Crescita dello star bene nell'area emotivo-affettiva (gestione delle emozioni, dell'ansia, potenziamento dell'autostima, dell'autoefficacia), nell'area relazionale-sociale (relazione tra pari, con docenti, cooperazione e inclusione), nell'area cognitivo-motivazionale (motivazione allo studio, partecipazione, gestione del tempo).

#### **Traguardo**

Diminuzione del 5% del numero di note disciplinari e di sanzioni Diminuzione del 3% del numero totale di trasferimenti ad altro istituto Partecipazione del 25% di studenti alle attività pomeridiane extra-curricolari Aumento del 3% degli studenti



promossi a giugno

### Risultati attesi

---

Migliorare il benessere fisico degli studenti come prerequisito per quello psicologico ed emozionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Certificazioni linguistiche e di lingua latina

---

Il progetto è descritto nella sezione SCELTE STRATEGICHE -

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Valorizzazione e potenziamento delle **COMPETENZE LINGUISTICHE**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.
- Progettazione e realizzazione di **MODULI INTERDISCIPLINARI** legati a macrotemi, da declinare sia in ambito umanistico che scientifico, e da inserire nelle progettazioni di dipartimento e da realizzare anche attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale.



- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla VALORIZZAZIONE DEL MERITO degli studenti.

## Risultati attesi

---

Ottenimento della certificazione da parte del 3% degli studenti del corso tradizionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Teatro

Aula Smart multifunzione

Aula generica

## ● Corsi pomeridiani facoltativi e laboratori espressivi

---

Il progetto è descritto nella sezione SCELTE STRATEGICHE

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

Sviluppo delle competenze in materia di CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA attraverso



la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- Sviluppo di **COMPORAMENTI RESPONSABILI** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- **ALFABETIZZAZIONE all'ARTE**, alle **TECNICHE** e ai **MEDIA** di produzione e diffusione delle immagini e potenziamento delle competenze nella pratica e nella **CULTURA MUSICALE**, e nelle varie forme di espressione artistico e culturali.
- Prevenzione e **CONTRASTO** della **DISPERSIONE SCOLASTICA**, di ogni forma di **DISCRIMINAZIONE** e del **BULLISMO**, anche informatico; **POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE** scolastica e del **DIRITTO ALLO STUDIO** degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali, multi-linguistiche e matematico-logico-scientifiche per acquisire piena capacità di comunicare nei diversi codici, per sviluppare la comprensione dei testi di varia natura e il pensiero critico e per migliorare i risultati e l'interesse anche sperimentando metodologie attive.

### **Traguardo**

Migliorare le fasce nelle prove INVALSI in Italiano e Matematica, portando il punteggio complessivo ai livelli del 22-23 in classe 2°e 5°. Ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso in Matematica e in Fisica. Aumentare del 5% il numero di certificazioni C1 in lingua inglese.

---



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Crescita dello star bene nell'area emotivo-affettiva (gestione delle emozioni, dell'ansia , potenziamento dell'autostima, dell'autoefficacia), nell'area relazionale-sociale (relazione tra pari, con docenti, cooperazione e inclusione), nell'area cognitivo-motivazionale (motivazione allo studio, partecipazione, gestione del tempo).

#### **Traguardo**

Diminuzione del 5% del numero di note disciplinari e di sanzioni Diminuzione del 3% del numero totale di trasferimenti ad altro istituto Partecipazione del 25% di studenti alle attività pomeridiane extra-curricolari Aumento del 3% degli studenti promossi a giugno

### Risultati attesi

Partecipazione alle attività pomeridiane proposte di almeno il 10% degli studenti del Liceo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula Smart multifunzione
	Aula generica



## ● Countries without frontiers : Interscambio studentesco

---

Il progetto è descritto nella sezione SCELTE STRATEGICHE - ASPETTI GENERALI

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Sviluppo delle competenze in materia di CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Valorizzazione e potenziamento delle COMPETENZE LINGUISTICHE, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.
- Sviluppo di COMPORTAMENTI RESPONSABILI ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Valorizzazione della SCUOLA INTESA COME COMUNITA' ATTIVA, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
- Progettazione e realizzazione di MODULI INTERDISCIPLINARI legati a macrotemi, da declinare sia in ambito umanistico che scientifico, e da inserire nelle progettazioni di dipartimento e da realizzare anche attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale.

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali, multi-linguistiche e matematico-logico-scientifiche per acquisire piena capacità di comunicare nei





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Sviluppo delle competenze in materia di CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Valorizzazione e potenziamento delle COMPETENZE LINGUISTICHE, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.
- Potenziamento delle COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE e SCIENTIFICHE anche con metodologie e attività laboratoriali.
- Sviluppo delle COMPETENZE DIGITALI degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Progettazione e realizzazione di MODULI INTERDISCIPLINARI legati a macrotemi, da declinare sia in ambito umanistico che scientifico, e da inserire nelle progettazioni di dipartimento e da realizzare anche attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla VALORIZZAZIONE DEL MERITO degli studenti.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali, multi-linguistiche e matematico-logico-scientifiche per acquisire piena capacità di comunicare nei diversi codici, per sviluppare la comprensione dei testi di varia natura e il pensiero critico e per migliorare i risultati e l'interesse anche sperimentando metodologie attive.



### Traguardo

Migliorare le fasce nelle prove INVALSI in Italiano e Matematica, portando il punteggio complessivo ai livelli del 22-23 in classe 2°e 5°. Ridurre del 5% il numero di studenti con giudizio sospeso in Matematica e in Fisica. Aumentare del 5% il numero di certificazioni C1 in lingua inglese.

### Risultati attesi

---

Sostenere percorsi degli studenti meritevoli e migliorare skills e prestazioni personali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Aula Smart multifunzione

### ● Sicurezza a scuola

---

Il progetto è descritto nella sezione SCELTE STRATEGICHE - ASPETTI GENERALI



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Sviluppo delle competenze in materia di CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Potenziamento delle DISCIPLINE MOTORIE e sviluppo di comportamenti ispirati a uno STILE DI VITA SANO, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Valorizzazione della SCUOLA INTESA COME COMUNITA' ATTIVA, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
- Progettazione e realizzazione di MODULI INTERDISCIPLINARI legati a macrotemi, da declinare sia in ambito umanistico che scientifico, e da inserire nelle progettazioni di dipartimento e da realizzare anche attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Crescita dello star bene nell'area emotivo-affettiva (gestione delle emozioni, dell'ansia, potenziamento dell'autostima, dell'autoefficacia), nell'area relazionale-sociale (relazione tra pari, con docenti, cooperazione e inclusione), nell'area cognitivo-motivazionale (motivazione allo studio, partecipazione, gestione del tempo).

#### **Traguardo**

Diminuzione del 5% del numero di note disciplinari e di sanzioni Diminuzione del 3%



del numero totale di trasferimenti ad altro istituto Partecipazione del 25% di studenti alle attività pomeridiane extra-curricolari Aumento del 3% degli studenti promossi a giugno

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare alla cultura della sicurezza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula Smart multifunzione
	Aula generica

## ● Solidarietà e volontariato

---

Il progetto è descritto nella sezione SCELTE STRATEGICHE - ASPETTI GENERALI

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Sviluppo delle competenze in materia di CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



- Sviluppo di **COMPORAMENTI RESPONSABILI** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Prevenzione e **CONTRASTO** della **DISPERSIONE SCOLASTICA**, di ogni forma di **DISCRIMINAZIONE** e del **BULLISMO**, anche informatico; **POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE** scolastica e del **DIRITTO ALLO STUDIO** degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Valorizzazione della **SCUOLA INTESA COME COMUNITA' ATTIVA**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Crescita dello star bene nell'area emotivo-affettiva (gestione delle emozioni, dell'ansia, potenziamento dell'autostima, dell'autoefficacia), nell'area relazionale-sociale (relazione tra pari, con docenti, cooperazione e inclusione), nell'area cognitivo-motivazionale (motivazione allo studio, partecipazione, gestione del tempo).

### **Traguardo**

Diminuzione del 5% del numero di note disciplinari e di sanzioni Diminuzione del 3% del numero totale di trasferimenti ad altro istituto Partecipazione del 25% di studenti alle attività pomeridiane extra-curricolari Aumento del 3% degli studenti promossi a giugno

Risultati attesi

---

Promuovere comportamenti di solidarietà



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

#### PIANO DI SVILUPPO E MIGLIORAMENTO

##### 1. Consolidamento della "Didattica 4.0" (Infrastruttura e Ambienti)

A valere sui finanziamenti PNRR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca) conseguiti dal Liceo Mascheroni, l'azione si concentra sul completamento della transizione dagli strumenti analogici a veri e propri ecosistemi di apprendimento.

L'obiettivo organizzativo primario è la riconfigurazione di due ulteriori aule in ambienti di apprendimento ibridi e multifunzionali.

Si punterà strategicamente sull'interoperabilità, garantendo un'integrazione fluida tra il cloud d'istituto, i dispositivi personali (BYOD) e le dotazioni laboratoriali.

##### 2. Evoluzione delle Competenze Digitali (Quadro DigComp)

Nonostante la buona padronanza "strumentale" dimostrata dagli studenti, emerge la necessità di potenziare le competenze critiche.

Risultato atteso: Favorire il passaggio dall'uso passivo delle tecnologie alla creazione di contenuti complessi.

Tale processo sarà supportato da progetti sull'Intelligenza Artificiale Generativa applicata sia all'ambito scientifico sia a quello umanistico.

##### 3. Orientamento e Competizioni

Si intende implementare la partecipazione a eventi e competizioni di robotica e informatica, non solo come sfida didattica ma in un'ottica di orientamento attivo. L'obiettivo è ampliare lo sguardo degli studenti verso le nuove professioni legate ai settori della tecnologia e del digitale.

##### 4. Utilizzo Critico dell'Intelligenza Artificiale

L'adozione dell'IA non è finalizzata alla mera ricerca di risposte automatizzate, ma alla sua



trasformazione in uno strumento critico per potenziare le capacità di analisi, sintesi e debunking.

#### OBIETTIVI DIDATTICI

- Sviluppo del Pensiero Critico: Capacità di verificare le fonti e identificare le "allucinazioni" dei modelli generativi.
- Prompt Engineering: Apprendere l'arte di formulare quesiti complessi per ottimizzare l'output e il ragionamento logico.
- Cittadinanza Digitale: Comprendere le implicazioni etiche, la tutela della privacy e il funzionamento dei modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM).



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

"LORENZO MASCHERONI" - BGPS05000B

### Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PREMESSA NORMATIVA Come indicato dal Art. 1 del D.Lgs n. 62/2017: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." Come afferma la normativa, la valutazione non è da intendersi come un atto burocratico di rendicontazione separato dalla prassi didattica, ma come strategia relazionale che ha come obiettivo primario il processo formativo, i risultati e la qualità degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti. Dal momento che la finalità della scuola è quella di "educare e formare" piuttosto che controllare e selezionare, essa è concepita come una strategia didattica impiegata per ricavare concrete indicazioni di miglioramento e usa l'errore come risorsa e non come penalizzazione. Essa, quindi va intesa non come il fine ma come il mezzo di insegnamento che genera conoscenza anche in relazione all'adeguatezza della proposta didattica. La valutazione si inserisce, pertanto, all'interno di una relazione educativa e di un'esperienza condivisa che dà valore a quanto svolto nel passato per orientare attività future. Per questo essa deve avere anche una funzione auto-formativa ossia deve fornire alla studentessa e allo studente elementi per la conoscenza di sé e deve attivare l'assunzione di consapevolezza dei propri processi di apprendimento favorendo così la motivazione intrinseca nei confronti dell'apprendere. Nello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998) si legge che "lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta a attivare un processo di valutazione che lo conduca ad individuare i suoi punti di forza e di debolezza e a migliorare il suo rendimento". È quindi importante coinvolgere attivamente nei processi valutativi gli studenti poiché tale partecipazione lega le due dimensioni fondamentali del processo educativo: quella scientifica e



quella relazionale. Infatti, se lo scopo dell'insegnamento è quello di sviluppare saperi critici e competenze trasformative è fondamentale ricorrere ad una valutazione che sia capace di rendere studentesse e studenti soggetti consapevolmente attivi e ne sviluppi l'autonomia degli apprendimenti e la motivazione. La valutazione ha dunque per oggetto il processo formativo, i risultati e la qualità degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti. Essa è parte integrante del processo pedagogico-didattico in quanto: - ha finalità formativa ed educativa, - concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, - promuove la autovalutazione di ciascuno e sviluppa nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati nelle conoscenze, abilità e competenze, - verifica l'adeguatezza della proposta didattica, - permette di diagnosticare carenze e di offrire una compensazione tempestiva delle difficoltà rilevate; - fornisce all'allievo elementi per la conoscenza di sé, in ordine all'aspetto cognitivo, comportamentale, relazionale. La valutazione ha, inoltre, una grande valenza orientativa nella misura in cui, attraverso l'esplicitazione dei criteri, rende l'alunno capace di una verifica personale e di una valutazione di coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i risultati ottenuti. All'interno di una didattica orientativa, verifiche frequenti e differenziate, nonché una parallela autovalutazione da parte dello studente, consentono a quest'ultimo di acquisire consapevolezza del processo di apprendimento e quindi di controllarlo. Pertanto, valutare significa essere responsabili delle strategie didattiche per promuovere l'apprendimento e il successo formativo degli studenti attraverso: - la creazione di un clima di reciproca fiducia e collaborazione; - l'attenzione allo sviluppo delle risorse degli studenti, alla promozione della loro autostima, alla loro crescita non solo intellettuale e culturale ma anche emotiva e relazionale; - la considerazione dei livelli di partenza e del possesso dei prerequisiti necessari alle attività proposte; - la scelta di attività didattiche di varia tipologia per valorizzare i diversi stili cognitivi, con particolare attenzione a metodi "attivi" che consentano agli studenti di essere partecipi, protagonisti e collaborativi e diventare autonomi; - l'adozione di tipologie e modalità di verifica diversificate, sempre nella considerazione dei diversi stili cognitivi e la coerenza tra attività svolte e verifiche proposte; - la chiarezza nelle consegne di lavoro, nei criteri di valutazione, nella formulazione e nelle indicazioni dei giudizi; - una valutazione trasparente e tempestiva della quale ogni alunno ha diritto (DPR 122/09 art. 1 comma 2) e la condivisione del piano delle attività e la motivazione dei criteri per l'assegnazione dei voti intermedi e finali nel rispetto delle programmazioni disciplinari, del Consiglio di Classe, dei piani didattici personalizzati; - la coerenza della valutazione con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF), con le indicazioni nazionali per i Licei e con i piani didattici personalizzati (PDP); - la riflessione sugli esiti di profitto e la predisposizione, laddove necessaria, di interventi per il recupero delle lacune evidenziate e di occasioni per permettere agli studenti di dimostrare il miglioramento della preparazione; - la riflessione insieme agli studenti su processi e stili di apprendimento, al fine di sviluppare le loro competenze metacognitive; - la ricerca di una efficace collaborazione con i colleghi del Consiglio di classe. Il Collegio dei docenti definisce le finalità,



gli strumenti, le modalità e i criteri della valutazione, che vengono fatti propri da ciascun Dipartimento (che elabora griglie sugli specifici obiettivi disciplinari), dal Consiglio di Classe e da ciascun docente, per garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo tra gli studenti e tra le classi. Su proposta dei Dipartimenti disciplinari, stabilisce per ogni disciplina il numero minimo e le tipologie di verifiche cui sottoporre gli studenti e le studentesse.

## **Allegato:**

TABELLA RIFERIMENTO VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Il curriculum di istituto di Educazione civica è consultabile nella sezione del PTOF "Scelte Strategiche - Curriculum di Istituto".

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

A. Premesse metodologiche e pedagogiche. Le sensibili trasformazioni sociali, economiche e politiche degli ultimi anni hanno modificato profondamente il mondo giovanile e richiedono agli adulti e soprattutto agli insegnanti un atteggiamento di maggiore attenzione, sensibilità e capacità di



lettura delle condotte degli studenti. Modalità relazionali tradizionali non funzionano sia per il declino dell'autorità della figura del docente sia perché l'universo giovanile è percorso da modalità comportamentali, profili psicologici, forme di disagio e fragilità molteplici e complesse che vengono portate in classe che richiedono altri strumenti da quelli tradizionali. L'istituzione scolastica ha il dovere di non irrigidirsi in posizioni oppostive o afflittive o rinchiudersi nella difesa della disciplina e del rigore formale ma di tenere aperto il canale della funzione formativa affermando, con più necessità, i principii di una scuola democratica dove il dialogo educativo ha ancora la meglio su qualsiasi atto autoritario. Il conflitto non può essere ridotto all'imposizione della Legge ma va gestito e ricondotto nell'ambito e nel dominio della parola. La Legge della parola è sempre plurale, laica e democratica: l'educazione passa attraverso di essa, l'esempio e il rispetto nella sua accezione sociale, formativa e progettuale. La relazione educativa non esclude, beninteso, il ricorso a provvedimenti correttivi o sanzionatori, ma occorre interpretarli, calibrandone l'impiego, in chiave pedagogico-formativa per la personalità dell'allievo. Non si tratta dunque di «sorvegliare e punire» ma di scommettere davvero sulle nuove generazioni: la dimensione normativa della legge che impone il senso del limite va tenuta in stretto rapporto con quella vitale dell'educazione. Come afferma Lo Statuto dei diritti dello studente (DPR n. 249/1998): "I diritti e i doveri degli studenti si definiscono all'interno di un percorso didattico che, sulla base del dettato costituzionale e in sintonia con i principi delle convenzioni internazionali sui diritti dei minori, miri a garantire la formazione alla cittadinanza e l'esercizio pieno del diritto allo studio. L'impostazione e lo svolgimento di tale percorso didattico attengono ai compiti professionali dei docenti, ma essi si esercitano in una logica di riconoscimento democratico della pari dignità di ciascun componente della comunità scolastica, sia pur nel rispetto dei ruoli specifici". Sulla base di tali premesse il Liceo Mascheroni ritiene che: 1. Il «comportamento» debba essere inteso come capacità dello studente di vivere con gli altri, attraverso indicatori quali la solidarietà e la mutua fiducia, la volontà degli studenti di cooperare, il rispetto degli altri, il coinvolgimento, la valorizzazione delle differenze, il rifiuto del bullismo e del cyberbullismo, delle molestie e della violenza, il rispetto per la parità di genere, il sostegno al benessere degli altri. In questa accezione il rispetto del regolamento interno e la partecipazione alla vita dell'istituto diventano parametri utili alla verifica del grado di condivisione e compartecipazione dello studente alla proposta didattico-formativa della scuola attraverso cui si attuano i principi valoriali su esposti. 2. Nel «comportamento» è assunta la dimensione attinente al processo di apprendimento quali, il lavoro in classe degli studenti, la diligenza o l'impegno nel lavoro scolastico, la motivazione, l'impegno e la resilienza nelle situazioni difficili. 3. La condotta è un obiettivo di apprendimento non cognitivo associato alle competenze chiave di cittadinanza e alla competenza personale, sociale e alle competenze connesse con la cultura democratica definite in ed. civica (cfr. Educazione alla cittadinanza globale, doc. UNESCO, 2018; si vedano sotto le competenze 1, 3, 4, 9, 11). 4. La condotta è un obiettivo di competenza che si raggiunge attraverso la pratica, l'esempio, il confronto, la ricerca condivisa. Essa si basa sull'orizzontalità dei rapporti e la parità di valore



attribuito alle persone coinvolte. 5. Tutti gli attori che partecipano alla scuola, che agiscono nella classe, sono corresponsabili del clima e dell'atmosfera che vi si respira (vedi patto di Corresponsabilità) 6. Importante è l'attenzione al contesto sociale sia generale, con le trasformazioni in atto, sia quello di provenienza dello studente. 7. Il rispetto è un valore fondamentale che guida le interazioni sociali; esso non va inteso come deferenza verso un'autorità: non lo si pretende né lo si riduce a materia correzionale ma lo si costruisce e s'impara attraverso modalità di relazione fondate sulla considerazione, la cura reciproche. Il rispetto è, infatti, una forma di riconoscimento: riconoscere il valore intrinseco dell'altro, riconoscere come valida una norma o un'istituzione, riconoscere l'umanità e, più in generale, il valore dell'esistenza dell'altro. In ambito educativo ciò si traduce in riconoscimento dell'allievo, della sua possibilità di cambiamento, di crescita sociale, di responsabilizzazione e realizzazione. Si riconosce altresì in questa forma di rispetto attivo lo strumento necessario per generare contesti relazionali nei quali tutti possano esprimersi per quello che sono, in cui l'allievo impari a conoscere se stesso e gli altri, in cui i luoghi diventino spazi di crescita, di responsabilità, di confronto, di realizzazione per qualsiasi persona - per quello che quella specifica persona è e non per quello che vorremmo che fosse - purché disponibile a dare il proprio unico e particolare contributo per il bene comune (cfr. art.3 della Costituzione Italiana).

**B. Obiettivi di Competenze comportamentali**

1. Diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.
2. Educare alla problematizzazione critica del comportamento morale per contrastare modelli di comportamento assorbiti spontaneamente, non imponendo verità preconfezionate, cercando un confronto aperto a varie esperienze di pensiero e di vita.
3. Educare al rispetto inteso come riconoscimento e consapevolezza dell'autonomia, della diversità, della dignità e del valore intrinseco dell'altro.
4. Interagire in modo efficace e positivo in diverse situazioni comunicative e relazionali, attraverso il dialogo, il confronto sempre rispettosi delle idee degli altri, delle identità, dei valori e con la consapevolezza del proprio comportamento.
5. Lavorare perché la scuola diventi un luogo dove si va volentieri e dove si sperimenta il piacere di costruire se stessi, non l'obbligo di rispondere di se stessi agli altri.
6. Conoscere il proprio ruolo all'interno di relazioni molteplici e multiformi (per esempio famiglia, amici, scuola, comunità).
7. Sviluppare la capacità di partecipazione alla comunità scolastica e contribuire al suo miglioramento attraverso azioni informate e responsabilità.
8. Sviluppare conoscenze, competenze, valori e comportamenti di cura e attenzione per gli altri e per l'ambiente e di impegno in azioni civiche.
9. Promuovere la conoscenza dei codici di comportamento e della comunicazione.
10. Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole dell'Istituto (vedi Patto di corresponsabilità).
11. Educare alla gentilezza e a una comunicazione non ostile.

**C. Pratiche (metodologia)**

1. La scuola è una comunità educante e come tale vede necessario il coinvolgimento di tutti gli attori nei processi di responsabilizzazione cioè i docenti, il personale non docente, i ragazzi e i genitori, istituzione



scolastica tutta (vedi "Premesse metodologiche"). 2. Evitare ogni forma di stigmatizzazione e colpevolizzazione, umiliazione o imposizione dell'umiltà: questi atteggiamenti non hanno nessun valore educativo di formazione della personalità poiché non favoriscono l'assunzione delle proprie responsabilità ma alimentano solo risentimento, aggressività, resistenza al progetto didattico e l'identificazione con una versione autoritaria del potere che il ragazzo tenderà a riprodurre su altri. 3. Utilizzare le note affinché siano finalizzate a segnalare gravi infrazioni alle regole di responsabilità e autonomia: la segnalazione deve essere accompagnata dal dialogo, deve cioè sempre avere un valore educativo e formativo, attraverso il confronto sul "perché" di quelle condotte che si sanzionano. 4. Favorire iniziative e attività didattiche che permettano ai ragazzi di costruire una relazione con sé e con gli altri in modo che possano responsabilizzarsi e acquisire autonomia. 5. Individuare, con prudenza, i confini tra comportamenti scorretti legati a situazioni contingenti e disturbi di comportamento quali, ad esempio, i disturbi della condotta, il disturbo oppositivo provocatorio, il disturbo di disattenzione, impulsività e iperattività (ADHD). 6. Promuovere lo sviluppo in classe e nella scuola di un ethos rispettoso, inclusivo e interattivo (ad esempio parità di genere, inclusione, conoscenza condivisa delle regole della classe, dare voce ai discenti, disposizione dei banchi, uso dello spazio). 7. Favorire il processo di auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione.

**D. Valutazione e provvedimenti disciplinari**

1. Finalità generali della valutazione della condotta/comportamento Nel rispetto di quanto presente nel Regolamento di Istituto si riconosce che: - La valutazione del comportamento degli alunni si propone di far acquisire la consapevolezza che la libertà personale si realizza pienamente nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. - La valutazione del comportamento non è un dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Le valutazioni della condotta e i provvedimenti disciplinari non devono influire sulla valutazione del profitto dello studente (Statuto degli studenti, art.4 n.3) se non nei casi previsti dal DPR n.134/2025. - Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio di gradualità nonché, quando possibile, al principio della riparazione del danno ( art.4 n.5). I procedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e a stimolare lo studente a riconoscersi, a condividere e contribuire al progetto didattico costruito in modo condiviso tra docente e allievo utile all'autovalutazione (art.4 n.2) - La valutazione del comportamento non deve essere strumento di condizionamento o addirittura repressione della libera espressione di opinioni, correttamente manifestata, e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. - La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita



civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico e deve tenere conto del profilo e della situazione personale di ciascun allievo e dal proprio contesto sociale-familiare e delle conseguenze che ne derivano (art.4 n.3) - La responsabilità disciplinare è personale; non sono dunque ammesse note disciplinari che riguardino genericamente il comportamento di una intera classe o gruppo di studenti. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. 2. Indicatori di riferimento Secondo quanto definito nello Statuto dei diritti degli studenti (DPR n.249/1998) gli indicatori per determinare la valutazione del comportamento risultano così essere: a. L'affinamento della consapevolezza personale e la conquista progressiva dell'autonomia individuale, attraverso la costante sollecitazione alla valutazione critica e all'autovalutazione nonché all'espressione di un pensiero libero e di opinioni correttamente formulate. b. La partecipazione attiva e responsabile ai diversi momenti delle attività curriculari ed extracurriculari, facoltative o integrative. c. La frequenza regolare e l'impegno alla formazione personale. d. Rispetto delle Norme e Corresponsabilità nel rendere accogliente l'ambiente scolastico: il contributo si esprime anche attraverso l'utilizzo corretto delle strutture e del materiale scolastico e il rispetto delle disposizioni organizzative (Patto di corresponsabilità Regolamento d'Istituto, norme sulla sicurezza, Statuto studenti e studentesse; rispetto nei confronti di tutti i componenti della comunità scolastica) e. Le Sanzioni 3. Criteri per la misurazione della condotta Il Collegio dei docenti individua i seguenti criteri per permettere ai Consigli di Classe di operare nel modo più omogeneo possibile (delibera n. 7 del collegio docenti del 22 aprile 2022): 1. L'assegnazione del voto di condotta è occasione per riflettere sul carattere "personale" della responsabilità del rapporto di ogni studente con la scuola (D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235); vanno dunque escluse generalizzazioni e semplificazioni che appiattiscano su un unico livello di valutazione un'intera classe. 2. L'intera gamma dei voti di condotta è attribuita a maggioranza su proposta del coordinatore di classe (nessuna norma prevede l'unanimità come condizione necessaria per l'attribuzione del DIECI). Nella serie di voti superiori all'insufficienza, si identificano i livelli del SEI e del SETTE come indicativi di una gamma di comportamenti non positivi, più o meno gravi, ma in ogni caso tali da non implicare la non ammissione, e si attribuisce all'OTTO valore "positivo con elementi di criticità". Il NOVE e il DIECI esprimono giudizi di piena positività, con livelli differenziati. Il voto CINQUE, che comporta il giudizio di non ammissione, è normato dal D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009. Per l'ammissione alla classe successiva il voto di comportamento deve essere superiore a SEI decimi (DM n.134-135 del 8/8/2025). 3. Per l'attribuzione di valutazioni inferiori all'OTTO è necessaria un'adeguata verbalizzazione che possa aiutare gli studenti e le famiglie nella lettura delle deliberazioni assunte; per la scuola essa costituisce strumento di autotutela in quanto la normativa impone la trasparenza nelle decisioni, correlata a un'esplicita dichiarazione dei criteri adottati nell'assumerle (Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria). 4. Il Collegio dei docenti individua due modalità di comunicazione fra scuola e famiglia: note disciplinari e annotazioni: a. Note disciplinari (da apporre nella sezione "Nota disciplinare" sul registro Spaggiari; le



“Note” sono visibili a tutto il Consiglio di Classe e alla famiglia) si riferiscono a: infrazioni al Regolamento di Istituto, al Patto Educativo e allo Statuto delle studentesse e degli studenti; □ interruzioni frequenti della frequenza e/o ripetuti ritardi, anche se contenuti entro i primi dieci minuti di lezione, non debitamente motivati; □ interruzioni frequenti della frequenza e/o ripetuti ritardi in occasione di prove scritte o interrogazioni. b. Annotazioni (da apporre nella sezione “annotazioni” sul registro Spaggiari; sono visibili al coordinatore di classe e alla famiglia) si riferiscono a fatti che assumono rilevanza nelle singole discipline, in rapporto: □ - all’ordinato svolgimento della specifica attività e/o episodi di disattenzione; □ - a compiti non eseguiti; □ - ai materiali di lavoro non disponibili. In sede di scrutinio il Coordinatore informerà il Consiglio di classe della situazione disciplinare dello studente o della studentessa e ogni docente interessato illustrerà le motivazioni che stanno all’origine della nota o della annotazione. 5. Le sanzioni vengono decise dal Consiglio di classe davanti a gravi violazioni del dovere di rispetto della persona nella sua dignità, di atti violenti verso il personale scolastico e i compagni, di atti che comportano una concreta situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e del rispetto delle norme di sicurezza. Il DPR n.134/2025 regola le modalità di sanzione. 6. La valutazione del comportamento va espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, del D.P.R. 135/2025.). Scrutinio intermedio: la valutazione del comportamento inferiore a SEI decimi nella valutazione periodica prevede il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei propri comportamenti (D.L. n.127/2025). Scrutinio finale e differito: qualora la valutazione sia pari a SEI decimi nella valutazione finale di giugno il Consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. L’elaborato deve sviluppare tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto attribuito ed è discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative (D.L. n.127/2025) La sua mancata presentazione o l’esito negativo in sede di scrutinio differito comporta la non ammissione alla classe successiva. □ La valutazione del comportamento inferiore ai SEI decimi può essere decisa nei confronti dell’alunno cui sia stata precedentemente irrogata una grave sanzione disciplinare (legge 150/2024 art. 7). Ammissione all’Esame di Maturità: lo studente che ottiene SEI decimi in condotta nello scrutinio finale dell’ultimo anno è ammesso all’Esame di Stato a condizione che: □ - svolga un “Elaborato Critico”: il Consiglio di Classe assegna un elaborato su temi di cittadinanza attiva e solidale, collegato alle motivazioni che hanno portato all’insufficienza. □ - lo presenti all’Esame: tale elaborato viene poi discusso durante il colloquio orale dell’Esame di Stato. □ L’attribuzione del voto di comportamento insufficiente può avvenire solo in presenza di sanzioni disciplinari erogate per infrazioni che violino la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che rechino pericolo per l’incolumità altrui, gravi mancanze disciplinari, atti violenti verso il personale scolastico e gli studenti. Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può



essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a NOVE decimi (legge 150/2024 art. 15, co. 2-bis). Riferimenti normativi • D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. • Nota Ministeriale del 31 luglio 2008 – prot. n. 3602/P0. • Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 (Conversione in legge del D.L. n. 137/2008). • D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento. • C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento • C.M. n. 46 del 7 maggio 2009 – Valutazione del comportamento ai fini dell'Esame finale di Stato nella scuola secondaria di secondo grado (A.S. 2008/2009) • D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La VALIDITA' dell'anno scolastico è normata dall' D.P.R. 122 del 22/06/2009, che recita:  
"Art. 14.7 - ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

### **AMMISSIONE**

L'ammissione alla classe successiva del corso di studi è regolata in particolare dal D.Lgs. n.62 del 13.04.17 e dal D.P.R. 122 del 22/06/2009, che recita:

"Art.4.5 - Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un



voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico."

Pertanto sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentino un quadro valutativo pienamente sufficiente o un quadro con un'insufficienza non grave in una o più discipline, tale da non determinare comunque una carenza nella preparazione complessiva.

Il Consiglio di Classe verifica a tal proposito l'esistenza delle seguenti possibilità:

- raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo;
- seguire proficuamente i programmi dell'anno scolastico successivo, con particolare riferimento alla capacità di organizzare in modo efficace lo studio.

Il Consiglio di Classe, nella verifica delle suddette possibilità, tiene conto, di norma, delle seguenti voci:

- scostamento rispetto alla situazione di partenza (miglioramento o peggioramento del profitto);
- partecipazione attiva alle lezioni ed impegno profuso;
- partecipazione attiva ad iniziative di recupero;
- partecipazione attiva ad Interventi Didattici ed Educativi Integrativi;
- superamento o persistenza del debito formativo pregresso.

#### NON AMMISSIONE

Il Consiglio di classe, alla luce delle norme di legge indicate sopra del presente documento, in sede di scrutinio finale, delibera la non ammissione alla classe successiva nei confronti di studentesse e studenti che rientrino in uno dei seguenti criteri:

1. presenza di un quadro con insufficienze di tale gravità e/o così diffuse da compromettere la preparazione complessiva e il successo formativo dello studente, ciò a causa del mancato raggiungimento dei livelli minimi di conoscenza e competenza stabiliti dai dipartimenti delle singole discipline quali requisiti indispensabili per frequentare con profitto la classe successiva. Nel caso specifico di non ammissione alla classe successiva, il Consiglio decide di non procedere con la "sospensione del giudizio" in quanto la situazione complessiva è di una gravità tale da precludere la possibilità di raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi minimi delle discipline insufficienti entro la data stabilita per l'effettuazione delle verifiche finali;
2. valutazione del comportamento con voto inferiore ai sei decimi;
3. superamento del limite del 25% di assenze, per le quali il Consiglio di classe non abbia elementi che giustificano eventuali deroghe.



4. Secondo quanto stabilito dalla Legge n.150 del 1/10/24, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo o al termine dell'anno scolastico. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

#### SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Riguardo alla Sospensione del giudizio il D.P.R. 122/2009 nell'art.4.6 stabilisce che:

"Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico."

In sede di integrazione dello scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera il giudizio di "ammissione" oppure di "non ammissione" alla classe successiva.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE in sede di scrutinio differito (sospensione del giudizio)

La "non ammissione" si verifica nel caso in cui, prendendo in considerazione l'intero quadro annuale dello studente, il Consiglio ravvisi la presenza di insufficienze di tale gravità e/o così diffuse da compromettere la preparazione complessiva, il successo formativo e la possibilità per lo studente di frequentare con profitto la classe successiva del corso di studi, a causa del mancato raggiungimento dei livelli minimi di conoscenza e competenza stabiliti dai dipartimenti delle singole discipline.

Gli studenti che dimostrino di aver colmato le lacune solo parzialmente saranno ammessi alla classe successiva qualora il Consiglio di Classe ritenga che il lavoro svolto e il grado di competenza raggiunto possano consentire di proseguire gli studi in modo proficuo.

Il Consiglio di Classe terrà conto di ogni elemento in suo possesso, valorizzando in particolare:

- la positività, anche parziale, delle verifiche finali;
- la continuità dell'impegno evidenziata da progressi lungo il percorso scolastico;
- la varietà delle competenze globalmente acquisite, anche se dimostrate in maniera discontinua nelle singole prove di verifica.

Saranno invece considerate difficilmente compensabili:



- la persistenza di lacune di base in più ambiti disciplinari, evidenziata nel succedersi delle prove;
- l'eventuale grave negatività della verifica finale, specie se confermata oralmente dopo la prova scritta.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione agli esami di Stato è regolata in particolare dal D.Lgs. n. 297 del 16.04.94, dal D.Lgs. n.62 del 13.04.17, dal D.Lgs. n. 226 del 17.10.05 e dalle ordinanze ministeriali che ogni anno il Ministero emana in relazione all'ammissione e allo svolgimento delle prove finali del corso di studi. In particolare si fa riferimento all' articolo 13 del D.Lgs. 62/2017 che stabilisce che il Consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

"Art. 13.2.d - Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo [...]".

Il Consiglio di classe, alla luce delle norme di legge indicate sopra del presente documento, in sede di scrutinio finale, delibera la non ammissione agli esami di stato nei confronti di studentesse e studenti che rientrino in uno dei seguenti criteri:

1. presenza di un quadro con insufficienze di tale gravità e/o così diffuse da compromettere la preparazione complessiva e il successo formativo dello studente, ciò a causa del mancato raggiungimento dei livelli minimi di conoscenza e competenza stabiliti dai dipartimenti delle singole discipline quali requisiti indispensabili per sostenere gli Esami di Stato.
2. valutazione del comportamento con voto inferiore ai sei decimi;
3. superamento del limite del 25% di assenze, per le quali il Consiglio di classe non abbia elementi che giustificano eventuali deroghe.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Secondo la delibera del 21/05/2024 del Collegio docenti e ai sensi del Decreto Ministeriale n. 42 del 22 maggio 2007 e successivi aggiornamenti e dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, nell'assegnazione del credito scolastico si tiene conto che: - il Credito scolastico è il complesso di punti che ogni studente



ottiene durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce al punteggio finale; - il parametro fondamentale per l'attribuzione del credito scolastico è la media dei voti ottenuti dallo studente nel corso dello scrutinio finale degli ultimi tre anni secondo la tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017. Per ogni alunno il consiglio di classe, nella composizione di cui all'art.6 comma 3 del D.P.R. n. 122/2009, delibera e motiva a verbale l'attribuzione del credito scolastico. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (Legge n.150, del 1/10/24) Concorrono a determinare l'oscillazione del punteggio all'interno della banda corrispondente alla media dei voti, con riferimento all' art.11, comma 2, del D.P.R. n.323 del 23.7.1998, i seguenti elementi: - l'assiduità, la frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno con profitto nella partecipazione attiva a tutti gli insegnamenti; - l'incarico di rappresentante di classe, di Istituto o presso la Consulta degli studenti; - la media  $\geq 0.5$  all'interno della fascia; - la significativa partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (tutor studiamo insieme, commissioni, open-day, corsi pomeridiani, campionati studenteschi provinciali/regionali/nazionali, concorsi...); i docenti responsabili dei corsi indicano, ogni anno, il numero di ore di frequenza necessario per il conseguimento del credito; - partecipazione assidua e proficua all'insegnamento di IRC; - le attività approvate dal Collegio Docenti indicate nel punto successivo. Attività Sono ritenute valide le esperienze acquisite nell'anno scolastico in corso, al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte e coerenti con l'indirizzo di studio frequentato. Criteri da adottare da parte di tutti i consigli di classe I documenti che attestano i crediti vanno inviati o consegnati dagli studenti alla segreteria didattica entro la data comunicata ogni anno dalla segreteria stessa. Il consiglio di classe stabilirà in sede di scrutinio se essi si attengono alle indicazioni della scuola. I crediti in ogni caso non possono implicare un cambiamento di fascia del credito scolastico. In sede di scrutinio, i crediti riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sul registro online, sulla certificazione finale ed entrano a far parte del curriculum dello studente. Le esperienze che portano all'attribuzione del credito sono suddivise in cinque gruppi: 1. attività didattiche 2. attività artistiche 3. attività sportive 4. attività di volontariato 5. semestri o annualità all'estero I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono i seguenti: - documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola riportante l'indicazione dell'Ente, con timbro e firma; - breve descrizione dell'esperienza stessa; - indicazione dei tempi entro cui questa fosse avvenuta. Vengono considerati i diversi ambiti: 1. Didattico a. Conseguimento del diploma Cambridge First B2, Cambridge Advanced C1, PET, DELE; b. Frequenza certificata dei corsi indicati al punto a), in preparazione all'esame per il conseguimento del diploma; c. Certificazioni corsi estivi lingue non organizzati dalla scuola; d. Certificazione/autocertificazione ICDL (4 esami); e. Certificazione/autocertificazione ICDL (7 esami); f. Partecipazione a concorsi legati alla didattica (matematica, informatica, scienze, fisica, lettere



italiane, lettere latine, storia e filosofia) con buona classificazione; g. Partecipazione a corsi e lezioni di orientamento universitario (almeno 10 ore); 2. Artistico a. Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio o la Civica scuola di musica; b. Frequenza di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa; c. Frequenza di scuola di danza; d. Frequenza ad altre scuole a carattere artistico; e. Esperienze condotte per almeno un anno in bande musicali; f. Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si sia raggiunta una buona classificazione. 3. Sportivo a. Presentazione di documentazione rilasciata da una società affiliata ad una federazione sportiva nazionale; b. La partecipazione ad attività a livello agonistico (squadre di calcio, basket...); c. Non verranno riconosciute valide le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio o i saggi di fine corso anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva se non accompagnati dall'indicazioni delle ore di allenamento e delle gare dal calendario verificabile. d. Verranno ritenuti validi i brevetti, se accertati con esami ufficiali riconosciuti dal CONI conseguiti nell'anno in corso. 4. Volontariato a. Esperienze continuative e documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. 5. Semestre o annualità all'estero a. Periodo di permanenza all'estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.

## **Allegato:**

TABELLA A CREDITI (62:2017).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Nella scuola è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), formato da dirigente, docenti di diverse materie, genitori e personale ATA .

Il gruppo, nelle sue diverse componenti e con compiti differenziati, si pone come obiettivi generali la diffusione di una sensibilità e di una cultura dell'inclusione nella scuola, per attenuare il fenomeno della dispersione scolastica e favorire l'inserimento e la proficua frequenza da parte di tutti gli studenti, non solo di quelli che presentano situazioni di Bisogni Educativi Speciali.

Negli anni il nostro Istituto si è infatti mosso nella prospettiva dell'Index per l'Inclusione, cominciando un percorso relativo ai valori inclusivi di riferimento della scuola, intesi come "guide fondamentali e impulso per l'azione" (cfr. T.Booth, M.Ainscow, Nuovo Index per l'inclusione, traduzione in italiano di F.Dovigo, Roma, Carocci Faber, 2011).

In particolare si è scelto di incentrare il Piano Annuale per l'Inclusione sullo "stare bene a scuola", proponendo quindi di valutare e insieme di porre come obiettivi da raggiungere le seguenti dimensioni:

- L'inclusione vista come un modo per accrescere la partecipazione di tutti
- La scuola come luogo e istituzione che incoraggia minori e adulti a sentirsi bene con se stessi (cfr. T.Booth, M.Ainscow, Nuovo Index per l'inclusione, traduzione in italiano di F.Dovigo, Roma, Carocci Faber, 2011).

Ciò comporta una riflessione non solo sugli studenti con BES, ma sull'intera istituzione nei suoi rapporti con tutti, docenti, studenti e genitori.

In tale direzione le attività che organizza il GLI sono volte a incrementare e incentivare un modo di fare scuola che metta ogni studente nelle migliori condizioni possibili per sviluppare le proprie potenzialità e raggiungere il successo formativo.

La nostra scuola perciò propone i seguenti progetti che si affiancano alla quotidiana attività didattica:

1. il progetto "Studiamo insieme", a tutti gli studenti : si tratta di un progetto di tutoraggio tra pari



che prevede la presenza di studenti volontari del triennio che danno la propria disponibilità a seguire nello studio e nei compiti i compagni del biennio che si trovino in difficoltà nell'organizzare il lavoro scolastico. Il calendario è organizzato in modo che ogni giorno della settimana ci si possa prenotare per ottenere aiuto in una materia; gli incontri si svolgono in presenza o online, con la presenza e l'assistenza di un docente che può sempre intervenire in caso di necessità. L'attività rafforza la motivazione allo studio di studenti tutor e tutorati, fornisce agli studenti del biennio strumenti per migliorare il proprio modo di avvicinarsi allo studio, favorisce le relazioni tra pari.

2. Il progetto "Intercultura", rivolto agli studenti non di madrelingua italiana o di famiglia non di madrelingua che abbiano necessità di un supporto linguistico di prima alfabetizzazione se Neo Arrivati in Italia (N.A.I.), o di lingua italiana per lo studio.

Più nello specifico, gli obiettivi che il G.L.I. si pone sono i seguenti:

- rilevare la presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.);
- raccogliere e monitorare le certificazioni per studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) e B.E.S.;
- rilevare la presenza di studenti alloglotti o di famiglia alloglotta con difficoltà scolastiche legate a svantaggio linguistico
- provvedere alla tempestiva informazione dei consigli di classe interessati attraverso la sintesi delle diagnosi consegnate dalle famiglie;
- favorire l'inserimento e la proficua frequenza della scuola agli studenti con B.E.S.;
- coordinare le attività dei Consigli di classe interessati da situazioni di B.E.S., D.S.A. e disabilità;
- raccogliere e monitorare le certificazioni per studenti-atleti di alto livello per la stesura del Progetto formativo Personalizzato (P.F.P.), in collaborazione con i docenti di Scienze Motorie e Sportive;
- offrire supporto ai docenti nella lettura delle diagnosi prodotte dalle famiglie, avvalendosi anche della collaborazione diagnostica di professionisti esterni alla scuola;
- offrire supporto ai docenti nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati e del Piano Educativo Individualizzato;
- controllare i Piani Didattici Personalizzati e i Piani Educativi Individualizzati e la loro coerenza e correttezza;
- per gli studenti non di madrelingua italiana o di famiglia non di madrelingua organizzare laboratori di italiano come L2 (sia di alfabetizzazione che di lingua per lo studio);
- stendere il modello di Piano Educativo Individualizzato di Istituto in collaborazione con i docenti di sostegno;
- organizzare periodiche riunioni, per confrontare e discutere le situazioni presenti a scuola e monitorare l'andamento dei progetti;



- organizzare e tenere incontri di formazione e informazione in particolare per i docenti dei Consigli di Classe direttamente coinvolti, ma comunque aperti a tutti al fine di diffondere tra i colleghi le conoscenze e i modelli di buone pratiche;
- organizzare e aggiornare la sezione riguardante l'Inclusione sul sito dell'Istituto;
- continuare nell'attività di formazione dei componenti del G.L.I.;
- tenere i rapporti con il Centro Territoriale per l'Inclusione (C.T.I.);
- stendere il Piano Annuale di Istituto per l'Inclusione scolastica;
- presentare l'organizzazione dell'inclusione nel nostro istituto agli open day;
- aggiornare la biblioteca di testi sui B.E.S. e i D.S.A. che sono disponibili per la consultazione e il prestito in biblioteca.

Le attività formanti il progetto per l'Inclusione rispondono a pieno titolo alle definizioni delle competenze chiave per l'apprendimento adottate dal Consiglio dell'Unione europea quali:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

#### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono risultate generalmente efficaci. La formazione dei docenti sui casi DSA/BES ha dato risultati generalmente positivi, in particolare in relazione alle procedure.

Punti di debolezza:

In alcuni consigli di classe si riscontra un'eterogeneità nella applicazione dei protocolli comuni relativi all'inclusione dei DSA (es. modalità applicazione strumenti compensativi e dispensativi del PdP). Si individua la necessità di implementare la formazione specifica in alcuni ambiti disciplinari.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I PEI sono elaborati dai GLO attraverso riunioni periodiche, di avvio anno scolastico, di monitoraggio intermedio e finale

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il GLO, il Neuropsichiatra, la famiglia, gli eventuali educatori o assistenti alla comunicazione

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Coinvolta nel GLO e nel monitoraggio dello stato di applicazione del PEI e dell'efficacia delle attività del Piano dell'Inclusione.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



---

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono indicati nel PEI e nei PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Viene attentamente accompagnato l'ingresso in classe 1<sup>a</sup> degli studenti provenienti con PEI e PDP dalla scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado. Le azioni messe in atto, diverse per ogni studente o piccoli gruppi di studenti, si possono così sintetizzare: -colloqui tra i referenti inclusione ( docente del Liceo con il docente del a Secondaria di 1<sup>a</sup> grado) e/o i docenti di sostegno e dove possibile anche con gli assistenti educatori che hanno seguito il ragazzo/la ragazza. Tali interlocuzioni, tra maggio e luglio, hanno lo scopo di una prima conoscenza dello studente ed anche di realizzare il miglior inserimento in un gruppo classe -colloqui del referente di Istituto con le famiglie per conoscere i tratti della storia personale più significativi al fine di un miglior inserimento - visita del nucleo familiare accompagnato dal tutor inclusione volta a promuovere la conoscenza dei luoghi e degli spazi del Liceo - nelle prime settimane incontro di conoscenza dello studente con la famiglia con il dirigente scolastico -successivi incontri tra famiglia e referente Inclusione, oltre che con i docenti della classe sono realizzati in caso di insorgenza di problemi o necessità.

### Principali interventi di miglioramento della qualità

---



## dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring

### **Allegato:**

pai25-26definitivo.pdf

## Approfondimento

---

### MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica, l'istituto ha adottato una serie di interventi e strategie mirate a valorizzare le diverse potenzialità degli studenti e a favorire la loro partecipazione attiva al percorso formativo.

Tra le azioni principali si evidenziano:

**Attività di cooperative learning:** favoriscono la collaborazione tra pari, promuovendo l'apprendimento reciproco, il rispetto delle diversità e lo sviluppo di competenze sociali e comunicative in un clima inclusivo.

**Attività laboratoriali integrate:** si utilizzano percorsi didattici pratici e sperimentali che coinvolgono tutti gli studenti, con particolare attenzione alle esigenze individuali, al fine di rendere l'apprendimento più concreto, motivante e accessibile.

**Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali:** l'introduzione di strumenti digitali e tecnologie assistive supporta l'accessibilità ai contenuti, favorisce la personalizzazione dei percorsi e facilita la comunicazione e l'autonomia degli studenti con bisogni educativi speciali.

**Peer tutoring:** gli studenti più esperti o con maggiori competenze supportano i compagni in



difficoltà, favorendo un clima di solidarietà e collaborazione e stimolando l'autostima di tutti i partecipanti.

Alfabetizzazione di base e linguaggio disciplinare: viene definito un piano che prevede l'attivazione di un percorso di alfabetizzazione funzionale, rivolto agli studenti NAI e o con difficoltà linguistiche specifiche nelle discipline. Tale percorso si realizza attraverso l'assegnazione di un pacchetto adeguato di ore, messe a disposizione dall'organico potenziamento e/o dell'autonomia, con l'obiettivo di migliorare la comprensione e l'uso della lingua italiana nei diversi contesti disciplinari.

Progetto "Sportello Psicologico": L'Istituto dispone di una psicologa professionista che, oltre alla consulenza psicologica in senso offre la possibilità, attraverso un dialogo costruttivo e propositivo con i Consigli di Classe di fare interventi ad hoc nelle classi, in particolare (ma non esclusivamente) legati alla presenza, nelle stesse, di studenti con Bes.

## **Allegato:**

pai25-26definitivo.pdf



## Aspetti generali

ORGANICO: Funzionigramma

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da Dirigente , Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da n. 81 unità di Personale Docente, da n. 28 unità di Personale ATA.

73 Docenti in servizio hanno un rapporto a tempo indeterminato; è parte dell'organico dell'Istituto anche un insegnante di sostegno per n. 9 ore settimanali di lezione. Sono 9 i docenti che si avvalgono di una riduzione del proprio orario di insegnamento perché in servizio con contratto part-time.

Il personale ATA, composto da n. 28 addetti, è suddiviso nelle figure professionali: n. 1 direttore servizi generali e amministrativi; n. 5 assistenti tecnici ; n. 9 assistenti amministrativi di cui 2 part time; n. 14 collaboratori scolastici di cui 5 part time.

### FUNZIONIGRAMMA PER AREE DI COMPETENZA

Area della Governance:

Dirigente Scolastico: Responsabile legale e gestionale, coordinatore delle risorse umane e dell'offerta formativa.

Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva: Organi collegiali di indirizzo e gestione amministrativa (composti da rappresentanti di docenti, genitori, studenti e ATA)

Staff di Presidenza:

Primo Collaboratore (Vicario): Sostituzione del Dirigente, componente del Comitato di Garanzia, Responsabile INVALSI

Secondo Collaboratore: Supporto organizzativo, componente del Nucleo Interno di Valutazione Responsabile corsi pomeridiani, Referente viaggi di istruzione.

Nucleo di Valutazione Interna



#### Area Amministrativa e della Sicurezza

D.S.G.A. (Direttore Servizi Generali Amministrativi): Coordinamento personale ATA e gestione contabile.

R.S.P.P. (Responsabile Servizio Prevenzione Protezione): Consulente esterno per la sicurezza.

D.P.O. (Data Protection Officer): Consulente esterno Responsabile protezione dati e privacy.

Referente Sicurezza a Scuola: Gestione operativa della sicurezza interna

#### Area Progettuale (Funzioni Strumentali e Commissioni)

Il Collegio Docenti opera attraverso 5 macro-aree affidate alle Funzioni Strumentali (FS):

FS Area PTOF e Valutazione: Aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa e coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione.

FS Area Benessere: Educazione alla salute e lotta al Cyberbullismo.

FS Area Inclusione: Coordinamento del GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) e gestione alunni BES/DSA,

FS Area PNRR: Coordinamento specifico delle attività e progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e del Programma Nazionale

FS Area Progetti Istituto e Territorio: Coordinamento dei progetti extracurricolari suddivisi per aree

L' Area Didattica e Innovazione è garantita da:

Coordinatori e referenti di progetto

Coordinatori di Dipartimento

Coordinatori di classe

Orientatore

Animatore Digitale/ Responsabile IA : Gestione dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale



Coordinatore Didattica Integrata: Responsabile del gruppo di lavoro sulle metodologie didattiche innovative

Coordinatore Educazione Civica: Coordinamento trasversale dell'insegnamento.

Referente viaggi Istruzione

Responsabile Invalsi

Referente rete CPL ( Centro per la Legalità)

Responsabile Solidarietà

Area Supporto agli Studenti e Strutture:

Animatore espressione musicale e artistica

Tutor dell'orientamento

Tutor attività FSL

Referenti Interscambio

Referente gruppo sportivo scolastico

Referente Biblioteca: Gestione dei servizi biblioteca e proposte per gli studenti per la scrittura creativa

Referenti FSL(Formazione Scuola Lavoro): Gestione dei percorsi per le competenze trasversali.

Referente Orientamento (Ingresso): Gestione rapporti con le scuole medie; Open Day e Fiera dell'Orientamento

Responsabili di Laboratorio: Gestione tecnica e sicurezza dei laboratori di Scienze, Fisica, Informatica, Robotica e delle Palestre.

Comitato di garanzia

Gestione sito web



L'organigramma aggiornato è pubblicato sul sito

AREA / AMBITO	RUOLO / ORGANO	PRINCIPALI FUNZIONI E COMPETENZE
NUCLEO di DIREZIONE	Dirigente Scolastico	Legale rappresentanza, gestione risorse umane e finanziarie, garanzia del servizio.
	Primo Collaboratore	Sostituzione DS, gestione orario, organizzazione quotidiana e supporto organizzativo.
	Secondo Collaboratore	Gestione flussi informativi, supporto alla Presidenza e ai progetti speciali.
GESTIONE AMMINISTRATIVA	D.S.G.A.	Direzione dei servizi generali, amministrativi e contabili; coordinamento personale ATA.
	Segreteria Didattica	Gestione carriere studenti, iscrizioni, diplomi e registri.
	Segreteria Personale e Contabile Amministrativa	Gestione contratti docenti e ATA, pratiche amministrative e assenze.
GOVERNANCE E INDIRIZZO	Consiglio d'Istituto	Delibera del bilancio, regolamenti interni, approvazione PTOF e calendario scolastico.
	Collegio dei Docenti	Programmazione dell'azione educativo-didattica e valutazione dei risultati.
FUNZIONI STRUMENTALI	PTOF e Valutazione di Istituto	



Ben-Essere e contrasto al  
Bullismo

Inclusione

Progetti PN e PNRR

Progetti Istituto e territorio

### COORDINAMENTO DIDATTICO

Dipartimenti Disciplinari

Omogeneità dei percorsi formativi, criteri di  
valutazione comuni e scelta dei libri di testo

Consigli di Classe

Coordinamento dei docenti della sezione,  
monitoraggio didattico e disciplinare.

### SERVIZI E SICUREZZA

RSPP

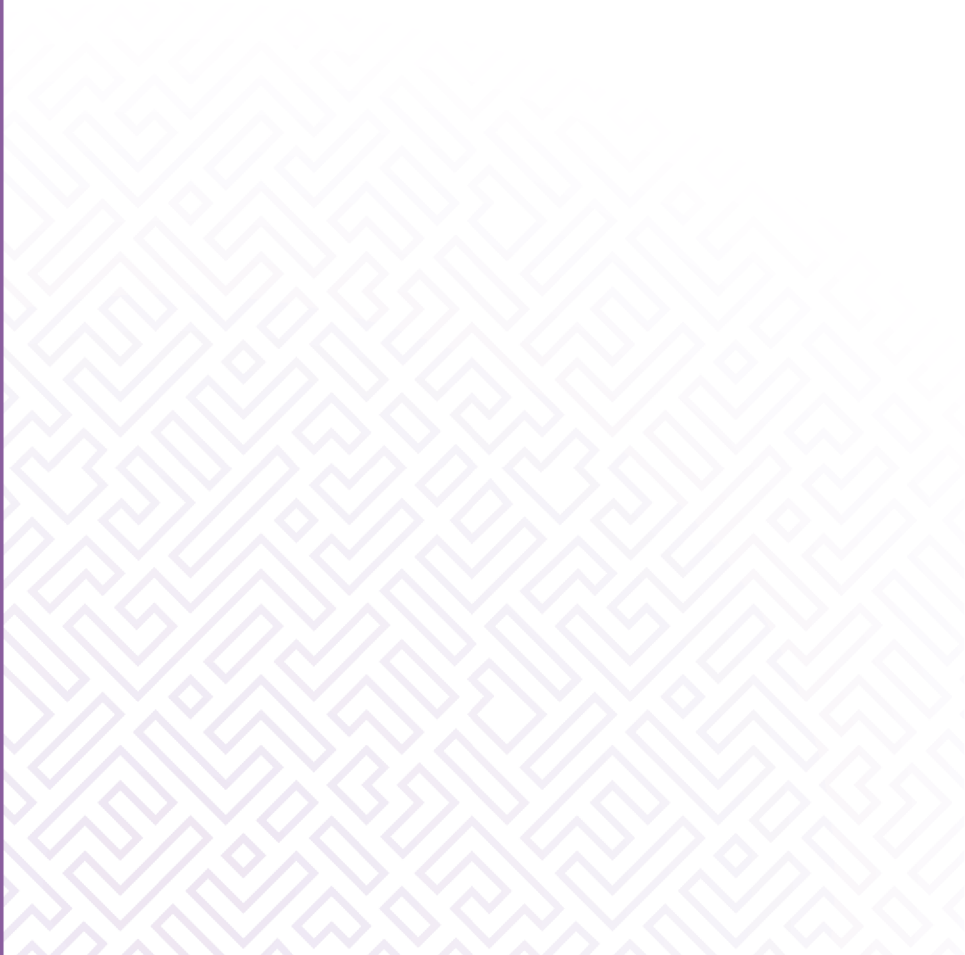
Valutazione dei rischi e tutela della salute e  
sicurezza nei luoghi di lavoro.

Assistenti Tecnici

Gestione dei laboratori di fisica, chimica,  
informatica

Collaboratori Scolastici

Vigilanza sugli studenti, supporto logistico e  
pulizia degli spazi comuni.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri  
trimestre e pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il primo ed il secondo collaboratore vengono nominati su base fiduciaria dalla Dirigente scolastica al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico, consentendo lo svolgimento contemporaneo di numerose funzioni organizzative e amministrative. I collaboratori svolgono funzione vicaria. Compiti generalmente connessi alla funzione vicaria: Il docente vicario sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo un orario stabilito. Assicura, in caso di assenza del Dirigente, la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Affianca e collabora con il Dirigente scolastico: per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e la predisposizione di eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; nelle riunioni di coordinamento indette dal

2



Dirigente scolastico; per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività, l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma nonché la formazione delle classi; nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; nella valutazione di progetti e/o di accordi di rete; nel coordinamento di commissioni e gruppi disciplinari; nel fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Pertanto i collaboratori del DS presidiano le seguenti aree: organizzazione delle attività collegiali, gestione quotidiana delle assenze dei docenti, interfaccia con studenti e famiglie, rapporti con la segreteria didattica, organizzazione delle attività extracurricolari, corsi di recupero, gestione delle procedure e della modulistica. Essi sono annualmente incaricati e delegati alle seguenti attività e funzioni, da svolgere secondo criteri di efficienza, trasparenza ed equità. 1. collaborazione con la Dirigente scolastica nell'organizzazione e nel controllo delle attività scolastiche, secondo indicazioni e compiti da svolgere in autonomia; 2. partecipazione alle riunioni dello staff di supporto al Dirigente; 3. generale relazione e cura dei rapporti con l'utenza e con gli enti esterni per ogni questione inerente le attività scolastiche; 4. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 5. cura delle modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di



erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 6. gestione e sostituzione dei/delle docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo e provvedendo a ricognizione, anche ai fini del recupero, dei permessi brevi; 7. vigilanza e segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio o pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti, o da eventi sopravvenuti; 8. vigilanza sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne, possibile solo con autorizzazione della Dirigente Scolastica; 9. vigilanza della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente e sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. 10. vigilanza sul rispetto dei Regolamenti di Istituto. 11. verbalizzazione delle sedute degli organi collegiali e controllo delle presenze.

Funzione strumentale	FS 1: PTOF e AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO 1 docente FS 2: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E LOTTA AL CYBERBULLISMO 1 docente FS 3: INCLUSIONE 1 docente FS 4: COORDINAMENTO ATTIVITA' E PROGETTI PROGRAMMA NAZIONALE E P.N.R.R. 2 docenti FS 5: COORDINAMENTO ATTIVITA' E PROGETTI DI ISTITUTO E TERRITORIO 1 docente	6
----------------------	---	---

Capodipartimento	Filosofia e Storia Matematica e Fisica Scienze Lettere Lettere Informatica Lingua straniera IRC Arte Scienze motorie	9
------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	Sono stati nominati i responsabili per i seguenti laboratori Scienze Fisica Informatica A Informatica B Informatica C Palestre	5
-----------------------------	--	---



Animatore digitale

I tre punti focali del lavoro dell'A.D. , secondo il DD n. 50 del 2015, sono: 1. la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; 2. il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; 3. la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure". Tra i suoi compiti le fonti normative parlano di "trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche; rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; ridurre i costi di manutenzione dei laboratori; favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola".

1



Team digitale	<p>Il team digitale è coordinato dall'Animatore Digitale ed è costituito da A.D. + 2 tecnici di Informatica Tra le attività dell'Innovazione spiccano il ruolo di collaborazione per la formazione interna con sportelli formativi a supporto dei docenti; la comunicazione efficace e strutturata attraverso il sito e i canali social dell'istituto ( Instagram) e le proposte o i suggerimenti per soluzioni innovative digitali e metodologiche da diffondere a tutto l'istituto.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>I compiti del Coordinatore possono essere condotti alle 4 seguenti macroaree: 1. raccordo organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto; 2. coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; 3. monitoraggio dell'attuazione del curriculum, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; 4. verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati: Pertanto il coordinatore in ogni classe affidata □ Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica; □ Verifica per le classi affidate, che siano registrate da ogni docente le attività svolte, le tematiche affrontate, le indicazioni sulla partecipazione, sull'impegno e sul rendimento, in funzione della proposta di valutazione/voto da formulare in sede di scrutinio. □ Raccoglie dati sull'andamento del percorso didattico.</p>	41
Docente tutor	<p>Ad ogni classe del triennio è stato affidato un docente tutor dell'orientamento, con il compito di curare due attività principali: 1. Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che</p>	28



comprende: -Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; -Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL); -Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; -La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2. Costituirsì consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore

I docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario 1



Coordinatore attività  
opzionali

Compito del docente coordinatore delle attività opzionali pomeridiane per gli studenti è l'attivazione e la gestione di proposte opzionali che arricchiscono il percorso di apprendimento degli studenti. Le sue mansioni includono: - Attivazione di Percorsi Specializzati: Uno dei compiti principali del Coordinatore è l'identificazione di aree di interesse per gli studenti. - Coordinamento delle Attività Opzionali: Il Coordinatore si assicura che tutte le attività opzionali, come laboratori, progetti extracurricolari, corsi di approfondimento e attività sportive, siano pianificate e organizzate in modo efficiente. - Collabora con altri docenti per garantire che queste attività si integrino armoniosamente nel programma scolastico.

1

Coordinatore attività  
didattica STEM

Cura e sperimenta la applicazione delle Linee guida per le discipline STEM emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, e finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa di tutte le istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative" La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata

1



“Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l’adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall’articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell’accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Pertanto il coordinatore coordina il gruppo di lavoro che sperimenta in percorsi innovativi didattici che si snodano in UDA progettate dai docenti di Scienze, Matematica, Fisica, Informatica e che vengono svolte in ogni classe del biennio e che giungono ad una valutazione comune complessiva della attività proposta.

Referente di Istituto per insegnamento dell'Educazione Civica

Monitoraggio della progettualità delle singole classi

1

Coordinatori di classe

Il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell’andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe. Informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, ma filtra, quando è possibile, alcune problematiche senza fare

41



	<p>intervenire in prima persona il Ds. Presiede gli scrutini intermedi e quelli finali, nel caso il dirigente scolastico sia impegnato.</p>	
<p>Referente attività espressione artistica musicale teatrale</p>	<p>Coordina le attività del Gruppo Musicale e del Gruppo di Teatro</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatori attività Formazione Scuola Lavoro (FSL)</p>	<p>I due referenti delle attività inerenti la Formazione Scuola Lavoro (prima Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), organizzano, informano ed assistono i tutor FSL di classe e gestiscono i rapporti con Enti, aziende ed associazioni nell'ambito del raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro. In generale sovrintendono alla gestione delle attività della FSL, di stage/tirocini formativi e formazione professionale. Dal punto di vista organizzativo operano in stretto collegamento con i tutor interni ed esterni.</p>	<p>2</p>

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO</p>	<p>supplenze brevi, ampliamento dell'offerta formativa, supporto al successo scolastico degli studenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	<p>1</p>



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

supplenze brevi, ampliamento dell'offerta formativa, supporto al successo scolastico degli studenti  
Impiegato in attività di:

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- aumento di 1 ora di Filosofia nelle classi 4<sup>^</sup> del Liceo delle Scienze Applicate

1

vicepresidenza  
Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- docente primo collaboratore vicario

1

supplenze brevi, ampliamento dell'offerta formativa, supporto al successo scolastico degli studenti , palestra di Matematica e di fisica  
Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

- Potenziamento
- Sostegno
- palestra di matematica

1

supplenze brevi, referente di istituto per ed. civica  
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

supplenze brevi, coordinamento attività di  
laboratorio, didattica STEM  
Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

AL55 - STRUMENTO  
MUSICALE NEGLI ISTITUTI  
DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (TROMBA)

Orchestra musicale , supplenze brevi, curatore  
della espressione artistica musicale e teatrale  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

Corsi di allineamento, certificazioni  
linguistiche, supplenze brevi, ampliamento  
dell'offerta formativa, supporto al successo  
scolastico degli studenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali dell'Istituto e cura il Bilancio della Scuola

Ufficio acquisti

Cura l'acquisto dei beni materiali

Ufficio per la didattica

Cura le operazioni del settore alunni e la gestione delle operazioni del percorso scolastico( iscrizioni, scrutini, esami,....)

Ufficio Amministrazione e Contabilità

Cura la gestione amministrativo contabile

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Asaberg

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Centro per la Legalità Falcone e Borsellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Da settembre 2023 il Liceo Mascheroni è scuola capofila della rete dei Centri Promozione Legalità di Bergamo.

Il CPL di Bergamo fa capo ad una rete di scuole diversificata sia per contesto territoriale sia per ordine, e da Enti, Associazioni e Istituzioni della città e della provincia, legati dall'obiettivo di promuovere la cultura della legalità attraverso iniziative di formazione e di informazione relative ai temi della corruzione e della criminalità organizzata. La sua funzione è quella di costituire un presidio territoriale in grado di incentivare e coordinare le diverse azioni che sia le istituzioni scolastiche sia gli enti presenti sul territorio organizzano in materia di legalità (<https://cplbergamo.liceomascheroni.it/>).

## Denominazione della rete: Rete provinciale contrasto al bullismo e cyberbullismo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Centro Territoriale per l'inclusione**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Indicazioni per la gestione dei casi di Autismo e sindrome di Asperger**

---

Incontro con esempi e studi di caso

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Indicazioni per migliorare la stesura dei PdP , del PEI e dei documenti relativi all'Inclusione**

---

Project work guidato da un esperto di ambito per l'inclusione

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Privacy a scuola**

Webinar gestito dal DPO con studio di casi

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

## **Titolo attività di formazione: Riconoscere i tratti del disagio psichico**

Esposizione di esperienze vissute all'interno dell'attività del Progetto Itaca

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Implementazione dell'attività del laboratorio di scienze e chimica**

---

Progettazione di esperienze per classi parallele

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Implementazione dell'attività del laboratorio di Fisica**

---

Condivisione di buone pratiche al fine di predisporre nuove schede per le attività laboratoriali di Fisica da rivolgere alle classi parallele

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA INTERDISCIPLINARE E COSTRUZIONE DI PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE E LABORATORIALE**

---

Le sfide educative contemporanee richiedono un approccio innovativo che superi le barriere tradizionali tra le discipline scientifiche, umanistiche e sociali. Questo corso di formazione, della durata di 14 ore, offre ai docenti strumenti teorici e pratici per sviluppare una didattica interdisciplinare che integri conoscenze e competenze provenienti da ambiti diversi. Attraverso una metodologia laboratoriale, i partecipanti saranno guidati nella progettazione di moduli interdisciplinari che fondano insieme scienze, arte, letteratura, storia e filosofia, rispondendo a problemi complessi con un approccio integrato. Il corso enfatizza l'importanza di contaminazioni tra saperi, puntando alla costruzione di nuove competenze trasversali per studenti chiamati a confrontarsi con la complessità del mondo moderno. Obiettivo finale sarà la creazione di percorsi formativi innovativi e valutazioni formative che, intrecciando discipline, promuovano un apprendimento significativo e critico, in grado di preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PRONTO SOCCORSO DIGITALE**

---

Attività di primo soccorso e di intervento rapido per la salute degli alunni e del personale



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: ANTI-INCENDIO NELL'ERA DIGITALE**

---

Formazione per garantire la sicurezza e la correttezza del primo intervento in caso di emergenza

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO DISCIPLINARI**

---

Innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento e buone pratiche disciplinari

Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLE TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE**

Incontri con specialisti del settore sulle modalità di valutazione, della comunicazione della valutazione e sul loro valore didattico-formativo

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: AI A SCUOLA**

Utilizzo consapevole e didattico delle tecnologie emergenti, con riferimento alle linee guida per



l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche, per promuovere pratiche educative e responsabili coerenti con la transizione digitale

Tematica dell'attività di formazione                      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari                                      Tutti i docenti

Modalità di lavoro                            • Laboratori  
    • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete                Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Utilizzo di Passweb

---

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Utilizzo del gestionale Segreteria digitale di Spaggiari

---

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: OBBLIGHI DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE**

---

Destinatari **Personale Amministrativo**

Modalità di Lavoro **• Attività in presenza**

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete **Attività proposta dalla singola scuola**

## **Titolo attività di formazione: PRONTO SOCCORSO DIGITALE**

---

Destinatari **Personale Amministrativo**

Modalità di Lavoro **• Attività in presenza**

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

## **Titolo attività di formazione: ANTI-INCENDIO NELL'ERA DIGITALE**

---



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## **Titolo attività di formazione: Miglioramento utilizzo pacchetto Office**

---

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Laboratori  
• Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione amministrativo contabile viaggi e uscite didattiche**

---



Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito